



**COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 72 DEL 29.11.2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL P.E.C. 3.20 DELLA CASCINA ZERBA AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 56/1977 E S.M.I.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **20.05** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.
All'appello risultano:

FERRARIS GIANFRANCO	P
ROMANO GIUSEPPE PIETRO ANTONIO	P
BOIDI GIUSEPPE GEROLAMO	P
MASSOBRIO PAOLA	P
EMANUELLI GIOVANNA	P

Totale presenti: **5**
Totale assenti: **0**

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Stefania Marravicini** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Geom. Gianfranco Ferraris** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Parere di regolarità tecnica ex art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000: Favorevole	Firma: La Responsabile Servizi Tecnici F.to Arch. Paola Tardito
---	--

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione Giunta Regionale del Piemonte n. 15-14257 del 06/12/2004 veniva approvato il progetto definitivo di una variante strutturale puntuale al piano regolatore generale intercomunale ("PRGI");
- in detta variante risulta inserito l'ambito edificatorio produttivo denominato 3.20 o della Cascina Zerba, classificato quale "*Aree libere e/o edificate per impianti produttivi*" di tipo D2 e normato dagli artt. 8, 9 lett. b) e 10 lett. d) punto 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.I. vigente ("Ambito 3.20");
- in relazione alla precedentemente ipotizzata realizzazione, presso l'Ambito 3.20, di un centro commerciale classico e di uno sequenziale, su richiesta del proponente originario e proprietario del comparto, Soc. Praga Holding Real Estate S.p.a., venivano assunti e sottoscritti i seguenti atti: (i) atto di concertazione tra la Provincia di Alessandria, il Comune e Praga Holding Real Estate S.p.A., di cui alla deliberazione G.C. n. 101 del 14/11/2005 ("Atto di Concertazione"), relativo disciplinare di attuazione del 20/05/2009 ("Disciplinare") e la deliberazione C.C. n. 36/2007, di approvazione della variante parziale al PRGI ex art. 17, comma 7 della L.R. n. 56/1977 per il recepimento de contenuti dall'Atto di Concertazione; (ii) deliberazione C.C. n. 10 del 28/03/2008 di approvazione del piano esecutivo comunale denominato "Baudolino Center" avente ad oggetto il predetto sviluppo commerciale ("P.E.C. "Baudolino Center") e relativa convenzione del 14 ottobre 2008, rep. n. 53887/18153 (Notaio Dott. Franco Borghero); (iii) deliberazioni C.C. n. 24, del 27/06/2005, n. 25, del 31/07/2007 e n. 43, del 22/10/2007, di approvazione dei criteri commerciali per le medie strutture di vendita con identificazione dell'Ambito 3.20 quale "localizzazione commerciale extra-urbana non addensata" "L.3" (poi automaticamente convertita in localizzazione "L.2") e le deliberazioni C.C. n. 40, del 30/09/2005, n. n. 44, del 22.10.2007 e n. 50, del 20/12/2007, che hanno approvato le conseguenti varianti parziali al PRGI; (iv) deliberazione C.C. n. 35 dell'11/11/2008, di approvazione del P.U.C. "L.2 – Cascina Zerba"; lo sviluppo edificatorio di cui al P.E.C. 3.20 "Baudolino Center" non è stato, neppure parzialmente avviato, a causa delle intervenute crisi del settore a seguito della contingenza economica e non vi è più interesse alcuno alla relativa attivazione;
- con deliberazione del C.C. n. 08 in data 24/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "*Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2021/2023, del Bilancio di previsione finanziario e della nota integrativa al Bilancio 2021/2023 e relativi allegati*" veniva prevista l'approvazione, ex art. 43 della L.R. 56/1977 e s.m.i., del P.E.C. 3.20 denominato "Cascina Zerba", nel quale è previsto un nuovo insediamento logistico da attuarsi presso l'Ambito 3.20 ("P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba"), in luogo di quello commerciale di cui al P.E.C. 3.20 "Baudolino Center", originariamente inserito nel precedente strumento attuativo approvato;
- nella medesima seduta consiliare, con deliberazione n. 09, veniva altresì modificato il contorno del suddetto comparto ai sensi dell'art. 17, comma 12, lettere c) e d) della L.R. 56/1977 e s.m.i., inserendo una limitata area produttiva limitrofa, già di proprietà del proponente;
- con deliberazione G.C. n. 23 del 21/04/2021, veniva approvato lo schema di un accordo procedimentale ex art. 11 della L. 241/1990 e s.m.i. relativo all'ambito 3.20 del PRGI vigente, accordo sottoscritto in data 18/05/2021 tra il Comune e la Società Pragaquattro Center Siinq S.p.a. con sede in Milano, via Tortona, n. 37, proprietaria del comparto;
- la succitata Società Pragaquattro Center Siinq S.p.a., con istanza presentata a questo Comune ed acquisita al prot. con il n. 4716 del 26/06/2021, inoltrava il progetto di P.E.C 3.20 "Cascina Zerba" ed il relativo schema di convenzione ai sensi dell'art. 43 L.R. n. 56/77 e s.m.i. per la realizzazione di un insediamento logistico;
- con nota prot. n. 5401 del 17/07/2021, veniva comunicato al Proponente l'avvio del Procedimento ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/1990 e s.m.i., afferente all'approvazione del P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba";

- con deliberazione G.C. n. 45 del 21/07/2021, in ottemperanza al 3° comma dell'art. 43 della L.R. 56/77, veniva accolto il progetto di P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba", per il quale venivano poste alcune condizioni e in sintesi precisamente:
 - I. *"considerato, che dagli elaborati tecnici sopraindicati sub 1- 8 è evidente l'intento del proponente di mantenere all'interno della rotatoria 2 il monumento dei Caduti riqualificando l'area circostante con la ricollocazione della torre faro e la sistemazione a verde circostante, mentre nello schema di convenzione urbanistica di cui all'elaborato 9 ciò non è stato espressamente previsto e, pertanto, si ritiene opportuno all'art. 4 dello schema di convenzione urbanistica del P.E.C. sia inserito detto inciso al punto 4.1";*
 - II. *"considerato, inoltre che nell'art. 12.2. dello schema di convenzione urbanistica del PEC 3.20 il proponente prevede la monetizzazione integrale delle aree destinate a standard urbanistici (parcheggi e aree verde), mentre l'Amministrazione Comunale ritiene utile riservarsi la possibilità che parte di detti standard non siano monetizzati, ma reperiti in aree site in prossimità del costruendo polo logistico, e che pertanto, il suddetto schema di convenzione richieda una parziale modifica in tal senso dell'art. 12.2";*

DATO ATTO che:

- con nota in data 07/08/2021, prot. 5902, il progetto di P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba" e il relativo schema di convenzione venivano messi a disposizione degli organi di decentramento amministrativo, affinché esprimessero il loro eventuale parere nel termine di trenta giorni dal ricevimento;
- gli stessi elaborati e lo schema citato venivano depositati presso la Segreteria comunale e pubblicati, come da avviso sempre in data 07/08/2021, per quindici giorni consecutivi e cioè dal 07/08/2021 al 21/08/2021, durante i quali chiunque ha potuto prendere visione del progetto in argomento;
- nei successivi quindici giorni consecutivi dal deposito e quindi dal 22/08/2021 al 05/09/2021, chiunque avesse interesse poteva presentare osservazioni in merito; nella fattispecie non vi sono state osservazioni in merito;
- con nota prot. n. 5907 del 07/08/2021, veniva convocata Conferenza dei servizi, per il giorno 16/09/2021, ai sensi degli artt. 14 e seguenti ex L. 241/1990 e s.m.i., per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 3bis e 43 della L.R. 56/1977 e s.m.i., nonché per la procedura di cui alla D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016;
- la Conferenza dei Servizi, come si evince dai pareri pervenuti degli Enti aventi competenza ambientale intervenuti e dal corrispondente verbale del 16/09/2021, ha escluso dalla verifica di assoggettabilità alla VAS il progetto di P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba", pur prendendo in considerazione le eventuali prescrizioni degli Enti non presenti quali quelli dell'A.R.P.A. e della Soprintendenza, anche se giunti intempestivamente;
- l'A.R.P.A. con nota prot. 00083851/2021 del 20/09/2021, acquisita agli atti comunali al prot. n. 6931 del 20/09/2021, pur impartendo delle osservazioni e valutazioni specifiche, escludeva dalla verifica di VAS il P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba";
- la Soprintendenza ai Beni Architettonici, il cui parere prot. 14783 del 23/09/2021 acquisito agli atti comunali al prot. n. 7058 in medesima data e quindi giunto successivamente alla data della conferenza, ha ritenuto di assoggettare a verifica di VAS il progetto di P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba";
- in data 20/10/2021 l'Organo Tecnico comunale in materia VIA/VAS, ha formulato la relazione finale ex D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016, che viene allegata *sub* lettera A) per costituirne parte sostanziale ed integrante alla presente deliberazione, escludendo dalla verifica di assoggettabilità alla VAS il P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba" in argomento, e demandando la valutazione delle indicazioni degli Enti coinvolti nella predetta procedura di verifica di assoggettabilità, alle successive fasi di progettualità, secondo le modalità, i termini e le condizioni disciplinati dalle "Linee Guida per la destinazione dei proventi derivanti dalla monetizzazione delle aree a standard relative al P.E.C. 3.20", approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 68, del 17 novembre 2021 e dalla convenzione urbanistica che disciplina il P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba" in argomento qui allegata *sub* lettera B);
- la relazione finale di esclusione dalla VAS, ai sensi dell'art. 12 c. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è stata pubblicata all'Albo pretorio comunale online per quindici giorni e precisamente dal 02/11/2021 al 16/11/2021, senza che siano pervenute osservazioni od opposizioni;
- la relazione dell'Organo Tecnico succitata è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 17 novembre 2021;

- con la già citata deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 17/11/2021 è stato fatto proprio dall'Amministrazione l'importo della monetizzazione delle aree a standards e il relativo prezzo al mq. delle stesse, sulla base della relazione del proponente presentata in data 02/08/2021, nonché "Linee Guida per la destinazione dei proventi derivanti dalla monetizzazione delle aree a standard relative al P.E.C. 3.20";
- con deliberazione n. 50 in data odierna, il Consiglio Comunale ha revocato, ai sensi dell'art. 21 *quinqües* della L. n. 241/1990, *in parte qua* limitatamente alle previsioni riguardanti, connesse o collegate al P.E.C. 3.20 "Baudolino Center", all'Atto di Concertazione ed al Disciplinare di cui in premessa nonché alle opere di potenziamento viario ivi descritte, le deliberazioni C.C. n. 10, del 28.03.2010 di approvazione del P.E.C. 3.20 "Baudolino Center", n. 35 dell'11.11.2008, di approvazione del P.U.C. "L.2 – Cascina Zerba", n. 36, del 28.09.2007, di approvazione della variante parziale al PRGI per il recepimento delle opere viabilistiche di cui all'Atto di Concertazione approvato con deliberazione di G.C. n. 101, del 14 novembre 2005;
- in data 04/09/2021 la Commissione edilizia ha esaminato il progetto di PEC, esprimendo parere di massima favorevole;

VISTI i contenuti dell'Accordo procedimentale ex art. 11 della L. 241/1990 e s.m.i. sottoscritto in data 18/05/2021 di cui in premessa;

ATTESO che il soggetto proponente risulta proprietario delle aree interessate dallo Strumento Urbanistico Esecutivo e pertanto legittimato ad operare per l'approvazione del Piano Esecutivo Convenzionato in argomento;

ATTESE le mutate condizioni fattuali ed economiche e l'intenzione manifestata dalla Società Pragaquattro Center Siinq S.p.a. di dare corso, nel rispetto degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica applicabili, ad un diverso sviluppo urbanistico di carattere produttivo-artigianale, a destinazione logistica, dell'ambito edificatorio produttivo denominato 3.20 o della Cascina Zerba, risponde al preminente interesse pubblico procedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 43 L.R. n. 56/77 e s.m.i., del P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba" e dell'allegato schema di convenzione urbanistica di cui all'istanza prot. n. 4716, del 26/06/2021, presentata dalla medesima Società, previa revoca, ai sensi dell'art. 21 *quinqües* della L. n. 241/1990, della deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 14/11/2005 di approvazione dell'Atto di Concertazione tra la Provincia di Alessandria, il Comune e Praga Holding Real Estate S.p.A., in quanto connessa al precedente P.E.C. 3.20 "Baudolino Center", mai attuato e non più rispondente all'interesse pubblico.

ATTESO che il Disciplinare del 20/05/2009 tra la Provincia di Alessandria, il Comune e Praga Holding Real Estate S.p.A. di cui in premessa risulta definitivamente improduttivo di effetti in considerazione del mancato avveramento della condizione sospensiva di cui al relativo art. 3;

ATTESO che, per le medesime ragioni di cui sopra, parimenti risponde al preminente interesse pubblico addivenire con la Società Pragaquattro Center Siinq S.p.a. (quale dante causa di Praga Holding Real Estate S.p.A.), anche ai sensi dell'art. 1372 Cod. Civ., alla consensuale risoluzione della convenzione urbanistica del P.E.C. 3.20 "Baudolino Center", del 14 ottobre 2008, rep. n. 53887/18153 (Notaio Dott. Franco Borghero), facendo venir meno tutti gli obblighi e diritti reciproci nascenti dalla medesima convenzione, come previsto nello schema di convenzione di cui al P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba" allegato *sub A*) al presente provvedimento;

VISTO il progetto di P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba" redatto dai progettisti incaricati Architetto Paolo Morgavi, Ing. Marco Dellasette, Studio Tecnico Foglino, che si compone dei seguenti elaborati:

ELABORATO 1:

- Relazione illustrativa;
- Allegato A – Rilievo plano-altimetrico dell'area scala 1:1000;
- Allegato B – Documentazione fotografica;
- Allegato C – Relazione geologico tecnica;
- Allegato D – Verifiche idrauliche acque meteoriche;
- Allegato E – Documento preliminare di verifica assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs 152/2006 e s.m.i., art. 3 bis e art. 43 L.R. 56/1977 e s.m.i.);

- Allegato E1 – Componenti mobilità, sistema dei trasporti e traffico;
- Allegato F – Relazione finanziaria e tempi di attuazione;

ELABORATO 2:

- Planimetria delle previsioni di P.R.G.I. vigente relativa al territorio oggetto di P.E.C. scala 1:2000;

ELABORATO 3:

- Planimetria di P.E.C. – scala 1:1000;

ELABORATO 4 A:

- Opere di urbanizzazione relative alla viabilità esterna al P.E.C.: rotatoria 1 – scale varie;

ELABORATO 4 B:

- Opere di urbanizzazione relative alla viabilità esterna al P.E.C.: rotatoria 2 – scale varie;

ELABORATO 5:

- Progetto planivolumetrico di indirizzo – scale varie;
- Allegato A: Planimetria sottoservizi: allacci fognatura acque bianche e nere – scala 1:1000;
- Allegato B: Planimetria sottoservizi: allacci rete acquedotto, energia elettrica, gas metano, illuminazione pubblica e telefonica – scala 1:1000;

ELABORATO 6:

- Planimetria catastale – scala 1:2000;

ELABORATO 7:

- Norme Tecniche di attuazione specifiche del P.E.C.;

ELABORATO 8:

- Planimetria del P.E.C. ridotta alla scala del P.R.G.I. – scala 1:2000;
- Allegato A – Dimostrazione dell'adattabilità del P.E.C. alla previsione di P.R.G.I., relativa alla Variante alla S.P. 240 – scala 1:2000;

ELABORATO 9:

- Schema di convenzione urbanistica;

ELABORATO:

- Valorizzazione economica della monetizzazione delle aree a standard;

PRESO ATTO che:

- l'art. 5, comma 13 lettera b) del D.L. n. 70/2011, convertito in Legge 12/07/2011, n. 106, prevede che: *"i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico vigente sono approvati dalla Giunta comunale"*;
- l'art. 45 del D.L. n. 201/2011 (cd. *"Salva Italia"*) convertito in Legge 22/12/2011, n. 214, ha reintrodotto il comma 2 bis dell'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, consentendo, pertanto, la possibilità che il privato, con il consenso del Comune, possa direttamente eseguire le opere di urbanizzazione sotto soglia a scemputo degli oneri di urbanizzazione, sia nell'ambito di un piano attuativo, sia nell'ambito di un intervento diretto;
- l'importo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, da eseguirsi interamente a scemputo, ammonta complessivamente ad **€ 1.447.616,26**, oltre I.V.A. nella misura di legge;
- il D. Lgs 50/2016 all'art. 20 comma 1 ribadisce che il Codice dei contratti pubblici non si applica al caso in cui un'amministrazione pubblica stipuli una convenzione con la quale un soggetto pubblico o privato si impegni alla realizzazione, a sua totale cura e spesa e previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, di un'opera pubblica o di un suo lotto funzionale o di parte dell'opera prevista nell'ambito di strumenti o programmi urbanistici, fermo restando il rispetto dell'articolo 80.
- in merito alle aree a verde e parcheggi da monetizzare vale quanto indicato nella deliberazione G.C. n. 45/2021, nelle richiamate *"Linee Guida per la destinazione dei proventi derivanti dalla monetizzazione delle aree a standard relative al P.E.C. 3.20"* deliberazione di Giunta Comunale n. 68, del 17/11/2021 e nella convenzione urbanistica del P.E.C. 3.20 *"Cascina Zerba"* di cui allo schema allegato e quivi approvato;

RITENUTO, pertanto, che sussistano i presupposti di legge per procedere all'approvazione del P.E.C. 3.20 *"Cascina Zerba"* e del relativo schema di convenzione, che viene allegato sub lettera A) al presente provvedimento unitamente al computo metrico estimativo delle opere allegato sub lettera B).

RICHIAMATA la D.G.R. 29 Febbraio 2016 n. 25-2977 nella fattispecie all'Allegato 1 che in relazione alle nuove disposizioni in materia ambientale dei S.U.E. prevede che: *"Il P.E.C. assume efficacia con la pubblicazione sul BUR della Deliberazione di approvazione"*.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dalla Responsabile dei Servizi Tecnici, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2020 e s.m.i..

VISTI:

- l'art. 43 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- la D.G.R. Piemonte 29/02/2016, n. 25-2977;
- gli articoli 17, 8 Comma, lettera c), 43 e 45 della L.R. n.56/77 e s.m.i.;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) recepire tutte le prescrizioni e osservazioni formulate dagli Enti ambientali e sintetizzati nella citata relazione finale dell'Organo Tecnico approvata con deliberazione G.C. n. 67 del 17/11/2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, di esclusione dalla verifica assoggettabilità VAS, che dovranno essere inserite e applicate dal proponente nelle varie fasi di progettualità del P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba";
- 3) prendere atto di quanto previsto dalla deliberazione n. 68 del 17/11/2021 in merito alla monetizzazione delle aree a standards;
- 4) revocare, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della L. n. 241/1990, la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 14/11/2005, di approvazione dell'Atto di Concertazione tra la Provincia di Alessandria, il Comune e Praga Holding Real Estate S.p.A., in quanto attinente al P.E.C. 3.20 "Baudolino Center", mai attuato e non più rispondente all'interesse pubblico;
- 5) dare atto che il Disciplinare del 20/05/2009 risulta definitivamente improduttivo di effetti in considerazione del mancato avveramento della condizione sospensiva di cui al relativo art. 3;
- 6) approvare, ai sensi dell'art. 43, 5° comma L.R. 56/77 e s.m.i., progetto di P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba", redatto dai progettisti incaricati Architetto Paolo Morgavi, Ing. Marco Dellasette, Studio Tecnico Foglino, che si compone dei seguenti elaborati:

ELABORATO 1:

- Relazione illustrativa;
- Allegato A – Rilievo plano-altimetrico dell'area scala 1:1000;
- Allegato B – Documentazione fotografica;
- Allegato C – Relazione geologico tecnica;
- Allegato D – Verifiche idrauliche acque meteoriche;
- Allegato E – Documento preliminare di verifica assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs 152/2006 e s.m.i., art. 3 bis e art. 43 L.R. 56/1977 e s.m.i.);
- Allegato E1 – Componenti mobilità, sistema dei trasporti e traffico;
- Allegato F – Relazione finanziaria e tempi di attuazione;

ELABORATO 2:

- Planimetria delle previsioni di P.R.G.I. vigente relativa al territorio oggetto di P.E.C. scala 1:2000;

ELABORATO 3:

- Planimetria di P.E.C. – scala 1:1000;

ELABORATO 4 A:

- Opere di urbanizzazione relative alla viabilità esterna al P.E.C.: rotatoria 1 – scale varie;

ELABORATO 4 B:

- Opere di urbanizzazione relative alla viabilità esterna al P.E.C.: rotatoria 2 – scale varie;

ELABORATO 5:

- Progetto planivolumetrico di indirizzo – scale varie;
- Allegato A: Planimetria sottoservizi: allacci fognatura acque bianche e nere – scala 1:1000;

- Allegato B: Planimetria sottoservizi: allacci rete acquedotto, energia elettrica, gas metano, illuminazione pubblica e telefonica – scala 1:1000;

ELABORATO 6:

- Planimetria catastale – scala 1:2000:

ELABORATO 7:

- Norme Tecniche di attuazione specifiche del P.E.C.;

ELABORATO 8:

- Planimetria del P.E.C. ridotta alla scala del P.R.G.I. – scala 1:2000;
- Allegato A – Dimostrazione dell'adattabilità del P.E.C. alla previsione di P.R.G.I., relativa alla Variante alla S.P. 240 – scala 1:2000;

ELABORATO 9:

- Schema di convenzione urbanistica, il cui importo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, da eseguirsi interamente a scomputo, ammonta complessivamente ad €. 1.447.616,26, oltre I.V.A. nella misura di legge;

ELABORATO:

- Valorizzazione economica della monetizzazione delle aree a standard.

- 7) approvare, specificamente, lo schema di convenzione di cui al P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba" (elaborato 09), nel testo composto di n. 20 articoli, che viene allegato sub lettera A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, anche con riferimento alla ivi prevista consensuale risoluzione della precedente convenzione urbanistica del P.E.C. 3.20 "Baudolino Center", del 14 ottobre 2008, rep. n. 53887/18153 (Notaio Dott. Franco Borghero), facendo venir meno tutti gli obblighi e diritti reciproci nascenti da detta convenzione, e il computo metrico estimativo/relazione finanziaria delle opere di urbanizzazione (elaborato 01 – all. F) allegato sub lettera B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 8) dare atto che trovano applicazione le prescrizioni di cui alla deliberazione G.C. n. 45 del 21/07/2021, in merito alla monetizzazione delle aree a standard, come recepite nella Convenzione Urbanistica di cui allo schema allegato e quivi approvato e, pertanto, secondo le modalità, i termini e le condizioni disciplinati nella medesima convenzione urbanistica approvata nonché le "Linee Guida per la destinazione dei proventi derivanti dalla monetizzazione delle aree a standard relative al P.E.C. 3.20" deliberazione di Giunta Comunale n. 68, del 17/11/2021;
- 9) dare atto che ai sensi dell'allegato 1 della D.G.R. Piemonte 29/02/2016, n. 25-2977, il P.E.C. 3.20 "Cascina Zerba" assume efficacia con la pubblicazione della deliberazione di approvazione sul B.U.R.;
- 10) dare atto che, in virtù di quanto sancito dall'art.107 del TUEL approvato con D. Lgs. n.267/2000 e dall'art.10 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la stipula della Convenzione, trattandosi di atto gestionale, compete alla Responsabile dei Servizi Tecnici;
- 11) dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in ragione della necessità di concludere il procedimento.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Gianfranco Ferraris

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stefania Marravicini

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ Viene pubblicata il giorno 02.12.2021 all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.castellazzobormida.al.it per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.
- ☒ Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.
- ☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì, 02.12.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stefania Marravicini

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ È divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ È stata ratificata/comunicata al Consiglio Comunale con deliberazione n..... in data
- ☐ È stata affissa all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente, nelle forme previste dall'art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 02.12.2021 al 16.12.2021 ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE
N. 72 DEL 29/11/2021

ALLEGATI

ALLEGATO A

REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA DI
ALESSANDRIA



COMUNE DI
CASTELLAZZO BORMIDA



Piano Esecutivo Convenzionato

"P.E.C. 3.20"

LA PROPRIETÀ E IL PROMOTORE:



PRAGAQUATTRO CENTER SIINQ S.p.A.

Società unipersonale soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Augusto S.p.A.
Sede Legale: Via Tortona, 37 - 20144 Milano - Italia
Tel. +39-02-62431 - Fax +39-02-29002719
PEC: pragaquattrocenter@legalmail.it

PROGETTISTA:



R & P ENGINEERING S.r.l.

Via Novi 39 - 15069 - Serravalle Scrivia (AL) - ITALIA
T. +39 0143 637098
info@rpe-srl.com | www.rpe-srl.com PEC: rovedasrl@pec.bbin.it

IL TECNICO INCARICATO:

Arch. Paolo Morgavi

PROJECT MANAGEMENT:



R & P ENGINEERING S.r.l.

Via Novi 39 - 15069 - Serravalle Scrivia (AL) - ITALIA
T. +39 0143 637098
info@rpe-srl.com | www.rpe-srl.com PEC: rovedasrl@pec.bbin.it

ELABORATO:

01

ALLEGATO:

F

OGGETTO:

Relazione finanziaria e tempi per l'attuazione

CODICE PROGETTO:

CSTZ

INTERVENTO:

P320

COMMESSA:

PESC

DATA:

Giugno 2021

SCALA:

-

INDICE REVISIONE:

-

FILE:

CSTZ_P320_PESC_01_F_Rel finanziaria

NOTE:

-

REVISIONE:	DATA:	OGGETTO:	RED:	VER:	APP:
0	Giugno 2021	Prima emissione	AM	AM	PM
1					
2					
3					

• 1 – PREMESSA	1
• 2 - STIMA DELL'IMPORTO DEI COSTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.	2
• 3 - STIMA ANALITICA DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO COMMISURATO ALL'INCIDENZA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E DEL COSTO DI COSTRUZIONE.....	6
• 4 - TEMPI DI ATTUAZIONE	7
• ALLEGATO: CALCOLO SOMMARIO DI SPESA.....	7

Codice Progetto:	0693	Oggetto	Relazione finanziaria e tempi per l'attuazione
Ubicazione intervento:	Castellazzo Bormida (AL)	Elaborato:	
Committente:	Pragaquattro Center Siinq S.P.A.	Codice	CSTZ_P320_PESC_01_F_Rel finanziaria
		Elaborato:	
		Data:	Giugno 2021

• 1 – PREMESSA

La presente relazione finanziaria ha per oggetto la quantificazione preliminare dei costi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione previste dal Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) “3.20”.

Il presente documento fornisce i dati relativi ai costi infrastrutturali e urbanizzativi, agli oneri concessori, nonché le tempistiche di attuazione previste dallo strumento urbanistico esecutivo in esame.

La previsione economico-finanziaria si è focalizzata sugli elementi di riferimento dei rapporti urbanistico-convenzionali pubblico-privati, e pertanto sulla:

- quantificazione preliminare dei costi delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione;
- determinazione degli importi dei contributi commisurati all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria/secondaria in base alle tabelle comunali vigenti;
- le tempistiche di attuazione.

Codice Progetto:	0693	Oggetto Elaborato:	Relazione finanziaria e tempi per l'attuazione
Ubicazione intervento:	Castellazzo Bormida (AL)	Codice Elaborato:	CSTZ_P320_PESC_01_F_Rel finanziaria
Committente:	Pragaquattro Center Siinq S.P.A.	Data:	Giugno 2021
		Pagina:	1

• **2 - STIMA DELL'IMPORTO DEI COSTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.**

La presente relazione viene redatta per riassumere la quantificazione degli importi necessari per la realizzazione di dette opere, meglio descritte e quantificate negli elaborati grafici.

Per la quantificazione economica delle opere da eseguirsi si è ritenuto di riferirsi al "Prezzario Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte - Edizione 2020".

La progettazione delle opere di urbanizzazione primaria inerenti il Piano esecutivo convenzionato in oggetto vedrà definiti nel tempo diversi gradi di progettazione; quella prevista contestualmente alla redazione del P.E.C. è sostanzialmente una progettazione preliminare finalizzata:

- alla valutazione dello stato di fatto esistente;
- alle considerazioni delle esigenze determinate dall'intervento previsto;
- all'individuazione degli obiettivi da raggiungere con la realizzazione delle opere sia diretti al progetto specifico, sia determinati al miglioramento del servizio complessivo;
- alla analisi della fattibilità e delle modalità di ottenimento di detti obiettivi in accordo con i soggetti e/o enti interessati;
- alla determinazione delle proposte progettuali di massima, da osservarsi in fase definitiva ed esecutiva quale indirizzo dei criteri progettuali, garantendo, anche in caso di realizzazione in tempi successivi delle opere, una unitarietà di indirizzo ed obiettivi;
- alla quantificazione economica di massima dei costi di urbanizzazione da approfondirsi e verificarsi nelle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva.

Il progetto del P.E.C. "3.20" è rappresentato, oltre che dalla presente Relazione finanziaria, anche dagli specifici paragrafi della Relazione illustrativa (Elaborato n. 1) di cui la presente relazione è un allegato, nonché dai seguenti elaborati grafici:

Elaborato n. 4A	Opere di urbanizzazione relative alla viabilità esterna al P.E.C.: Rotatoria 1
Elaborato n. 4B	Opere di urbanizzazione relative alla viabilità esterna al P.E.C.: Rotatoria 2

Le opere di urbanizzazione del P.E.C. "3.20" sono sostanzialmente rappresentate dalla riorganizzazione degli esistenti accessi al fine di garantire l'eliminazione delle esternalità negative generabili dall'aumento di traffico veicolare ed apportare un generale miglioramento alle caratteristiche delle arterie stradali; sono opere riferite alla viabilità pubblica, che provvedono alla definizione strutturale dell'intero insediamento in quanto devono garantirne l'inserimento territoriale e la funzionalità del rapporto con il contesto esistente.

Le opere di urbanizzazione del P.E.C. “3.20” sono le seguenti:

• **ROTATORIA 1 – EX S.S. N. 30**

La attuale situazione viabile sulla ex S.S. n° 30

La ex S.S. n. 30, nel primo tratto a partire da Alessandria e fino all'altezza del casello autostradale di Alessandria Sud, costituisce la tangenziale della città, ed è dotata di doppia corsia per ciascun senso di marcia con spartitraffico centrale, larghezza complessiva mt. 17,50 circa, larghezza per ciascun senso di marcia mt. 7,00 circa, oltre la banchina asfaltata transitabile. Nel tratto successivo al casello autostradale e per tutto il tratto a monte e a valle dell'insediamento in oggetto la ex S.S. 30 ritorna alla sezione di due corsie complessive, una per senso di marcia, larghezza media 10,50 adeguata alla sezione C1, completa di banchina stradale non transitabile. Gli svincoli da e per la ex S.S. 30 sono tutti a piani sfasati, i centri abitati sono by-passati con idonee varianti. Quanto sopra consente ai flussi percorrenti l'arteria, prima di incroci a raso, di mantenere una elevata velocità di percorrenza e pertanto dotata di caratteristiche tali da assicurare una notevole capacità di smaltimento di veicoli, con potenzialità sicuramente in buona parte ancora residua.

Descrizione delle opere stradali

L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova rotatoria di accesso all'area di logistica in collegamento con lo svincolo “9” esistente. La nuova grande rotatoria di ingresso principale, posizionata al confine sud-est dell'area di intervento, in corrispondenza dell'attuale svincolo della ex S.S. n° 30 e della sua Variante dell'abitato di Borgoratto (svincolo “9”), garantirà idoneamente la gestione dei flussi veicolari leggeri da e per l'insediamento produttivo.

Tale intervento prevede inoltre:

- l'adeguamento dei raccordi della rotatoria per la correzione delle eccessive pendenze oggi presenti in aggancio al sovrappasso della ex S.S. n° 30 e l'adeguamento della livelletta della corsia che dalla rotatoria 1 in progetto prosegue verso la S.S. n° 30;
- l'adeguamento dello Svincolo “9” esistente sulla ex S.S. n° 30 tramite il prolungamento della corsia di decelerazione di accesso alla rotatoria “1” dalla ex S.S. n° 30 in provenienza da Alessandria, secondo le previsioni di progetto e l'apposizione dell'apposita segnaletica orizzontale e verticale in corrispondenza della corsia in uscita dall'intervento e verso la ex S.S. n° 30 in direzione Acqui Terme, secondo le previsioni di progetto; verranno installate inoltre le opportune barriere di sicurezza ed un impianto di illuminazione delle corsie dello svincolo;
- l'adeguamento della segnaletica esistente alla nuova configurazione di progetto.

Ai fini della sicurezza stradale, il braccio non utilizzato ai fini extraurbani della ex S.S. n° 30, a seguito della realizzazione della variante all'abitato di Borgoratto Alessandrino, verrà chiuso con l'apposizione di un varco di tipo amovibile in caso di interventi di manutenzione.

Codice Progetto:	0693	Oggetto Elaborato:	Relazione finanziaria e tempi per l'attuazione
Ubicazione intervento:	Castellazzo Bormida (AL)	Codice Elaborato:	CSTZ_P320_PESC_01_F_Rel finanziaria
Committente:	Pragaquattro Center Siinq S.P.A.	Data:	Giugno 2021
		Pagina:	3

• ROTATORIA 2 - TRATTO S.P. 240

La attuale situazione viabile sulla S.P. n° 240

La S.P. n. 240 è una classica strada provinciale di larghezza variabile da 6,50 a 7,00 metri, priva di banchina laterale, garantisce il collegamento diretto dell'intervento dei territori posti ad Ovest dell'insediamento quali quelli comunali di Oviglio, Nizza Monferrato ed anche le posizioni di territorio poste fra la città di Alessandria e la limitrofa provincia di Asti. La sezione stradale a due corsie di larghezza media 3,00 – 3,50 metri, l'andamento piano altimetrico senza variazioni di rilievo, la limitata presenza di veicoli pesanti, consentono all'arteria di sostenere adeguatamente i flussi veicolari che la impegnano, con la discreta velocità media di percorrenza. L'intersezione con la S.P. 244 avviene tramite una rotatoria esistente realizzata da parte dell'Amministrazione Provinciale. A Nord di tale rotatoria è presente un attraversamento ferroviario.

Descrizione delle opere stradali

L'intervento prevede realizzazione di una rotatoria avente adeguato diametro rispetto a quello attuale ai fini di aumentare la capacità ricettiva in termini di mezzi, la sicurezza e la fluidità della rotatoria.

Tale intervento prevede inoltre:

- l'adeguamento dei raccordi della rotatoria agli innesti esistenti;
- l'adeguamento della segnaletica esistente alla nuova configurazione di progetto;
- la demolizione ed il ripristino di porzioni di recinzioni esistenti;
- la realizzazione di un marciapiede lungo il lato nord-ovest della rotatoria con i relativi attraversamenti pedonali;
- la realizzazione di sottoservizi quali illuminazione pubblica e rete acque bianche, secondo le previsioni di progetto, e l'intubamento/riprofilatura di fossi irrigui esistenti.

In merito ai sottoservizi necessari alla futura attuazione dell'intervento quali rete acque bianche, rete acque nere, rete energia elettrica, rete acquedotto, rete telefonica e rete gas metano, trattandosi di lotto interamente fondiario, si precisa che gli stessi sono esclusi dal progetto delle opere di urbanizzazione.

Si precisa che le quantificazioni economiche contenute nella presente relazione finanziaria, desunte dalla progettazione del P.E.C., sono ovviamente legate ad un margine di discrezionalità dovuto al livello preliminare della progettazione medesima.

Farà seguito alla presente fase progettuale di massima, la successiva fase di progettazione definitiva, da approvarsi da parte delle Amministrazioni competenti e dagli enti o società competenti e/o preposte all'erogazione dei servizi, precedentemente alla loro realizzazione e secondo le tempistiche stabilite dagli accordi convenzionali.

La progettazione definitiva conterrà la quantificazione analitica delle opere, computate secondo il prezziario delle Opere Pubbliche della Regione Piemonte o di quale altro eventuale listino che l'Amministrazione Comunale vorrà indicare ai Proponenti.

Codice Progetto:	0693	Oggetto Elaborato:	Relazione finanziaria e tempi per l'attuazione
Ubicazione intervento:	Castellazzo Bormida (AL)	Codice Elaborato:	CSTZ_P320_PESC_01_F_Rel finanziaria
Committente:	Pragaquattro Center Siinq S.P.A.	Data:	Giugno 2021
		Pagina:	4

La tabella seguente contiene il riepilogo degli importi stimati riferiti alle opere di urbanizzazione da realizzare; per un grado di maggior dettaglio in merito alla determinazione analitica degli importi si rimanda al “Calcolo sommario di spesa” allegato alla presente relazione.

RIEPILOGO IMPORTI DI STIMA - OPERE DA REALIZZARE		
VIABILITA' ESTERNA AL P.E.C.		
ROTATORIA 1	€ 778.674,11	
A sommare spese tecniche nella misura del 10%	€ 77.867,41	
	Sommano totali	€ 856.541,52
ROTATORIA 2	€ 537.340,67	
A sommare spese tecniche nella misura del 10%	€ 53.734,07	
	Sommano totali	€ 591.074,74
	Totale opere di urbanizzazione	€ 1.447.616,26

• 3 - STIMA ANALITICA DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO COMMISURATO ALL'INCIDENZA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E DEL COSTO DI COSTRUZIONE

Ai sensi dell'articolo 16 (L), comma 1, del D.P.R. 6-6-2001 n. 380 e successive integrazioni e modificazioni, il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione.

In alternativa il titolare del permesso può obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione primaria a scomputo totale o parziale della quota dovuta, nel rispetto dell'articolo 16, comma 2- bis, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune, con conseguente acquisizione delle opere realizzate al patrimonio indisponibile del Comune medesimo.

L'articolo 16 (L), commi 7 e 8, del D.P.R. 6-6-2001 n. 380 e successive integrazioni e modificazioni, esplicita inoltre quanto segue:

- *gli oneri di urbanizzazione primaria sono relativi ai seguenti interventi: strade residenziali, spazi di sosta o di parcheggio, fognature, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas, pubblica illuminazione, spazi di verde attrezzato.*

Il P.E.C. prevede, in ossequio ai contenuti del punto 1 e punto 3.4 della Delibera Consiglio Regionale n° 179/CR-4170 del 26.05.1977 e s.m.i., per la verifica dei contributi afferenti i permessi di costruire, l'utilizzo del criterio analitico, consistente nella individuazione delle effettive opere di urbanizzazione necessarie per l'intervento.

Il criterio analitico prevede che il soggetto attuatore realizzi direttamente tutte le infrastrutture necessarie ed individuate dagli elaborati di P.E.C. già precedentemente illustrate secondo i precisi impegni convenzionali; la realizzazione delle opere convenzionate avverrà in luogo del pagamento degli importi derivanti dalla applicazione delle tariffe parametriche per oneri di urbanizzazione primaria.

Al fine di redigere una stima previsionale di massima, dell'importo del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria relativo all'intervento urbanistico, si è provveduto ad applicare le aliquote comunali stabilite con Determinazione C.C. n. 6 del 11/01/2020 alla Superficie utile lorda (S.U.L.) pianificata:

Lotto	Destinazione d'uso	S.U.L.	Aliquota OO.UU. 1° (€/mq)	Aliquota OO.UU. 2° (€/mq)	Totale Aliquota (€/mq)	OO.UU. 1° (€)	OO.UU. 2° (€)	TOTALE OO.UU. (€)
1	Produttivo	80.010	16,33	-	16,33	1.306.563,30	-	1.306.563,30
					TOTALI	1.306.563,30		1.306.563,30

- **4 - TEMPI DI ATTUAZIONE**

L'intervento urbanistico in oggetto avrà tempi di realizzazione come indicati e concordati nella Convenzione Urbanistica da stipularsi con l'Amministrazione Comunale.

In particolare la stessa convenzione urbanistica definirà nel dettaglio la programmazione della realizzazione delle opere di urbanizzazione in relazione al rilascio dei permessi di costruire e delle Segnalazioni certificate di agibilità degli immobili da edificarsi.

In tal modo sarà garantita la presenza e la fruibilità della necessaria dotazione degli standard e delle opere infrastrutturali al momento dell'effettiva operatività del carico urbanistico apportato dalle nuove costruzioni e dalle attività che in loro si insedieranno.

Il tempo massimo di attuazione del P.E.C. proposto sarà comunque previsto in 10 anni dalla stipula della relativa convenzione urbanistica.

- **ALLEGATO: Calcolo sommario di spesa**

Codice Progetto:	0693	Oggetto Elaborato:	Relazione finanziaria e tempi per l'attuazione	
Ubicazione intervento:	Castellazzo Bormida (AL)	Codice Elaborato:	CSTZ_P320_PESC_01_F_Rel finanziaria	
Committente:	Pragaquattro Center Siinq S.P.A.	Data:	Giugno 2021	Pagina: 7

ALLEGATO

Calcolo sommario di spesa

PREMESSA

- Per la redazione del “*Calcolo sommario di spesa*” sono state utilizzate principalmente voci desunte dal “Prezzario Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte - Edizione 2020”;
- Vista la particolarità e la specificità di alcune lavorazioni, laddove non sia stato possibile trovare un perfetto riscontro nelle voci del “Prezzario Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte - Edizione 2020”, sono state utilizzate voci desunte dai seguenti ulteriori prezzari:
 - Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Lombardia – Edizione 2021;
 - Elenco Prezzi ANAS 2021 – “Nuove costruzioni e Manutenzione straordinaria”;
- Qualora non sia stato possibile definire il prezzo unitario di una lavorazione attraverso i Prezzari di riferimento sopra individuati, ovvero attraverso ulteriori Prezzari comunque ritenuti congrui in termini di valori di mercato, tale prezzo è stato definito mediante offerte di mercato acquisite dalla società Satac SIINQ S.p.A.;
- Si fa osservare che i Nuovi Prezzi contenuti nel presente Elaborato sono comprensivi di spese generali (13%) e utili d'impresa (10%) – per un totale addizionato del 24,30%.

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		1 - ROTATORIA 1			
		<u>D1 - VERDE</u>			
		VERDE			
		<u>OPERE A VERDE</u>			
	01.P27.A30	Fornitura compreso il trasporto e lo scarico sull'uo di piantamento delle sottoelencate specie arbustive spoglianti o sempreverdi.h=altezza dell'esemplare dal colletto r=numero minimo di ramificazioni basali z=fornito in zollav=fornito in vaso o fit			
903240	01.P27.A30.005	Abelia rupestris-a. grandif. h=0.80-1.00 r=5 v/z 1090/5	218,000		
		Totale cad	218,000	14,83	3.232,94
903220	01.P27.A30.223	Cotoneaster sal;fran;wat h=0.60-0.80 r=3 v 1090/5	218,000		
		Totale cad	218,000	5,41	1.179,38
	01.P27.A60	Fornitura di rosai, esenti da malattie, ben ramificati, forniti secondo le indicazioni della direzione lavori			
903230	01.P27.A60.025	Rosai coprisuolo da talea in var. r=3-4 v=10 1090/5	218,000		
		Totale cad	218,000	6,06	1.321,08
902440	1U.04.110.0090.a	- terreno vegetale fornito dall'impresa Aree a verde 3825 A dedurre Scotico vedi voce n. 901830 (q.ta = 944,000)	3.825,000		
		Totale m²	-944,000 2.881,000	22,00	63.382,00
902441	1U.04.110.0090.b	- terreno vegetale fornito dalla Amministrazione vedi voce n. 901830 (q.ta = 944,000)	944,000		
		Totale m²	944,000	3,16	2.983,04
	20.A27.A10	Formazione di prato, compresa la regolarizzazione del piano di semina con livellamento sminuzzamento e rastrellatura della terra, provvista delle sementi e semina, carico e trasporto ad impianto di trattamento autorizzato degli eventuali materiali di			
903210	20.A27.A10.010	Compresa, inoltre, la fresatura alla profondita'non inferiore ai cm 12 800	800,000		
		Totale m²	800,000	2,27	1.816,00
	20.A27.A45	Posa telo pacciamante su aiuole gia' preparate per il piantamento, compresa la sagomatura, l'ancoraggio al suolo con idonee forcelle metalliche e l'ancoraggio al suolo sul perimetro esterno con tondino di ferro			
903870	20.A27.A45.005	In pvc drenante 1090	1.090,000		
		Totale m²	1.090,000	1,64	1.787,60
	20.A27.A68	Messa a dimora di arbusti comprendente scavo della buca, carico e trasporto ad impianto di trattamento autorizzato del materiale di risulta, provvista e distribuzione di g. 50 di concime a lenta cessione, kg. 10 di letame maturo nonche' della terra v			
903300	20.A27.A68.005	Buca di cm 30x30x30 vedi voce n. 903220 (q.ta = 218,000) vedi voce n. 903230 (q.ta = 218,000) vedi voce n. 903240 (q.ta = 218,000)	218,000 218,000 218,000		
		Totale cad	654,000	6,85	4.479,90
	23.A25.I15	Pacciamatura localizzata con corteccia di conifere di taglio minuto, in ragione di almeno 16 litri per pianta e spessore minimo dello strato pari a cm 8, compreso acquisto, fornitura e posa.			
903880	23.A25.I15.005	per pianta vedi voce n. 903300 (q.ta = 654,000)	654,000		
		Totale cad	654,000	1,85	1.209,90

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		<u>Totale OPERE A VERDE Euro</u> <u>Totale VERDE Euro</u> D3 - CORPO STRADALE VIABILITA' SCOTICO			<u>81.391,84</u> 81.391,84
901830	01.A01.A05.005	Esecuzione di scotico dello strato superficiale del terreno, con adeguati mezzi meccanici, per profondità fino a 30 cm, compreso l'asportazione di cespugli e sterpaglie esistenti e sistemazione entro l'area del cantiere			
	01.A01.A05.020	Anche in presenza di alberi diradati e con fusto del diametro massimo di 10 cm			
		Scotico 20 cm 4720 * 0,2	944,000		
		Totale m³	944,000	6,14	5.796,16
		<u>Totale SCOTICO Euro</u>			<u>5.796,16</u>
		SCAVI			
901820	01.A01.A10	Scavo generale, di sbancamento o splateamento a sezione aperta, in terreni sciolti o compatti, fino a 4 m di profondità, eseguito con mezzi meccanici, esclusa la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi ed i blocchi di muratura fino a 0,50 m³,			
	01.A01.A10.010	Anche in presenza di acqua fino ad un battente massimo di 20 cm			
		Scavo per realizzazione pacchetto strada 115	115,000		
		Scavo per bonifica 50	50,000		
		Totale m³	165,000	3,84	633,60
		<u>Totale SCAVI Euro</u>			<u>633,60</u>
		SCARIFICA			
39620	01.A22.E00	Scarifica di pavimentazione bituminosa con lavorazione a freddo mediante macchina fresatrice, comprese le eventuali opere di rifinitura della scarifica anche se da eseguirsi a mano (per esempio attorno ai chiusini non rimovibili, nelle cunette, nelle			
	01.A22.E00.115	Per profondità da 8 a 10 cm			
		5450	5.450,000		
		Totale m²	5.450,000	5,29	28.830,50
		<u>Totale SCARIFICA Euro</u>			<u>28.830,50</u>
		RILEVATI - RINTERRI			
904370	25.A02.A25	Preparazione piano di posa scarpate			
	25.A02.A25.005	Scavo di preparazione del piano di posa di nuovi rilevati su scarpate esistenti attraverso la gradonatura profonda delle scarpate con scavo di sbancamento in materie di qualsiasi natura e consistenza come da voce relativa di elenco, gradona			
		1875	1.875,000		
		Totale m²	1.875,000	14,61	27.393,75
903820	25.A02.A35	Fornitura materiali per rilevati da cave con distanza < 5 KM. Fornitura in cantiere di materiali per la formazione di rilevati provenienti da cave di prestito, appartenenti ai gruppi A.1a, A.2-4, A.2-5, A.3; compresa la cavatura, l'indennita' di			
	25.A02.A35.005	Per la formazione dei rilevati			
		4400	4.400,000		
		Totale m³	4.400,000	11,34	49.896,00
		<u>Totale RILEVATI - RINTERRI Euro</u>			<u>77.289,75</u>
		ONERI DI DISCARICA			
904340	29.P15.A15	miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame (rif.codice CER 17 03)			
	29.P15.A15.010	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 (rif.codice CER 17 03 02)			
		vedi voce n. 39620 (q.ta = 5450,000) 1,8 * 0,1			
		Densità 1800 kg/m³	981,000		
		Totale t	981,000	8,15	7.995,15

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
904380	29.P15.A25	terra (compresa quella proveniente da siti contaminati), rocce e materiale di dragaggio (rif.codice CER 17 05)			
	29.P15.A25.010	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (rif.codice CER 17 05 04)			
		vedi voce n. 901820 (q.ta = 165,000) 1,8 Densità 1800 kg/m3	297,000		
		Totale t	297,000	9,16	2.720,52
		<u>Totale ONERI DI DISCARICA Euro</u>			<u>10.715,67</u>
		<u>PACCHETTO STRADALE</u>			
901000	25.A02.A30	Compattamento del piano di posa nei tratti in trincea, come da norme tecniche			
	25.A02.A30.010	Su terreni appartenenti ai gruppi A.4, A.2-6, A.2-7, A.5			
		COMPATTAZIONE 2390 970	2.390,000 970,000		
		Totale m ²	3.360,000	1,79	6.014,40
900980	25.A02.A35	Fornitura materiali per rilevati da cave con distanza < 5 KM. Fornitura in cantiere di materiali per la formazione di rilevati provenienti da cave di prestito, appartenenti ai gruppi A.1a, A.2-4, A.2-5, A.3; compresa la cavatura, l'indennità di			
	25.A02.A35.005	Per la formazione dei rilevati MISTO ALVEO 50 CM 2390 * 0,5	1.195,000		
		Totale m ³	1.195,000	11,34	13.551,30
900995	25.A02.A45	Sovrapprezzo per trasporto			
	25.A02.A45.005	Per trasporto materie da cave distanti oltre 5 km. Si applica al m ³ per i km eccedenti i 5 dal punto più vicino del cantiere. Misurato per il solo viaggio di andata.			
		vedi voce n. 900980 (q.ta = 1195,000) 18	21.510,000		
		Totale m ³	21.510,000	0,20	4.302,00
900985	25.A02.A50	Sistemazione in rilevato o in riempimento gruppi A1, A2-4, A2-5, A3			
	25.A02.A50.005	Gruppi A1, A2-4, A2-5, A3 di materiali idonei come da norme tecniche, ovvero di frantumati di roccia o smarino di galleria.			
		vedi voce n. 900980 (q.ta = 1195,000)	1.195,000		
		Totale m ³	1.195,000	1,65	1.971,75
900990	25.A15.A05	Strato di fondazione in misto cementato			
	25.A15.A05.005	Strato di fondazione in misto cementato, di qualsiasi spessore, costituito da una miscela (inerti, acqua, cemento) di appropriata granulometria, il tutto corrispondente alle prescrizioni delle norme tecniche, compreso l'onere del successivo spandime			
		2390 * 0,3 970 * 0,3	717,000 291,000		
		Totale m ³	1.008,000	45,92	46.287,36
901010	25.A15.A10	Conglomerato bituminoso per strato di base come da norme tecniche, compreso ogni onere, misurato dopo compattazione.			
	25.A15.A10.010	Per m ² e per uno spessore di cm 10			
		STRATO DI BASE 2390 970	2.390,000 970,000		
		Totale m ²	3.360,000	12,67	42.571,20
901070	25.A15.A15	Provvista e stesa di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) come da norme tecniche. Steso con vibrofinitrice ed assetto variabile a perfetta regola d'arte secondo la vigente normativa e le eventuali indicazioni della direzione lav			
	25.A15.A15.015	Per m ² e per uno spessore di cm 5			
		2390 970 130	2.390,000 970,000 130,000		
		Totale m ²	3.490,000	7,18	25.058,20
	25.A15.A20	Provvista e stesa di conglomerato bituminoso per tappeto di usura come da norme tecniche. Steso con vibrofinitrice ad assetto variabile a perfetta regola d'arte secondo la vigente normativa e le eventuali indicazioni della direzione			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
904360	25.A15.A20.015	lavori, compresa l Per m² e per uno spessore di cm 4 5860 Totale m²	5.860,000 5.860,000	6,53	38.265,80
904350	25.A15.A80 25.A15.A80.005	Fornitura e posa in opera di mano di attacco per tappeto di usura In bitume modificato per tappeto di usura del tipo anti-skid SPLIT - MASTIX in ragione di 1.5 kg/m² 5860 Totale m²	5.860,000 5.860,000		
900960	25.A16.A00 25.A16.A00.010	Fornitura e stesa di teli di geotessile anticontaminante. Stesa su qualunque superficie, anche con battente d'acqua non superiore a 50 cm ed anche su superfici inclinate e scarpe o superfici verticali ad esempio di trincee di drenaggio, di strat Pesante a filo continuo - peso per m² superiore 500 grammi e resistenza superiore 500 N/ 5 CM. Fornitura e stesa di teli di geotessile pesante, anche per rivestimento pali a grande diametro. 2215 Totale m²	2.215,000 2.215,000	4,81	10.654,15
		Totale PACCHETTO STRADALE Euro			
		BARRIERE DI SICUREZZA			
904250	01.A02.F00 01.A02.F00.005	Rimozione di piedritti di sostegno di barriere stradali in profilato metallico, infissi su manufatti viabili o strutture in muratura o cls, compreso l'impiego di ogni mezzo idoneo allo scopo Con trasporto del materiale nei siti indicati dalla D.L. Rimozione barriera esistente 874/2 Totale cad	437,000 437,000	16,26	7.105,62
904260	01.A02.F10 01.A02.F10.005	Rimozione di elementi metallici orizzontali, di qualsiasi dimensione e forma,di barriere stradali di protezione (guardrails) con l'impiego di idonei mezzi per lo sbloccaggio e disancoraggio dai piedritti di sostegno Con trasporto del materiale nei siti indicati dalla D.L. 874 Totale m	874,000 874,000		
32960	G.002.003.a	CLASSE H2 - BORDO LATERALE NASTRO E PALETTI O MURETTO 916 Totale ml	916,000 916,000	84,38	77.292,08
909170	G.003.018.a	G.03.018.a ASSORBITORI DI ENERGIA D'URTO PER OSTACOLO ISOLATO CLASSE 50 - FORNITURA SISTEMA COMPLETO 1 Totale cad	1,000 1,000		
909180	G.003.018.b	G.03.018.b ASSORBITORI DI ENERGIA D'URTO PER OSTACOLO ISOLATO CLASSE 50 - POSA IN OPERA SISTEMA COMPLETO 1 Totale cad	1,000 1,000	375,39	375,39
909130	G.003.020.a	G.03.020.a FORNITURA DI DISPOSITIVO STRADALE PER CHIUSURA VARCHI DI TIPO AMOVIBILE - NORMALE Fornitura varco 40 Totale ml	40,000 40,000		
909140	G.003.020.c	G.03.020.c FORNITURA DI DISPOSITIVO STRADALE PER CHIUSURA VARCHI DI TIPO AMOVIBILE - POSA IN OPERA Fornitura varco 40 Totale ml	40,000 40,000	185,27	7.410,80
		Totale BARRIERE DI SICUREZZA Euro			
		SEGNALETICA STRADALE			
	04.P80.A01	Cartelli stradali e pannelli integrativi normalizzati (art.37.1/37.5 C.P.A.) Segnale stradale in lamiera di alluminio a forma triangolare con spigoli smussati conforme alla tab. II 1, art. 80 D.P.R. 495/92 lato virtuale nelle dimensioni			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
902720	04.P80.A01.030	indicate il s 900 mm, sp. 15/10, Al, H.I. Segnali triangolari 9	9,000		
		Totale cad	9,000	38,86	349,74
	04.P80.A02	Cartelli stradali e pannelli integrativi normalizzati (art.37.1/37.5 C.P.A.) Segnale stradale in lamiera di alluminio a forma circolare o ottagonale, conforme alle tab. II 2,3,4, art. 80 D.P.R. 495/92 diametro o lato virtuale nelle dimensioni indica			
902730	04.P80.A02.030	Diam. 600 mm, sp. 15/10, Al, H.I. 8	8,000		
		Totale cad	8,000	35,96	287,68
902740	04.P80.A02.035	Diam. 600 mm, sp. 25/10, Al, E.G. 4	4,000		
		Totale cad	4,000	32,47	129,88
902750	04.P80.A02.040	Diam. 600 mm, sp. 25/10, Al, H.I. 13	13,000		
		Totale cad	13,000	47,55	618,15
902815	04.P80.A03.055	Lato 600 mm, sp. 25/10, Al, E.G. 5	5,000		
		Totale cad	5,000	37,71	188,55
	04.P80.A06	Cartelli stradali e pannelli integrativi normalizzati (art.37.1/37.5 C.P.A.) Pannello integrativo in lamiera di alluminio a forma rettangolare per tutti i tipi di segnali di cui agli artt. precedenti e conformi alle tab. II 10,11,12, art. 80 D.P.R.			
902810	04.P80.A06.045	500x250 mm, sp. 25/10, Al, E.G. 5	5,000		
		Totale cad	5,000	13,35	66,75
902790	04.P80.A06.080	800x270 mm, sp. 25/10, Al, H.I. 12	12,000		
		Totale cad	12,000	33,05	396,60
	04.P80.C03	Cartelli stradali in formati non unificati Cartello stradale di formato non unificato con qualsiasi colore, figure, scritte e sistema di ancoraggio adeguato ai sostegni in uso, in lamiera di alluminio piana o sciolata purché munita di traverse di i			
904290	04.P80.C03.010	Sp.25/10, Al, H.I. 3 * 3,7 * 2,5	27,750		
		Totale m²	27,750	150,21	4.168,33
	04.P80.D04	Sostegni per segnali stradali in uso nella città di Torino Palina a giro o collo d'oca in tubo di acciaio zincato a caldo (pg). può essere richiesta anche con cavallotti saldati alla base per il fissaggio con sistema BAND -IT (PGS). la lunghezza dei			
902710	04.P80.D04.015	Diam. 60 sviluppo superiore a 3.00 m Pali 49	49,000		
		Totale cad	49,000	29,58	1.449,42
	04.P81.A04	Segnali complementari e colonnine Delineatore speciale di ostacolo, escluso sostegno ed eventuale segnale di direzione obbl., sistema di ancoraggio compreso, altezza cm 50, sviluppo cm 40, come da fig. II 472 art. 177 D.P.R. 495/92			
904270	04.P81.A04.005	Spessore 25/10, H.I.			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
902600	04.P83.A04	Delineatore 8	8,000	29,93	239,44
		Totale cad	8,000		
		Segnaletica in vernice spartitraffico rifrangente (composto di resina alchidica e clorocaucciù')			
		Frecce direzionali urbane per ogni elemento verniciato.			
902675	04.P83.A04.005	Freccia urbana ad una sola direzione		8,31	141,27
		17	17,000		
		Totale cad	17,000		
		Segnaletica in vernice spartitraffico rifrangente (composto di resina alchidica e clorocaucciù')			
902675	04.P83.A06.005	Scritta completa di STOP urbano o TAXI, altezza carattere cm 160		21,04	21,04
		Scritta completa di STOP/TAXI urbano			
		1	1,000		
		Totale cad	1,000		
902670	04.P83.A12.005	Segnaletica in vernice spartitraffico rifrangente (composto di resina alchidica e clorocaucciù')		9,59	38,36
		Triangolo elongato complementare del segnale dare precedenza secondo gli schemi della fig. II 422/a (art. 148 R.E. cds) per ogni elemento verniciato.			
		Triangolo elongato 100x200 cm	4,000		
		Totale cad	4,000		
902630	04.P83.C01.005	Segnaletica in termo-spruzzato plastico rifrangente		11,29	4.233,75
		Passaggi pedonali e segni sulla carreggiata per ogni metro quadro effettivamente spruzzato.			
		Passaggi pedonali e segni sulla carreggiata			
		Zebrature e linee arresto 375	375,000		
902590	04.P83.C02.010	Totale m²	375,000		
		Striscia di larghezza di 15 cm		0,80	1.200,00
		1500	1.500,000		
		Totale m	1.500,000		
902660	04.P83.D03.005	Serie triangoli dare precedenza		4,77	286,20
		60	60,000		
		Totale cad	60,000		
		Posa segnaletica verticale			
902840	04.P84.A01.005	Posa in opera di pannello integrativo o segnale stradale di formato diverso, compreso tutto il materiale di ancoraggio quale: staffe, bulloni, dadi, rondelle, coppie, perni e quant'altro occorrente, su qualsiasi tipo d		8,36	142,12
		Fino a mq 0.23			
		vedi voce n. 902810 (q.ta = 5,000)	5,000		
		vedi voce n. 902790 (q.ta = 12,000)	12,000		
902850	04.P84.A01.010	Totale cad	17,000		
		Tra 0.24 mq e 1.50 mq		16,75	653,25
		vedi voce n. 902720 (q.ta = 9,000)	9,000		
		vedi voce n. 902730 (q.ta = 8,000)	8,000		
	04.P84.A02	vedi voce n. 902740 (q.ta = 4,000)	4,000		
		vedi voce n. 902750 (q.ta = 13,000)	13,000		
		vedi voce n. 902815 (q.ta = 5,000)	5,000		
		Totale cad	39,000		
		Posa segnaletica verticale			
		Posa in opera di cartello stradale di formato non unificato di grande superficie;			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
904300	04.P84.A02.010	compreso tutto il materiale di ancoraggio quale: staffe, bulloni, dadi, rondelle, coppie, perni e quant'altro occorrente, su qualsiasi t Superiore a mq 4.5 3 * 3,7 * 2,5	27,750	46,84	1.299,81
		Totale m²	27,750		
	04.P84.A03	Posa segnaletica verticale		30,12	1.475,88
902830	04.P84.A03.005	Posa in opera di qualsiasi tipo di sostegno tubolare di qualsiasi altezza o sviluppo, in qualsiasi tipo di pavimentazione, compresi masselli o lastre in pietra, cubetti di porfido e similari. il prezzo è comprensivo di t Diam. <= 60 mm vedi voce n. 902710 (q.ta = 49,000)	49,000		
		Totale cad	49,000	14,07	112,56
	04.P84.B02	Posa segnaletica complementare			
904280	04.P84.B02.005	Posa in opera di delineatore speciale d'ostacolo semicircolare compreso il materiale di ancoraggio, minuteria ecc. lo stesso prezzo si applica per la posa di specchio parabolico di qualsiasi diametro. Posa delineat. spec. di ostacolo o specchio parabolico 8	8,000	5,01	300,60
		Totale cad	8,000		
	04.P85.A01	Rimozione segnaletica verticale		11,38	284,50
904320	04.P85.A01.010	Rimozione o recupero di pannello integrativo o segnale stradale di formato diverso. il prezzo è comprensivo del trasporto fino ad impianto di trattamento autorizzato o al magazzino comunale nel caso di recupero. Superficie tra 0,24 e 1,50 mq 60	60,000		
		Totale cad	60,000	82,21	1.973,04
	04.P85.A04	Rimozione segnaletica verticale			
904310	04.P85.A04.005	Rimozione o recupero di qualsiasi tipo di sostegno avente diametro fino a 60 mm in terreno naturale compresa la demolizione e l'asportazione del blocco di fondazione e la colmata della cavità con terreno naturale. Recupero sostegno in terreno naturale 25	25,000	34,62	830,88
		Totale cad	25,000		
Totale SEGNALETICA STRADALE Euro					18.083,88
Totale VIABILITA' Euro					477.518,48
SPARTITRAFFICO					
MARCIAPIEDI					
902500	01.A04.B17	Calcestruzzo per uso non strutturale prodotto con un processo industrializzato. Classe di consistenza al getto S4, dmax aggregati 32 mm, cl 0.4; fornitura a pie' d'opera, escluso ogni altro onere.		82,21	1.973,04
	01.A04.B17.020	Classe di resistenza a compressione minima C12/15 5 cm massetto aggiuntivo per sottofondo 480 * 0,05	24,000		
		Totale m³	24,000	34,62	830,88
902510	01.A04.C40	Getto in opera di calcestruzzo cementizio per formazione letto di posa e rivestimento di canali tubolari o prefabbricati, sottofondo canali, camere di salto o di manovra e simili			
	01.A04.C40.005	Eseguito in trincea vedi voce n. 902500 (q.ta = 24,000)	24,000	480,000	
		Totale m³	24,000		
902490	01.A23.A10	Formazione di fondazione, in ambito urbano, per marciapiede rialzato o per ripristino di tratti dello stesso, comprendente il sottofondo in calcestruzzo cementizio, con resistenza caratteristica pari a 100 kg/cm², su strato di ghiaia vagliata o inerte			
	01.A23.A10.010	Dello spessore di cm 15 compressi Sottofondo 480	480,000		

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		Totale m ²	480,000	21,43	10.286,40
902460	01.A23.B50	Posa di cordoli in cemento pressato o vibrato in cassero metallico, retti o curvi, comprendente: - lo scavo per far posto al cordolo ed al sottofondo in calcestruzzo secondo le quote stabilite dalla direzione dei lavori; - il trasporto dei materiali			
	01.A23.B50.015	Cordoli aventi sezione trapezi a (base minore cm 12, base maggiore cm 15 o 20, altezza cm 25) oppure aventi sezione rettangolare di cm 12x30, con scavo per far posto al cordolo eseguito a macchina; con il rinfilo di sezione triangolare avente cm 20 di			
		vedi voce n. 902450 (q.ta = 175,000)	175,000		
		Totale m	175,000	16,06	2.810,50
901700	01.A23.C80	Posa di pavimentazione in marmette autobloccanti di calcestruzzo pressato e vibrato, comprendente la provvista e lo stendimento della sabbia per il sottofondo dello spessore da cm 4 a cm 6, la compattazione con piastra vibrante dei blocchetti e la chi			
	01.A23.C80.005	Dello spessore di cm 4 e 6			
		vedi voce n. 901690 (q.ta = 480,000)	480,000		
		Totale m ²	480,000	12,83	6.158,40
902450	01.P05.B50	Cordoli in cemento pressato retti o curvi, conformi alle prescrizioni della città, attualmente in vigore, in pezzi di lunghezza non inferiore a m 0,80 con smusso arrotondato			
	01.P05.B50.010	sez. trapezoidale cm 12-15x25(H)-kg/m 80 circa			
		175	175,000		
		Totale m	175,000	6,81	1.191,75
901690	01.P11.B42	Marmette autobloccanti in calcestruzzo cementizio vibrato e pressato ad alta resistenza (resistenza caratteristica 500 kg/cm ²) per pavimentazioni esterne, con disegno a scelta della città			
	01.P11.B42.025	Spessore cm 5-6 colore rosso - giallo - nero			
		vedi voce n. 902490 (q.ta = 480,000)	480,000		
		Totale m ²	480,000	14,04	6.739,20
904240	25.A10.A40	Cordolo prefabbricato			
	25.A10.A40.005	Fornitura e posa in opera di cordolo prefabbricato in calcestruzzo avente Rck > 30 MPa, rifinito nelle sole facce viste, avente sezione compresa tra 300 e 500 cm ² , qualunque sia la forma, compreso l'allineamento a regola d'arte e la stuccatura dei giun			
		325	325,000		
		Totale m	325,000	24,48	7.956,00
		<u>Totale MARCIAPIEDI Euro</u>			<u>37.946,17</u>
		<u>Totale SPARTITRAFFICO Euro</u>			<u>37.946,17</u>
		D4 - OPERE IDRAULICHE			
		OPERE DI ATTRAVERSAMENTO			
		<u>STRUTTURA GENERICA IN CA</u>			
905390	01.A04.B17	Calcestruzzo per uso non strutturale prodotto con un processo industrializzato. Classe di consistenza al getto S4, dmax aggregati 32 mm, cl 0.4; fornitura a pie' d'opera, escluso ogni altro onere.			
	01.A04.B17.020	Classe di resistenza a compressione minima C12/15			
		3 * 1,2 * 0,2	0,720		
		Totale m ³	0,720	82,21	59,19
905400	01.A04.C40	Getto in opera di calcestruzzo cementizio per formazione letto di posa e rivestimento di canali tubolari o prefabbricati, sottofondo canali, camere di salto o di manovra e simili			
	01.A04.C40.005	Eseguito in trincea			
		vedi voce n. 905390 (q.ta = 0,720)	0,720		
		Totale m ³	0,720	34,62	24,93
		<u>Totale STRUTTURA GENERICA IN CA Euro</u>			<u>84,12</u>
		<u>TUBAZIONI IN CA</u>			
	08.A30.G24	Provvista e posa di tubi in c.a. turbocentrifugato (detti anche turbocompressi o "a compressione radiale") aventi una resistenza minima di kN/m ² 1,30 per ogni cm di diametro interno e per ogni m di lunghezza, valutata con prove eseguite			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
905410	08.A30.G24.030	in laboratori diametro interno cm 100 3	3,000	255,61	766,83
		Totale m	3,000		
		<u>Totale TUBAZIONI IN CA Euro</u>			<u>766,83</u>
	01.A01.A65	SCAVI Scavo a sezione obbligata o a sezione ristretta per posa tubazione e manufatti, in terreni sciolti o compatti, fino a 2 m di profondità rispetto al piano di sbancamento, eseguito con idonei mezzi meccanici, con eventuale intervento manuale ove occorr		10,78	539,00
903120	01.A01.A65.010	Anche in presenza di acqua fino ad un battente massimo di 20 cm Scavo per realizzazione fossi 0,5 * 100	50,000		
		Totale m³	50,000		
	01.A01.A90	Scavo in trincea a pareti verticali di materie di qualunque natura purché rimovibili senza l'uso di mazze e scalpelli, compresa ogni armatura occorrente per assicurare la stabilità delle pareti, con sbadacchiature leggere, compresa l'estrazione con		17,70	31,86
905380	01.A01.A90.005	Con mezzo meccanico ed eventuale intervento manuale ove necessario, fino alla profondità di m 3 e per un volume di almeno m³ 1. 3 * 1,2 * ,5	1,800		
		Totale m³	1,800		
		<u>Totale SCAVI Euro</u>			<u>570,86</u>
	01.A01.B87	RILEVATI - RINTERRI Reinterro degli scavi in genere, con le materie di scavo precedentemente estratte e depositate nell'ambito del cantiere, compreso carico, trasporto, scarico, costipazione e regolarizzazione		7,87	8,50
905420	01.A01.B87.020	Eseguito con mezzo meccanico 3 * 1,2 * 0,3	1,080		
		Totale m³	1,080		
		<u>Totale RILEVATI - RINTERRI Euro</u>			<u>8,50</u>
	29.P15.A25	ONERI DI DISCARICA terra (compresa quella proveniente da siti contaminati), rocce e materiale di dragaggio (rif.codice CER 17 05)		9,16	836,27
905230	29.P15.A25.010	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (rif.codice CER 17 05 04) vedi voce n. 903120 (q.ta = 50,000) 1,8 vedi voce n. 905380 (q.ta = 1,800) 1,8 A dedurre vedi voce n. 905420 (q.ta = 1,080) 1,8 Densità 1800 kg/m³	90,000 3,240 -1,944		
		Totale t	91,296		
		<u>Totale ONERI DI DISCARICA Euro</u>			<u>836,27</u>
		<u>Totale OPERE DI ATTRAVERSAMENTO Euro</u>			<u>2.266,58</u>
		D5 - OPERE IMPIANTISTICHE			
		RETE ILLUMINAZIONE			
		STRUTTURA GENERICA IN CA			
904035	01.A04.B15	Calcestruzzo per uso non strutturale confezionato a dosaggio con cemento tipo 32,5 R in centrale di betonaggio, diametro massimo nominale dell'aggregato 30 mm, fornito in cantiere. Escluso il getto, la vibrazione, il ponteggio, la cassaforma ed il		71,94	194,53
	01.A04.B15.020	Eseguito con 200 kg/m³ Fornitura calcestruzzo per magrone 5,2 * 5,2 * 0,1	2,704		
		Totale m³	2,704		
	01.A04.B32	Calcestruzzo a prestazione garantita in accordo alla UNI EN 206, con classi di consistenza al getto S4 e S5. Classe di esposizione ambientale XC4 (UNI			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
904060	01.A04.B32.005	11104), Dmax aggregati 32 mm, Cl 0.4, per strutture di elevazione (pilastri, travi, solai in latero Classe di resistenza a compressione minima C32/40 Basamento torre faro 5 * 5 * 2	50,000 Totale m³ 50,000	100,15	5.007,50
904040	01.A04.C03 01.A04.C03.010	Getto in opera di calcestruzzo cementizio eseguito direttamente da autobetoniera con apposita canaletta In strutture di fondazione vedi voce n. 904035 (q.ta = 2,704) Getto calcestruzzo per magrone	2,704 Totale m³ 2,704		
904070	01.A04.C30 01.A04.C30.015	Getto in opera di calcestruzzo cementizio preconfezionato eseguito con pompa compreso il nolo della stessa In strutture armate Basamento torre faro 5 * 5 * 2	50,000 Totale m³ 50,000	25,73	1.286,50
904080	01.A04.F10 01.A04.F10.005	Acciaio per calcestruzzo armato ordinario, laminato a caldo, classe tecnica B450C, saldabile ad alta duttilità, in accordo alla UNI EN 10080 e conforme al D.M. 17/01/2018, disposto in opera secondo gli schemi di esecuzione del progettista strutturalista In barre ad aderenza migliorata ottenute nei diametri da 6 mm a 50 mm 80 * 5 * 5 * 2	4.000,000 Totale kg 4.000,000		
904050	01.A04.M00 01.A04.M00.020	Formazione di casseforme per getti in calcestruzzo semplice od armato per un'altezza fino a 3.00 m dal piano di appoggio delle armature di sostegno. nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la fornitura al piano, le opere di banchi Realizzate con pannelli in legno multistrato Basamento torre faro ((5+5)*2) * 2	40,000 Totale m² 40,000	25,51	1.020,40
904090	01.P01.A05 01.P01.A05.005	Operaio 4° livello Ore normali Operaio 15	15,000 Totale h 15,000		
904130	06.P31.E01 06.P31.E01.010	Puntazze di messa a terra a croce in acciaio dolce zincato a fuoco puntazza croce 50x50x5 lungh: 1.5 m 2	2,000 Totale cad 2,000	13,95	27,90
904100	13.P02.B10 13.P02.B10.015	blocco di fondazione per torrefaro Posa in opera entro fondazione, per torrefaro, di complesso di 20/24 tirafondi di ancoraggio disposti a corona, comprese tutte le opere di fissaggio della dima porta tirafondi e le saldature con il ferro del c.a.; 1	1,000 Totale cad 1,000		
904120	13.P02.B10.020	Fornitura e posa in opera, di anello spandente di terra, posto a circa 50 cm dal perimetro del blocco di fondazione della torrefaro ed alla profondità minima di 50 cm, costituito da tondino in rame diametro 8 mm, comprese la fornitura e la posa in op 1	1,000 Totale cad 1,000	581,68	581,68
909005	AP_11	Fornitura e posa in opera di plinto di fondazione per pal ... one con sbraccio di 1,5 m e altezza max fuori terra H=10 m Plinti 15	15,000 Totale cadauno 15,000		
		Totale STRUTTURA GENERICA IN CA Euro			21.645,40
		POZZETTI IN CA			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
904200	14.P13.A15 14.P13.A15.005	Esecuzione pozzetto tipo traffico incontrollato di mattoni pieni spessore minimo cm 12,5 o in cls spessore minimo cm 10 compreso scavo, trasporto ad impianto di trattamento autorizzato del materiale eccedente, ricolmatura, fornitura dei materiali ne primo pozzetto Pozzetto 2 Totale cad	 2,000 2,000	101,87	203,74
		<u>Totale POZZETTI IN CA Euro</u>			<u>203,74</u>
904160	13.P02.A10 13.P02.A10.010	<u>TUBAZIONI IN PVC</u> formazione di cavidotto in pavimentazione stradale Fornitura e posa in opera di quanto occorrente per la formazione di cavidotto in pavimentazione stradale, profondità 90 cm, manufatto in calcestruzzo RBK 15N/mm ² , con 2 tubi in PEAD diametro 110 mm, reinterro con misto cementizio -dosaggio 50 Kg/mc-; Corrugati illuminazione pubblica 510 Totale m	 510,000 510,000	60,50	30.855,00
		<u>Totale TUBAZIONI IN PVC Euro</u>			<u>30.855,00</u>
904110	AP_TORRE FARO	<u>STRUTTURA GENERICA IN ACCIAIO</u> Fornitura e posa in opera di torre faro installata su plinto predisposto completa di base, ancoraggi e proiettori (comprese spese generali ed utili di impresa) 1 Totale cadauno	 1,000 1,000	25.730,10	25.730,10
		<u>Totale STRUTTURA GENERICA IN ACCIAIO Euro</u>			<u>25.730,10</u>
909030	13.P03.B05 13.P03.B05.005	<u>OPERE ACCESSORIE IN ACCIAIO</u> Fornitura e posa in opera su palo di braccio in acciaio zincato Fornitura e posa in opera, di braccio per innesto a testa palo, in acciaio zincato a caldo (Norme UNI EN 40/4.1) del diametro di 60,3 mm, spessore 2,9 mm, elevazione 1,8 m, sbraccio 2,5 m, compresa la fornitura e la posa sul palo dei dispositivi in a vedi voce n. 909020 (q.ta = 15,000) Totale cad	 15,000 15,000	135,96	2.039,40
909020	AP_22	Fornitura e posa in opera di palo a sicurezza passiva, di altezza h=9 m fuori terra, realizzato secondo la norma UNI EN 12767 Pali illuminazione pubblica 15 Totale cadauno	 15,000 15,000	806,22	12.093,30
		<u>Totale OPERE ACCESSORIE IN ACCIAIO Euro</u>			<u>14.132,70</u>
904210	08.P50.M10 08.P50.M10.010	<u>OPERE ACCESSORIE IN GHISA</u> Chiusino di ispezione in materiale composito con superficie antisdrucchiolo, conforme alla norma UNI EN 124-5 (2015) e al rapporto tecnico UNI TR 11671 (2017) - classe C250 telaio quadrato dim. 500x500, luce netta minima 400x400 vedi voce n. 904200 (q.ta = 2,000) CHIUSSINI CLASSE D400 Totale cad	 2,000 2,000	107,53	215,06
909010	08.P50.M10.010	telaio quadrato dim. 500x500, luce netta minima 400x400 CHIUSSINI CLASSE C250 15 Totale cad	 15,000 15,000	107,53	1.612,95
		<u>Totale OPERE ACCESSORIE IN GHISA Euro</u>			<u>1.828,01</u>
904150	01.A01.A65 01.A01.A65.010	<u>SCAVI</u> Scavo a sezione obbligata o a sezione ristretta per posa tubazione e manufatti, in terreni sciolti o compatti, fino a 2 m di profondità rispetto al piano di sbancamento, eseguito con idonei mezzi meccanici, con eventuale intervento manuale ove occorr Anche in presenza di acqua fino ad un battente massimo di 20 cm Sezione scavo 510 * 0,500 * 0,9 Plinti-palo 15 * 2 * 2,2 * 1	 229,500 66,000		

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
904190	01.A01.B87 01.A01.B87.020	Totale m ³	295,500	10,78	3.185,49
		<u>Totale SCAVI Euro</u>			<u>3.185,49</u>
		<u>RILEVATI - RINTERRI</u> Reinterro degli scavi in genere, con le materie di scavo precedentemente estratte e depositate nell'ambito del cantiere, compreso carico, trasporto, scarico, costipazione e regolarizzazione Eseguito con mezzo meccanico Corrugati illuminazione pubblica vedi voce n. 904160 (q.ta = 510,000) 0,500 * 0,6	153,000		
		Totale m ³	153,000	7,87	1.204,11
909100	29.P15.A25 29.P15.A25.010	<u>Totale RILEVATI - RINTERRI Euro</u>			<u>1.204,11</u>
		<u>ONERI DI DISCARICA</u> terra (compresa quella proveniente da siti contaminati), rocce e materiale di dragaggio (rif.codice CER 17 05) terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (rif.codice CER 17 05 04) vedi voce n. 904030 (q.ta = 72,000) 1,8 vedi voce n. 904150 (q.ta = 295,500) 1,8 A dedurre vedi voce n. 904190 (q.ta = 153,000) 1,8 Densità 1800 kg/m3	129,600 531,900 -275,400		
		Totale t	386,100	9,16	3.536,68
		<u>Totale ONERI DI DISCARICA Euro</u>			<u>3.536,68</u>
904180	01.A21.A20 01.A21.A20.005	<u>IMPIANTI RETE ILLUMINAZIONE</u> Spandimento di materiali vari per spessori superiori a cm 3, provvisti sfusi sul luogo d'impiego, per la formazione di strati regolari, secondo le indicazioni della direzione lavori, compreso gli eventuali ricarichi durante la cilindratura ed ogni al Materiali terrosi, sabbia, graniglia, pietrischetto stabilizzato e simili, sparsi con mezzi meccanici. vedi voce n. 904170 (q.ta = 66,810)	66,810		
		Totale m ³	66,810	6,42	428,92
		01.P02.A05 01.P02.A05.005 Cementi comuni conformi alla norma UNI EN 197-1 sfuso, tipo 32.5 R A dedurre vedi voce n. 904160 (q.ta = 510,000) 0,431 (0,9*0,5)-(2*PIGRECO*(0,055)^2)=0,431	-219,810		
		Totale q	-219,810	10,61	-2.332,18
904170	01.P03.A60 01.P03.A60.005	Sabbia granita di cava vedi voce n. 904160 (q.ta = 510,000) 0,5 * 0,3 Detrazione cavidotti (2 corrugati) A dedurre (3,14*(0,055^2)*2) * 510	76,500 -9,690		
		Totale m ³	66,810	30,99	2.070,44
		13.P05.B05 13.P05.B05.005 Fornitura e posa in opera di cavo in cavidotto Fornitura e posa in opera di cavo tipo FG16OR16 0,6/1Kv, sezione di 1x95 mmq in cavidotto sotterraneo o tubo già predisposti; Cavidotto 2 * 30	60,000		
		Totale m	60,000	11,89	713,40
904220	13.P05.B05.010	Fornitura e posa in opera di cavo tipo FG16OR16 0,6/1Kv, sezione di 1x50 mmq in cavidotto sotterraneo o tubo già predisposti; Cavidotto 2 * 30	60,000		
		Totale m	60,000	6,70	402,00
		909040 13.P05.B05.030	Fornitura e posa in opera di cavo tipo FG16OR16 0,6/1Kv, sezione di 1x10		

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
909090	13.P05.B05.040	mmq in cavidotto sotterraneo, tubo o palo già predisposti; 3 * (510-30)	1.440,000	1,81	2.606,40
		Totale m	1.440,000		
909050	13.P06.A10 13.P06.A10.020	Fornitura e posa in opera di cavo tipo FG16OR16 0,6/1Kv, sezione di 2x2,5 mmq in cavidotto sotterraneo, tubo o palo già predisposti; vedi voce n. 909020 (q.ta = 15,000) 10	150,000	1,21	181,50
		Totale m	150,000		
909080	13.P07.A05 13.P07.A05.020	Formazione di derivazione e giunzioni Formazione di derivazione su cavo unipolare con sezioni di dorsale sino a 50 mmq, e di derivazione sino a 35 mmq, guscio rigido in materiale plastico trasparente, riempito con resina epossidica a 2 componenti, morsetto a compressione; vedi voce n. 909020 (q.ta = 15,000)	15,000	52,02	780,30
		Totale cad	15,000		
904010	13.P09.A05 13.P09.A05.015	Posa in opera di apparecchio di illuminazione a palo o muro Posa in opera di apparecchio di illuminazione su braccio a muro od a palo, a cima palo, per altezza di posa superiore a 7,00 m e sino a 10,20 m dal suolo, compresi il ritiro dal magazzino, il trasporto a piè d'opera, la posa della lampada e l'esecu vedi voce n. 909070 (q.ta = 15,000)	15,000	36,71	550,65
		Totale cad	15,000		
904000	13.P09.A10 13.P09.A10.010	posa di quadri IP Posa in opera di quadro I.P. tipo da interno o regolatore di flusso luminoso costituito da un armadio a due settori sovrapposti, compreso lo zoccolo in mattoni pieni e calcestruzzo il trasporto dal magazzino, il fissaggio su zoccolo del telaio, il m Quadro di comando 1	1,000	310,85	310,85
		Totale cad	1,000		
904020	13.P11.B15 13.P11.B15.010	Fornitura e posa in opera di quadro I.P. Fornitura e posa in opera di quadro I.P. tipo da interno costituito da un armadio a due settori sovrapposti, compreso lo zoccolo in mattoni pieni e calcestruzzo il trasporto dal magazzino, il fissaggio su zoccolo del telaio, il montaggio e l'esecuzi Quadro di comando 1	1,000	4.471,98	4.471,98
		Totale cad	1,000		
904185	14.P03.A80 14.P03.A80.005	Nolo di autocarro ed escavatori Nolo di autocarro adatto per il trasporto di pali dotato di braccio elevatore per sollevamento di carichi sino a 5 q, compresi il consumo del carburante e del lubrificante, le prestazioni dell'autista nonché tutti gli oneri relativi ad ogni ora di ef 5	5,000	58,28	291,40
		Totale h	5,000		
904030	25.A03.A00 25.A03.A00.005	Posa in opera di nastro segnaletico, di fornitura, al di sopra di 20 cm dalla protezione meccanica dei cavi posati ... vedi voce n. 904160 (q.ta = 510,000)	510,000	0,78	397,80
		Totale m	510,000		
909070	AP_LED	Scavo sezione obbligata in materie di qualsiasi natura e consistenza - profondità < 2 m Anche a campioni di qualsiasi lunghezza, in materie di qualsiasi natura e consistenza, asciutta o bagnata, anche in presenza d'acqua con battente non superiore a 20 cm; comprese le murature a secco ed i trovanti anche di roccia lapidea di dimens Scavo torre faro 6 * 6 * 2	72,000	9,30	669,60
		Totale m³	72,000		
909070	AP_LED	Apparecchio di design con corpo in pressofusione di allum ... non inferiore a 80 lm/W-potenza assorbita da 100 W a 129 W vedi voce n. 909020 (q.ta = 15,000)	15,000		

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		Totale cadauno	15,000	452,45	6.786,75
		<u>Totale IMPIANTI RETE ILLUMINAZIONE Euro</u>			<u>18.329,81</u>
		Totale RETE ILLUMINAZIONE Euro			120.651,04
		RETE IRRIGAZIONE			
		<u>IMPIANTO DI IRRIGAZIONE</u>			
909190	AP_IRRIGAZIONE	Realizzazione di impianto di irrigazione realizzato a regola d'arte (comprensivo di spese generali ed utili d'impresa)			
		800	800,000		
		1090	1.090,000		
		Totale m²	1.890,000	10,00	18.900,00
		<u>Totale IMPIANTO DI IRRIGAZIONE Euro</u>			<u>18.900,00</u>
		Totale RETE IRRIGAZIONE Euro			18.900,00
		D6 - RISOLUZIONE INTERFERENZE			
		<u>OPERE DI FINITURA</u>			
909150	NP_RISOLUZIONE INTERFERENZE	Risoluzioni interferenze sottoservizi esistenti (comprensiva di spese generali e utili impresa)			
		1	1,000		
		Totale a corpo	1,000	40.000,00	40.000,00
		<u>Totale OPERE DI FINITURA Euro</u>			<u>40.000,00</u>
		Totale 1 - ROTATORIA 1 Euro			778.674,11
		2 - ROTATORIA 2			
		D1 - VERDE			
		VERDE			
		<u>OPERE A VERDE</u>			
	01.P27.A30	Fornitura compreso il trasporto e lo scarico sull'uo di piantamento delle sottoelencate specie arbustive spoglianti o sempreverdi.h=altezza dell'esemplare dal colletto r=numero minimo di ramificazioni basali z=fornito in zollav=fornito in vaso o fit			
904790	01.P27.A30.005	Abelia rupestris-a. grandif. h=0.80-1.00 r=5 v/z			
		1600/5	320,000		
		Totale cad	320,000	14,83	4.745,60
904770	01.P27.A30.223	Cotoneaster sal;fran;wat h=0.60-0.80 r=3 v			
		1600/5	320,000		
		Totale cad	320,000	5,41	1.731,20
	01.P27.A60	Fornitura di rosai, esenti da malattie, ben ramificati, forniti secondo le indicazioni della direzione lavori			
904780	01.P27.A60.025	Rosai coprisuolo da talea in var. r=3-4 v=10			
		1600/5	320,000		
		Totale cad	320,000	6,06	1.939,20
904530	1U.04.110.0090.a	- terreno vegetale fornito dall'impresa			
		Aree a verde			
		2600 *,6	1.560,000		
		A dedurre			
		Scotico			
		vedi voce n. 904520 (q.ta = 538,000)			
		Totale m²	1.022,000	22,00	22.484,00
904540	1U.04.110.0090.b	- terreno vegetale fornito dalla Amministrazione			
		vedi voce n. 904520 (q.ta = 538,000)			
			538,000		
		Totale m²	538,000	3,16	1.700,08
	20.A27.A10	Formazione di prato, compresa la regolarizzazione del piano di semina con			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
904760	20.A27.A10.010	livellamento sminuzzamento e rastrellatura della terra, provvista delle sementi e semina, carico e trasporto ad impianto di trattamento autorizzato degli eventuali materiali di Compresa, inoltre, la fresatura alla profondita'non inferiore ai cm 12 970	970,000 Totale m² 970,000	2,27	2.201,90
	20.A27.A45	Posa telo pacciamante su aiuole gia' preparate per il piantamento, compresa la sagomatura, l'ancoraggio al suolo con idonee forcelle metalliche e l'ancoraggio al suolo sul perimetro esterno con tondino di ferro			
904820	20.A27.A45.005	In pvc drenante 1600	1.600,000 Totale m² 1.600,000	1,64	2.624,00
	20.A27.A68	Messa a dimora di arbusti comprendente scavo della buca, carico e trasporto ad impianto di trattamento autorizzato del materiale di risulta, provvista e distribuzione di g. 50 di concime a lenta cessione, kg. 10 di letame maturo nonche' della terra v			
904800	20.A27.A68.005	Buca di cm 30x30x30 vedi voce n. 904770 (q.ta = 320,000) vedi voce n. 904780 (q.ta = 320,000) vedi voce n. 904790 (q.ta = 320,000)	320,000 320,000 320,000 Totale cad 960,000	6,85	6.576,00
	23.A25.I15	Pacciamatura localizzata con corteccia di conifere di taglio minuto, in ragione di almeno 16 litri per pianta e spessore minimo dello strato pari a cm 8, compreso acquisto, fornitura e posa.			
904830	23.A25.I15.005	per pianta vedi voce n. 904800 (q.ta = 960,000)	960,000 Totale cad 960,000	1,85	1.776,00
			Totale OPERE A VERDE Euro		45.777,98
			Totale VERDE Euro		45.777,98
D2 - OPERE D'ARTE MINORI					
RECINZIONI					
STRUTTURA GENERICA IN CA					
	01.A04.B15	Calcestruzzo per uso non strutturale confezionato a dosaggio con cemento tipo 32,5 R in centrale di betonaggio, diametro massimo nominale dell'aggregato 30 mm, fornito in cantiere. Escluso il getto, la vibrazione, il ponteggio, la cassaforma ed il		71,94	215,82
18280	01.A04.B15.020	Eseguito con 200 kg/m³ Fornitura calcestruzzo per magrone 30 * 1 * 0,1	3,000 Totale m³ 3,000		
	01.A04.B32	Calcestruzzo a prestazione garantita in accordo alla UNI EN 206, con classi di consistenza al getto S4 e S5. Classe di esposizione ambientale XC4 (UNI 11104), Dmax aggregati 32 mm, Cl 0.4, per strutture di elevazione (pilastri, travi, solai in latero			
18300	01.A04.B32.005	Classe di resistenza a compressione minima C32/40 RECINZIONI NUOVE (0,4*0,8+0,3*1,3) * 30	21,300 Totale m³ 21,300	100,15	2.133,20
	01.A04.C03	Getto in opera di calcestruzzo cementizio eseguito direttamente da autobetoniera con apposita canaletta			
18285	01.A04.C03.010	In strutture di fondazione vedi voce n. 18280 (q.ta = 3,000) Getto calcestruzzo per magrone	3,000 Totale m³ 3,000	8,73	26,19
	01.A04.C30	Getto in opera di calcestruzzo cementizio preconfezionato eseguito con pompa compreso il nolo della stessa			
18310	01.A04.C30.015	In strutture armate vedi voce n. 18300 (q.ta = 21,300)	21,300 Totale m³ 21,300	25,73	548,05
	01.A04.M00	Formazione di casseforme per getti in calcestruzzo semplice od armato per un'altezza fino a 3.00 m dal piano di appoggio delle armature di sostegno. nel			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
18290	01.A04.M00.020	prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la fornitura al piano, le opere di banchi Realizzate con pannelli in legno multistrato Nuova recinzione 2 * 30 * 1,7 Totale m²	102,000 102,000	25,51	2.602,02
249985	01.P01.A05 01.P01.A05.005	Operaio 4° livello Ore normali Operaio 8 Totale h	8,000 8,000	38,90	311,20
18320	AP_FIBRE	Fibre sintetiche in polimeri poliolefinici e polipropilene strutturali per impasti di calcestruzzi ad alte prestazioni. Conforme alla norma UNI EN 14889-2. Newredil X Fiber 54s vedi voce n. 18300 (q.ta = 21,300) 2,7 Incidenza 2,7 kg/m3 Totale kg	57,510 57,510	22,47	1.292,25
<u>Totale STRUTTURA GENERICA IN CA Euro</u>					<u>7.128,73</u>
18270	01.A01.A10 01.A01.A10.010	<u>SCAVI</u> Scavo generale, di sbancamento o splateamento a sezione aperta, in terreni sciolti o compatti, fino a 4 m di profondità, eseguito con mezzi meccanici, esclusa la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi ed i blocchi di muratura fino a 0,50 m³, Anche in presenza di acqua fino ad un battente massimo di 20 cm RECINZIONI 30 * 1,4 * 0,80 Totale m³	33,600 33,600	3,84	129,02
<u>Totale SCAVI Euro</u>					<u>129,02</u>
18330	01.A01.B87 01.A01.B87.020	<u>RILEVATI - RINTERRI</u> Reinterro degli scavi in genere, con le materie di scavo precedentemente estratte e depositate nell'ambito del cantiere, compreso carico, trasporto, scarico, costipazione e regolarizzazione Eseguito con mezzo meccanico RECINZIONI 30 * 1,4 * 0,8 A dedurre 30 * 1,1 * 0,3 30 * 0,3 * 0,5 Totale m³	33,600 -9,900 -4,500 19,200	7,87	151,10
<u>Totale RILEVATI - RINTERRI Euro</u>					<u>151,10</u>
905370	29.P15.A05 29.P15.a05.025	<u>ONERI DI DISCARICA</u> cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche (rif.codice CER 17 01) miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 (rif.codice CER 17 01 07) Demolizione recinzioni 2,2 * 30 * 0,3 * 1 Densità 2200 kg/m3 Totale t	19,800 19,800	8,65	171,27
249993	29.P15.A20 29.P15.A20.015	metalli (incluse le loro leghe) (rif.codice CER 17 04) ferro e acciaio (rif.codice CER 17 04 05) Demolizione recinzioni (stima 30 kg/m) 0,03 * 30 Totale t	0,900 0,900	50,89	45,80
905300	29.P15.A25 29.P15.A25.010	terra (compresa quella proveniente da siti contaminati), rocce e materiale di dragaggio (rif.codice CER 17 05) terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (rif.codice CER 17 05 04) vedi voce n. 18270 (q.ta = 33,600) 1,8 A dedurre vedi voce n. 18330 (q.ta = 19,200) 1,8 Densità 1800 kg/m3	60,480 -34,560		

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		Totale t	25,920	9,16	237,43
		<u>Totale ONERI DI DISCARICA Euro</u>			<u>454,50</u>
		<u>DEMOLIZIONE - TAGLI</u>			
231003	01.A02.A50	Demolizione di strutture in calcestruzzo armato, in qualunque piano di fabbricato, compresa la discesa o la salita a terra dei materiali, lo sgombero dei detriti, computando i volumi prima della demolizione			
	01.A02.A50.005	Con carico e trasporto dei detriti ad impianto di trattamento autorizzato			
		Demolizione recinzioni 30 * 0,3 * 1	9,000		
		Totale m³	9,000	208,04	1.872,36
230993	01.A02.B85	Demolizione e rimozione di strutture metalliche di qualsiasi natura, di tubazioni metalliche, di componenti d'impianti tecnologici e relativi elementi provvisori metallici di fissaggio, di quadri elettrici e schermature di protezione alle apparecchi			
	01.A02.B85.005	Con carico e trasporto ad impianto di trattamento autorizzato			
		Demolizione recinzioni (stima 30 kg/m) 30 * 30	900,000		
		Totale kg	900,000	2,13	1.917,00
		<u>Totale DEMOLIZIONE - TAGLI Euro</u>			<u>3.789,36</u>
		<u>RECINZIONI</u>			
249983	1C.22.040.0030	Cancellate fisse a disegno semplice realizzate con profilati normali quadri, tondi, angolari, in opera			
		Recinzioni (stima 30 kg/m) 30 * 30	900,000		
		Totale kg	900,000	6,56	5.904,00
		<u>Totale RECINZIONI Euro</u>			<u>5.904,00</u>
		<u>Totale RECINZIONI Euro</u>			<u>17.556,71</u>
		<u>D3 - CORPO STRADALE</u>			
		<u>VIABILITA'</u>			
		<u>OPERE DI FINITURA</u>			
8330	01.A04.F70	Rete metallica elettrosaldata in acciaio B450A e B450C per armature di calcestruzzo cementizio, lavaorata e tagliata a misura, posta in opera			
	01.A04.F70.010	In tondino da 4 a 12 mm di diametro			
		Peso 7,90 kg/m²			
		vedi voce n. 8320 (q.ta = 80,000) 7,90	632,000		
		Totale kg	632,000	1,31	827,92
8350	01.A21.B70	Posa di cubetti di Luserna, porfido, sienite o diorite, per la formazione di pavimentazione, provvisti in prossimità del luogo di posa e disposti secondo il piano di cava, ad archi contrastanti e paralleli, anche nelle zone dei binari tranviari su le			
	01.A21.B70.015	Cubetti con spigolo variabile da cm 8 a cm 12			
		vedi voce n. 8320 (q.ta = 80,000)	80,000		
		Totale m²	80,000	45,40	3.632,00
8320	01.A23.A10	Formazione di fondazione, in ambito urbano, per marciapiede rialzato o per ripristino di tratti dello stesso, comprendente il sottofondo in calcestruzzo cementizio, con resistenza caratteristica pari a 100 kg/cm², su strato di ghiaia vagliata o inerte			
	01.A23.A10.005	Dello spessore di cm 10 compressi			
		Camminamento interno rotatoria verso Monumento 80	80,000		
		Totale m²	80,000	16,81	1.344,80
909690	01.A23.B50	Posa di cordoli in cemento pressato o vibrato in cassero metallico, retti o curvi, comprendente: - lo scavo per far posto al cordolo ed al sottofondo in calcestruzzo secondo le quote stabilite dalla direzione dei lavori; - il trasporto dei materiali			
	01.A23.B50.015	Cordoli aventi sezione trapezi a (base minore cm 12, base maggiore cm 15 o 20, altezza cm 25) oppure aventi sezione rettangolare di cm 12x30, con scavo per far posto al cordolo eseguito a macchina; con il rinfianco di sezione triangolare avente cm 20 di			
		vedi voce n. 909680 (q.ta = 50,000)	50,000		

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		Totale m	50,000	16,06	803,00
909680	01.P05.B50	Cordoli in cemento pressato retti o curvi, conformi alle prescrizioni della citta', attualmente in vigore, in pezzi di lunghezza non inferiore a m 0,80 con smusso arrotondato			
	01.P05.B50.010	sez.trapezoidale cm 12-15x25(H)-kg/m 80 circa			
		50	50,000		
		Totale m	50,000	6,81	340,50
8340	01.P18.R50.015	Cubetti scelti di porfido delle cave dell'alto Adige o de ... orrispondenti ai piani di cava Delle dimensioni di cm 8-10			
		Ipotesi 1,90 q/m2			
		vedi voce n. 8320 (q.ta = 80,000) 1,90	152,000		
		Totale q	152,000	22,62	3.438,24
909700	AP_MANUTENZION E MONUMENTO	Manutenzione straordinaria Monumento esistente (voce comprensiva di spese generali ed utili impresa)			
		1	1,000		
		Totale cad	1,000	5.000,00	5.000,00
		Totale OPERE DI FINITURA Euro			15.386,46
		SCOTICO			
	01.A01.A05.005	Esecuzione di scotico dello strato superficiale del terreno, con adeguati mezzi meccanici, per profondità fino a 30 cm, compreso l'asportazione di cespugli e sterpaglie esistenti e sistemazione entro l'area del cantiere			
904520	01.A01.A05.020	Anche in presenza di alberi diradati e con fusto del diametro massimo di 10 cm			
		Scotico 20 cm 2690 * 0,2	538,000		
		Totale m³	538,000	6,14	3.303,32
		Totale SCOTICO Euro			3.303,32
		SCAVI			
	01.A01.A10	Scavo generale, di sbancamento o splateamento a sezione aperta, in terreni sciolti o compatti, fino a 4 m di profondità, eseguito con mezzi meccanici, esclusa la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi ed i blocchi di muratura fino a 0,50 m³,			
904510	01.A01.A10.010	Anche in presenza di acqua fino ad un battente massimo di 20 cm			
		Scavo per realizzazione pacchetto strada 2200 * 1	2.200,000		
		Totale m³	2.200,000	3,84	8.448,00
	01.A01.A55	Scavo a sezione obbligata o a sezione ristretta per opere di fondazione, in terreni sciolti o compatti, di larghezza minima 30 cm, anche in presenza di acqua fino ad un battente massimo di 20 cm, eseguito con idonei mezzi meccanici, esclusa la roccia			
905310	01.A01.A55.010	Fino a 3 m di profondità rispetto al piano di sbancamento			
		Scavo per realizzazione pacchetto strada 60 * 0,5	30,000		
		Totale m³	30,000	10,84	325,20
		Totale SCAVI Euro			8.773,20
		SCARIFICA			
	01.A22.E00	Scarifica di pavimentazione bituminosa con lavorazione a freddo mediante macchina fresatrice, comprese le eventuali opere di rifinitura della scarifica anche se da eseguirsi a mano (per esempio attorno ai chiusini non rimovibili, nelle cunette, nelle			
904400	01.A22.E00.110	Per profondità da 5 a 7 cm			
		5400	5.400,000		
		Totale m²	5.400,000	4,01	21.654,00
		Totale SCARIFICA Euro			21.654,00
		ONERI DI DISCARICA			
	29.P15.A15	miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame (rif.codice CER 17 03)			
905180	29.P15.A15.010	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 (rif.codice CER 17 03 02)			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
905220	29.P15.A25 29.P15.A25.010	vedi voce n. 904400 (q.ta = 5400,000) 1,8 * 0,05 Densità 1800 kg/m3	486,000	8,15	3.960,90
		Totale t	486,000		
		terra (compresa quella proveniente da siti contaminati), rocce e materiale di dragaggio (rif.codice CER 17 05)		9,16	36.768,24
		terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (rif.codice CER 17 05 04)			
		vedi voce n. 904510 (q.ta = 2200,000) 1,8 vedi voce n. 905310 (q.ta = 30,000) 1,8 Densità 1800 kg/m3	3.960,000 54,000		
904460	25.A02.A30 25.A02.A30.010	Totale t	4.014,000	1,79	4.045,40
		Totale ONERI DI DISCARICA Euro <u>PACCHETTO STRADALE</u>			
		Compattamento del piano di posa nei tratti in trincea, come da norme tecniche		11,34	12.474,00
		Su terreni appartenenti ai gruppi A.4, A.2-6, A.2-7, A.5			
		COMPATTAZIONE 2200 60	2.200,000 60,000		
904420	25.A02.A35 25.A02.A35.005	Totale m ²	2.260,000	0,20	3.960,00
		Fornitura materiali per rilevati da cave con distanza < 5 KM. Fornitura in cantiere di materiali per la formazione di rilevati provenienti da cave di prestito, appartenenti ai gruppi A.1a, A.2-4, A.2-5, A.3; compresa la cavatura, l'indennità di			
		Per la formazione dei rilevati		1,65	1.815,00
		MISTO ALVEO 50 CM 2200 * 0,5	1.100,000		
		Totale m ³	1.100,000		
904450	25.A02.A45 25.A02.A45.005	Sovrapprezzo per trasporto		45,92	31.133,76
		Per trasporto materie da cave distanti oltre 5 km. Si applica al m ³ per i km eccedenti i 5 dal punto più vicino del cantiere. Misurato per il solo viaggio di andata.			
		vedi voce n. 904420 (q.ta = 1100,000) 18	19.800,000		
		Totale m ³	19.800,000	12,67	28.634,20
		Sistemazione in rilevato o in riempimento gruppi A1, A2-4, A2-5, A3			
904430	25.A02.A50 25.A02.A50.005	Gruppi A1, A2-4, A2-5, A3 di materiali idonei come da norme tecniche, ovvero di frantumati di roccia o smarino di galleria.		12,67	28.634,20
		vedi voce n. 904420 (q.ta = 1100,000)	1.100,000		
		Totale m ³	1.100,000		
904440	25.A15.A05 25.A15.A05.005	Strato di fondazione in misto cementato		45,92	31.133,76
		Strato di fondazione in misto cementato, di qualsiasi spessore, costituito da una miscela (inerti, acqua, cemento) di appropriata granulometria, il tutto corrispondente alle prescrizioni delle norme tecniche, compreso l'onere del successivo spandime			
		2200 * 0,3 60 * 0,3	660,000 18,000		
		Totale m ³	678,000	12,67	28.634,20
		Conglomerato bituminoso per strato di base come da norme tecniche, compreso ogni onere, misurato dopo compattazione.			
904470	25.A15.A10 25.A15.A10.010	Per m ² e per uno spessore di cm 10		12,67	28.634,20
		STRATO DI BASE 2200 60	2.200,000 60,000		
		Totale m ²	2.260,000		
904480	25.A15.A15 25.A15.A15.015	Provvista e stesa di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) come da norme tecniche. Steso con vibrofinitrice ed assetto variabile a perfetta regola d'arte secondo la vigente normativa e le eventuali indicazione della direzione lav		12,67	28.634,20
		Per m ² e per uno spessore di cm 5			
		2200 60	2.200,000 60,000		
				12,67	28.634,20

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
905200	25.A15.A20 25.A15.A20.015	Totale m²	2.260,000	7,18	16.226,80
		Provvista e stesa diconglomerato bituminoso per tappeto di usura come da norme tecniche. Steso con vibrofinitrice ad assetto variabile a perfetta regola d'arte secondo la vigente normativa e le eventuali indicazioni della direzione lavori, compresa l			
		Per m² e per uno spessore di cm 4			
		2200	2.200,000		
		60	60,000		
905190	25.A15.A80 25.A15.A80.005	3960	3.960,000	6,53	40.616,60
		Totale m²	6.220,000		
		Fornitura e posa in opera di mano di attacco per tappeto di usura			
		In bitume modificato per tappeto di usura del tipo anti-skid SPLIT - MASTIX in ragione di 1.5 kg/m²			
		2200	2.200,000		
904410	25.A16.A00 25.A16.A00.010	60	60,000	1,64	10.200,80
		3960	3.960,000		
		Totale m²	6.220,000		
		Fornitura e stesa di teli di geotessile anticontaminante. Stesa su qualunque superficie, anche con battente d'acqua non superiore a 50 cm ed anche su superfici inclinate e scarpe o superfici verticali ad esempio di trince di drenaggio, di strat			
		Pesante a filo continuo - peso per m² superiore 500 grammi e resistenza superiore 500 N/ 5 CM. Fornitura e stesa di teli di geotessile pesante, anche per rivestimento pali a grande diametro.			
904660	04.P80.A01 04.P80.A01.030	2200	2.200,000	4,81	10.582,00
		Totale m²	2.200,000		
		Totale PACCHETTO STRADALE Euro			
		SEGNALETICA STRADALE			
		Cartelli stradali e pannelli integrativi normalizzati (art.37.1/37.5 C.P.A.) Segnale stradale in lamiera di alluminio a forma triangolare con spigoli smussati conforme alla tab. II 1, art. 80 D.P.R. 495/92 lato virtuale nelle dimensioni indicate.il s			
904670	04.P80.A02 04.P80.A02.030	900 mm, sp. 15/10, Al, H.I.		38,86	582,90
		Segnali triangolari 15	15,000		
		Totale cad	15,000		
		Cartelli stradali e pannelli integrativi normalizzati (art.37.1/37.5 C.P.A.)			
		Segnale stradale in lamiera di alluminio a forma circolare o ottagonale, conforme alle tab. II 2,3,4, art. 80 D.P.R. 495/92 diametro o lato virtuale nelle dimensioni indica			
904680	04.P80.A02.035	Diam. 600 mm, sp. 15/10, Al, H.I		35,96	431,52
		12	12,000		
		Totale cad	12,000		
		Diam. 600 mm, sp. 25/10, Al, E.G.			
		10	10,000		
904690	04.P80.A02.040	Totale cad	10,000	32,47	324,70
		Diam. 600 mm, sp. 25/10, Al, H.I			
		16	16,000		
		Totale cad	16,000		
		Lato 600 mm, sp. 25/10, Al, E.G.			
904715	04.P80.A03.055	17	17,000	47,55	760,80
		Totale cad	17,000		
		Cartelli stradali e pannelli integrativi normalizzati (art.37.1/37.5 C.P.A.)			
		Pannello integrativo in lamiera di alluminio a forma rettangolare per tutti i tipi di			
		04.P80.A06			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
904710	04.P80.A06.045	segnali di cui agli artt. precedenti e conformi alle tab. II 10,11,12, art. 80 D.P.R. 500x250 mm, sp. 25/10, Al, E.G. 9	9,000	13,35	120,15
		Totale cad	9,000		
904700	04.P80.A06.080	800x270 mm, sp. 25/10, Al, H.I 15	15,000	33,05	495,75
		Totale cad	15,000		
	04.P80.C03	Cartelli stradali in formati non unificati		150,21	4.168,33
905130	04.P80.C03.010	Cartello stradale di formato non unificato con qualsiasi colore, figure, scritte e sistema di ancoraggio adeguato ai sostegni in uso, in lamiera di alluminio piana o scatolata purché munita di traverse di i Sp.25/10, Al, H.I 3 * 3,7 * 2,5	27,750		
		Totale m²	27,750		
	04.P80.D04	Sostegni per segnali stradali in uso nella città di Torino		29,58	1.804,38
904650	04.P80.D04.015	Palina a giro o collo d'oca in tubo di acciaio zincato a caldo (pg). può essere richiesta anche con cavallotti saldati alla base per il fissaggio con sistema BAND -IT (PGS). la lunghezza dei Diam. 60 sviluppo superiore a 3.00 m Pali 61	61,000		
		Totale cad	61,000		
	04.P81.A04	Segnali complementari e colonnine		29,93	329,23
905110	04.P81.A04.005	Delineatore speciale di ostacolo, escluso sostegno ed eventuale segnale di direzione obbl., sistema di ancoraggio compreso, altezza cm 50, sviluppo cm 40, come da fig. II 472 art. 177 D.P.R. 495/92 Spessore 25/10, H.I. Delineatore 11	11,000		
		Totale cad	11,000		
	04.P83.A04	Segnaletica in vernice spartitraffico rifrangente (composto di resina alchidica e clorocaucciù)		8,31	149,58
904610	04.P83.A04.005	Frecce direzionali urbane per ogni elemento verniciato. Freccia urbana ad una sola direzione 18	18,000		
		Totale cad	18,000		
	04.P83.A12	Segnaletica in vernice spartitraffico rifrangente (composto di resina alchidica e clorocaucciù)		9,59	57,54
904640	04.P83.A12.005	Triangolo elongato complementare del segnale dare precedenza secondo gli schemi della fig. II 422/a (art. 148 R.E. cds) per ogni elemento verniciato. Triangolo elongato 100x200 cm 6	6,000		
		Totale cad	6,000		
	04.P83.C01	Segnaletica in termo-spruzzato plastico rifrangente		11,29	4.741,80
904620	04.P83.C01.005	Passaggi pedonali e segni sulla carreggiata per ogni metro quadro effettivamente spruzzato. Passaggi pedonali e segni sulla carreggiata Zebrature 220 Attraversamenti 200	220,000 200,000		
		Totale m²	420,000		
904600	04.P83.C02.010	Striscia di larghezza di 15 cm 1620	1.620,000		

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		Totale m	1.620,000	0,80	1.296,00
904630	04.P83.D03.005	Serie triangoli dare precedenza 110	110,000		
		Totale cad	110,000	4,77	524,70
	04.P84.A01	Posa segnaletica verticale			
904730	04.P84.A01.005	Posa in opera di pannello integrativo o segnale stradale di formato diverso, compreso tutto il materiale di ancoraggio quale: staffe, bulloni, dadi, rondelle, coppiglie, perni e quant'altro occorrente, su qualsiasi tipo d Fino a mq 0.23 vedi voce n. 904700 (q.ta = 15,000) vedi voce n. 904710 (q.ta = 9,000)	15,000 9,000		
		Totale cad	24,000	8,36	200,64
904740	04.P84.A01.010	Tra 0.24 mq e 1.50 mq vedi voce n. 904660 (q.ta = 15,000) vedi voce n. 904680 (q.ta = 10,000) vedi voce n. 904670 (q.ta = 12,000) vedi voce n. 904690 (q.ta = 16,000) vedi voce n. 904715 (q.ta = 17,000)	15,000 10,000 12,000 16,000 17,000		
		Totale cad	70,000	16,75	1.172,50
	04.P84.A02	Posa segnaletica verticale			
905140	04.P84.A02.010	Posa in opera di cartello stradale di formato non unificato di grande superficie; compreso tutto il materiale di ancoraggio quale: staffe, bulloni, dadi, rondelle, coppiglie, perni e quant'altro occorrente, su qualsiasi t Superiore a mq 4.5 vedi voce n. 905130 (q.ta = 27,750)	27,750		
		Totale m²	27,750	46,84	1.299,81
	04.P84.A03	Posa segnaletica verticale			
904720	04.P84.A03.005	Posa in opera di qualsiasi tipo di sostegno tubolare di qualsiasi altezza o sviluppo, in qualsiasi tipo di pavimentazione, compresi masselli o lastre in pietra, cubetti di porfido e similari. il prezzo è comprensivo di t Diam. <= 60 mm 61	61,000		
		Totale cad	61,000	30,12	1.837,32
	04.P84.B02	Posa segnaletica complementare			
905120	04.P84.B02.005	Posa in opera di delineatore speciale d'ostacolo semicircolare compreso il materiale di ancoraggio, minuteria ecc. lo stesso prezzo si applica per la posa di specchio parabolico di qualsiasi diametro. Posa delineat. spec. di ostacolo o specchio parabolico vedi voce n. 905110 (q.ta = 11,000)	11,000		
		Totale cad	11,000	14,07	154,77
	04.P85.A01	Rimozione segnaletica verticale			
905160	04.P85.A01.010	Rimozione o recupero di pannello integrativo o segnale stradale di formato diverso. il prezzo è comprensivo del trasporto fino ad impianto di trattamento autorizzato o al magazzino comunale nel caso di recupero. Superficie tra 0,24 e 1,50 mq 60	60,000		
		Totale cad	60,000	5,01	300,60
	04.P85.A04	Rimozione segnaletica verticale			
905150	04.P85.A04.005	Rimozione o recupero di qualsiasi tipo di sostegno avente diametro fino a 60 mm in terreno naturale compresa la demolizione e l'asportazione del blocco di fondazione e la colmataura della cavità con terreno naturale. Recupero sostegno in terreno naturale 30	30,000		

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
905340	29.P15.A15 29.P15.A15.010	Totale cad	30,000	11,38	341,40
		<u>Totale SEGNALETICA STRADALE Euro</u>			<u>21.735,49</u>
		<u>Totale VIABILITA' Euro</u>			<u>271.270,17</u>
		SPARTITRAFFICO			
905320	01.A02.C10 01.A02.C10.015	<u>ONERI DI DISCARICA</u>			
		miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame (rif.codice CER 17 03)			
		miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 (rif.codice CER 17 03 02)			
		Disfacimento rotatoria esistente 2 * 200 *,2 Densità 2000 kg/m3	80,000		
905320	01.A02.C10 01.A02.C10.015	Totale t	80,000	8,15	652,00
		<u>Totale ONERI DI DISCARICA Euro</u>			<u>652,00</u>
		<u>MARCIAPIEDI</u>			
		Disfacimento di pavimentazione con accatastamento del materiale utilizzabile entro la distanza massima di metri 300, compreso il taglio dei bordi della pavimentazione; il compenso viene corrisposto come sovrapprezzo allo scavo e pertanto nella misura			
904580	01.A04.B17 01.A04.B17.020	In macadam, calcestruzzi cementizi, cubetti, masselli e pavimentazione bituminosa in genere, di qualunque tipo e spessore e con qualunque sottofondo, per superfici di m ² 0,50 e oltre			
		Disfacimento isole esistenti 100	100,000		
		Totale m ²	100,000	11,80	1.180,00
		Calcestruzzo per uso non strutturale prodotto con un processo industrializzato. Classe di consistenza al getto S4, dmax aggregati 32 mm, cl 0.4; fornitura a pie' d'opera, escluso ogni altro onere.			
904590	01.A04.C40 01.A04.C40.005	Classe di resistenza a compressione minima C12/15			
		5 cm massetto aggiuntivo per sottofondo 610 * 0,05	30,500		
		Totale m ³	30,500	82,21	2.507,41
		Getto in opera di calcestruzzo cementizio per formazione letto di posa e rivestimento di canali tubolari o prefabbricati, sottofondo canali, camere di salto o di manovra e simili			
904570	01.A23.A10 01.A23.A10.010	Eseguito in trincea			
		vedi voce n. 904580 (q.ta = 30,500)	30,500		
		Totale m ³	30,500	34,62	1.055,91
		Formazione di fondazione, in ambito urbano, per marciapiede rialzato o per ripristino di tratti dello stesso, comprendente il sottofondo in calcestruzzo cementizio, con resistenza caratteristica pari a 100 kg/cm ² , su strato di ghiaia vagliata o inert			
904560	01.A23.B50 01.A23.B50.015	Dello spessore di cm 15 compressi			
		Sottofondo 610	610,000		
		Totale m ²	610,000	21,43	13.072,30
		Posa di cordoli in cemento pressato o vibrato in cassero metallico, retti o curvi, comprendente: - lo scavo per far posto al cordolo ed al sottofondo in calcestruzzo secondo le quote stabilite dalla direzione dei lavori; - il trasporto dei materiali			
905330	01.A23.B60 01.A23.B60.025	Cordoli aventi sezione trapezi a (base minore cm 12,base maggiore cm 15 o 20,altezza cm 25) oppure aventi sezione rettangolare di cm 12x30,con scavo per far posto al cordolo eseguito a macchina; con il rinfilanco di sezione triangolare avente cm 20 di			
		vedi voce n. 904550 (q.ta = 580,000)	580,000		
		Totale m	580,000	16,06	9.314,80
		Estrazione manuale di guide o cordoni, con trasporto fino alla distanza di m 50			
905330	01.A23.C80	Cordoni da cm 30, con demolizione retrostante delle sedi bitumate per la parte strettamente indispensabile.			
		200	200,000		
		Totale m	200,000	23,71	4.742,00
		Posa di pavimentazione in marmette autobloccanti di calcestruzzo pressato e vibrato, comprendente la provvista e lo stendimento della sabbia per il			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
904500	01.A23.C80.005	sottofondo dello spessore da cm 4 a cm 6, la compattazione con piastra vibrante dei blochetti e la chi Dello spessore di cm 4 e 6 vedi voce n. 904490 (q.ta = 610,000)	610,000 Totale m² 610,000	12,83	7.826,30
904550	01.P05.B50 01.P05.B50.010	Cordoli in cemento pressato retti o curvi, conformi alle prescrizioni della città, attualmente in vigore, in pezzi di lunghezza non inferiore a m 0,80 con smusso arrotondato sez.trapezoidale cm 12-15x25(H)-kg/m 80 circa 580	580,000 Totale m 580,000	6,81	3.949,80
904490	01.P11.B42 01.P11.B42.025	Marmette autobloccanti in calcestruzzo cementizio vibrato e pressato ad alta resistenza (resistenza caratteristica 500 kg/cm²) per pavimentazioni esterne, con disegno a scelta della città Spessore cm 5-6 colore rosso - giallo - nero 610	610,000 Totale m² 610,000	14,04	8.564,40
905080	25.A10.A40 25.A10.A40.005	Cordolo prefabbricato Fornitura e posa in opera di cordolo prefabbricato in calcestruzzo avente Rck>30 MPa, rifinito nelle sole facce viste, avente sezione compresa tra 300 e 500 cm², qualunque sia la forma, compreso l'allineamento a regola d'arte e la stuccatura dei giun 360	360,000 Totale m 360,000	24,48	8.812,80
Totale MARCIAPIEDI Euro Totale SPARTITRAFFICO Euro					61.025,72 61.677,72
D4 - OPERE IDRAULICHE IDRAULICA DI PIATTAFORMA POZZETTI IN CA					
909440	07.A04.D05 07.A04.D05.010	Pozzi Posa in opera di pozzo circolare prefabbricato in cls armato, di diametro interno 100 cm, composto da base, anello e calotta; escluso lo scavo; compreso il sottofondo o la formazione di una base di appoggio di larghezza 25 cm in mattoni pieni; compre Posa in opera pozzetti, solette e prolunghe (da voci precedenti) vedi voce n. 909400 (q.ta = 4,000) vedi voce n. 909410 (q.ta = 4,000)	4,000 4,000 Totale cad 8,000	178,30	1.426,40
909400	08.P05.B03 08.P05.B03.035	Pozzetti in cemento armato prefabbricato completo di fori spessore cm 10; dimensioni interne cm 100x100x100 diam. 80 Pozzetto 100x100 4	4,000 Totale cad 4,000	128,95	515,80
909410	08.P05.B66.010	120x120x15 diam. 60 (passo d'uomo) Soletta pozzetto 100x100 4	4,000 Totale cad 4,000	159,48	637,92
Totale POZZETTI IN CA Euro					2.580,12
TUBAZIONI IN PVC					
909240	01.A04.B17 01.A04.B17.020	Calcestruzzo per uso non strutturale prodotto con un processo industrializzato. Classe di consistenza al getto S4, dmax aggregati 32 mm, cl 0.4; fornitura a pie' d'opera, escluso ogni altro onere. Classe di resistenza a compressione minima C12/15 TUBAZIONE PVC 250 - RINFIANCO 30 * ,6 * ,2	3,600 Totale m³ 3,600	82,21	295,96
909250	01.A04.C40 01.A04.C40.005	Getto in opera di calcestruzzo cementizio per formazione letto di posa e rivestimento di canali tubolari o prefabbricati, sottofondo canali, camere di salto o di manovra e simili Eseguito in trincea			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
909260	08.A35.H70 08.A35.H70.085	vedi voce n. 909240 (q.ta = 3,600)	3,600	34,62	124,63
		Totale m³	3,600		
		Provvista e posa in opera di tubi in PVC per fognature secondo la norma EN 13476-1, giunto a bicchiere con anello elastomerico di tenuta per sistemi di fognatura e scarichi interrati non in pressione, compreso il carico e lo scarico a pie' d'opera, e serie SN 8 kN/m²: diametro esterno 250			
		PVC 250 30	30,000		
909450	AP_WOLF830X800	Totale m	30,000	26,88	806,40
		<u>Totale TUBAZIONI IN PVC Euro</u>			
		<u>OPERE ACCESSORIE IN GHISA</u>			
		Caditoia Classe C250 "Bocca di Lupo" Mod. Wolf Dott. G. Isidoro - cod. GHCCBLP800 dim esterne 830x800-Fornitura e posa			
909455	08.A55.N03 08.A55.N03.005	Bocche di lupo 4	4,000	337,46	1.349,84
		Totale cadauno	4,000		
		<u>Totale OPERE ACCESSORIE IN GHISA Euro</u>			
		<u>OPERE DI FINITURA</u>			
909455	08.A55.N03 08.A55.N03.005	Allacciamento di immissione stradale compresa la perforazione del manufatto a mezzo di carotaggio, l'innesto del tubo e la sigillatura con malta cementizia e scaglie di mattone al canale bianco		125,33	250,66
		...			
		Allacci 2	2,000		
		Totale cad	2,000		
909220	01.A01.A90 01.A01.A90.005	<u>Totale OPERE DI FINITURA Euro</u>		17,70	449,16
		<u>SCAVI</u>			
		Scavo in trincea a pareti verticali di materie di qualunque natura purché rimovibili senza l'uso di mazze e scalpelli, compresa ogni armatura occorrente per assicurare la stabilità delle pareti, con sbadacchiature leggere, compresa l'estrazione con			
		Con mezzo meccanico ed eventuale intervento manuale ove necessario, fino alla profondità di m 3 e per un volume di almeno m³ 1.			
909300	01.A01.B87 01.A01.B87.020	TUBAZIONE PVC 250 30 * ,6 * ,8	14,400	7,87	56,66
		POZZETTO 60x60 4 * 1,4 * 1,4 * 1,4	10,976		
		Totale m³	25,376		
		<u>Totale SCAVI Euro</u>			
909300	01.A01.B87 01.A01.B87.020	<u>RILEVATI - RINTERRI</u>		9,16	299,69
		Reinterro degli scavi in genere, con le materie di scavo precedentemente estratte e depositate nell'ambito del cantiere, compreso carico, trasporto, scarico, costipazione e regolarizzazione			
		Eseguito con mezzo meccanico			
		Tubazione 30 * ,6 * ,4	7,200		
909670	29.P15.A25 29.P15.A25.010	Totale m³	7,200		
		<u>Totale RILEVATI - RINTERRI Euro</u>			
		<u>ONERI DI DISCARICA</u>			
		terra (compresa quella proveniente da siti contaminati), rocce e materiale di dragaggio (rif.codice CER 17 05)			
909670	29.P15.A25.010	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (rif.codice CER 17 05 04)		9,16	299,69
		vedi voce n. 909220 (q.ta = 25,376) 1,8	45,677		
		A dedurre			
		vedi voce n. 909300 (q.ta = 7,200) 1,8	-12,960		
909670	29.P15.A25.010	Densità 1800 kg/m3			
		Totale t	32,717		
		<u>Totale ONERI DI DISCARICA Euro</u>			
		<u>Totale IDRAULICA DI PIATTAFORMA Euro</u>			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		OPERE DI ATTRAVERSAMENTO			
		STRUTTURA GENERICA IN CA			
	01.A04.B30	Calcestruzzo a prestazione garantita in accordo alla UNI EN 206 per strutture di elevazione (pilastri, travi, solai in latero-cemento e a soletta piena, corpi scala e nuclei ascensore). Classe di esposizione ambientale XC1 (UNI 11104), classi di con			
909570	01.A04.B30.015	Classe di resistenza a compressione minima C30/37 Manufatto di testata 2 * 1,5 * 1,4 * 0,3 A dedurre Tubazione DN 600 (2*(3,14*0,39^2)) * 0,3	1,260 -0,287		
		Totale m³	0,973	95,96	93,37
	01.A04.C30	Getto in opera di calcestruzzo cementizio preconfezionato eseguito con pompa compreso il nolo della stessa			
909590	01.A04.C30.015	In strutture armate vedi voce n. 909570 (q.ta = 0,973)	0,973		
		Totale m³	0,973	25,73	25,04
	01.A04.M00	Formazione di casseforme per getti in calcestruzzo semplice od armato per un'altezza fino a 3.00 m dal piano di appoggio delle armature di sostegno. nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la fornitura al piano, le opere di banchi			
909560	01.A04.M00.020	Realizzate con pannelli in legno multistrato Manufatto di testata 2 * ((1,5+1,5+0,3+0,3)) * 1,40	10,080		
		Totale m²	10,080	25,51	257,14
909580	AP_FIBRE	Fibre sintetiche in polimeri poliolefinici e polipropilene strutturali per impasti di calcestruzzi ad alte prestazioni. Conforme alla norma UNI EN 14889-2.Newredil X Fiber 54s vedi voce n. 909570 (q.ta = 0,973) 2,7 Manufatto di testata Incidenza 2,7 kg/m3	2,627		
		Totale kg	2,627	22,47	59,03
		Totale STRUTTURA GENERICA IN CA Euro			434,58
		POZZETTI IN CA			
	07.A04.D05	Pozzi			
909620	07.A04.D05.010	Posa in opera di pozzo circolare prefabbricato in cls armato, di diametro interno 100 cm, composto da base, anello e calotta; escluso lo scavo; compreso il sottofondo o la formazione di una base di appoggio di larghezza 25 cm in mattoni pieni; compre Pozzetto e soletta - posa 2	2,000		
		Totale cad	2,000	178,30	356,60
	08.P05.B03	Pozzetti in cemento armato prefabbricato completo di fori			
909600	08.P05.B03.035	spessore cm 10; dimensioni interne cm 100x100x100 diam. 80 Pozzetto ispezione - fornitura 1	1,000		
		Totale cad	1,000	128,95	128,95
909610	08.P05.B66.010	120x120x15 diam. 60 (passo d'uomo) Soletta pozzetto - fornitura 1	1,000		
		Totale cad	1,000	159,48	159,48
		Totale POZZETTI IN CA Euro			645,03
		TUBAZIONI IN CA			
	01.A04.B17	Calcestruzzo per uso non strutturale prodotto con un processo industrializzato. Classe di consistenza al getto S4, dmax aggregati 32 mm, cl 0.4; fornitura a pie'			
909520	01.A04.B17.020	Classe di resistenza a compressione minima C12/15 Sottofondazione pozzetto 1,4 * 1,4 * ,1 Rinfilanco tubazioni 15 * ,8 * ,2 Rinfilanco tubazioni 80 * ,8 * ,2	0,196 2,400 12,800		

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		Totale m³	15,396	82,21	1.265,71
909530	01.A04.C40	Getto in opera di calcestruzzo cementizio per formazione letto di posa e rivestimento di canali tubolari o prefabbricati, sottofondo canali, camere di salto o di manovra e simili			
	01.A04.C40.005	Eseguito in trincea			
		vedi voce n. 909520 (q.ta = 15,396)	15,396		
		Totale m³	15,396	34,62	533,01
909540	08.A30.G24	Provvista e posa di tubi in c.a. turbocentrifugato (detti anche turbocompressi o "a compressione radiale") aventi una resistenza minima di kN/m² 1,30 per ogni cm di diametro interno e per ogni m di lunghezza, valutata con prove eseguite in laboratori			
	08.A30.G24.015	di diametro interno cm 60			
		Intubamento fosso esistente 15	15,000		
		Intubamento fosso esistente 80	80,000		
		Totale m	95,000	120,80	11.476,00
		Totale TUBAZIONI IN CA Euro			13.274,72
		OPERE ACCESSORIE IN GHISA			
909640	08.A55.N36	Posa in opera di bocchette a griglie o a gola di lupo per scarico delle acque piovane alle quote della pavimentazione finita, compresi la malta cementizia, i mattoni occorrenti e l'eventuale trasporto dal luogo di deposito al sito d'impiego su preesi			
	08.A55.N36.005	..			
		Griglia pozzetto ispezione - posa 1	1,000		
		Totale cad	1,000	48,81	48,81
909630	08.P40.I75	Griglie in ghisa sferoidale a norma uni en 124-2			
	08.P40.I75.020	Griglie stradali in ghisa sferoidale, telaio quadro, complete di guarnizione, classe d 400 - dim 640 x 640 mm, peso 55 kg circa			
		Griglia pozzetto ispezione - fornitura 1	1,000		
		Totale cad	1,000	118,68	118,68
		Totale OPERE ACCESSORIE IN GHISA Euro			167,49
		SCAVI			
909650	01.A01.A65	Scavo a sezione obbligata o a sezione ristretta per posa tubazione e manufatti, in terreni sciolti o compatti, fino a 2 m di profondità rispetto al piano di sbancamento, eseguito con idonei mezzi meccanici, con eventuale intervento manuale ove occorr			
	01.A01.A65.010	Anche in presenza di acqua fino ad un battente massimo di 20 cm			
		Scavo per realizzazione fossi ,5 * 110	55,000		
		Totale m³	55,000	10,78	592,90
909510	01.A01.A90	Scavo in trincea a pareti verticali di materie di qualunque natura purché rimovibili senza l'uso di mazze e scalpelli, compresa ogni armatura occorrente per assicurare la stabilità delle pareti, con sbadacchiature leggere, compresa l'estrazione con			
	01.A01.A90.005	Con mezzo meccanico ed eventuale intervento manuale ove necessario, fino alla profondità di m 3 e per un volume di almeno m³ 1.			
		Scavo per intubamento fossi 15 * ,8 * ,8	9,600		
		Scavo per intubamento fossi 80 * ,8 * ,8	51,200		
		Scavo pozzetto ispezione 1,4 * 1,4 * 1,2	2,352		
		Totale m³	63,152	17,70	1.117,79
		Totale SCAVI Euro			1.710,69
		RILEVATI - RINTERRI			
909550	01.A01.B87	Reinterro degli scavi in genere, con le materie di scavo precedentemente estratte e depositate nell'ambito del cantiere, compreso carico, trasporto, scarico, costipazione e regolarizzazione			
	01.A01.B87.020	Eseguito con mezzo meccanico			
		Reinterro tubazioni 15 * ,8 * ,4	4,800		
		Reinterro tubazioni 80 * ,8 * ,4	25,600		
		Totale m³	30,400	7,87	239,25

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		<u>Totale RILEVATI - RINTERRI Euro</u>			<u>239,25</u>
		<u>ONERI DI DISCARICA</u>			
909660	29.P15.A25	terra (compresa quella proveniente da siti contaminati), rocce e materiale di dragaggio (rif.codice CER 17 05)			
	29.P15.A25.010	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (rif.codice CER 17 05 04)			
		vedi voce n. 909510 (q.ta = 63,152) 1,8	113,674		
		vedi voce n. 909650 (q.ta = 55,000) 1,8	99,000		
		A dedurre			
		vedi voce n. 909550 (q.ta = 30,400) 1,8	-54,720		
		Densità 1800 kg/m3			
		Totale t	157,954	9,16	1.446,86
		<u>Totale ONERI DI DISCARICA Euro</u>			<u>1.446,86</u>
		<u>Totale OPERE DI ATTRAVERSAMENTO Euro</u>			<u>17.918,62</u>
		D5 - OPERE IMPIANTISTICHE			
		RETE ILLUMINAZIONE			
		<u>STRUTTURA GENERICA IN CA</u>			
	01.A04.B15	Calcestruzzo per uso non strutturale confezionato a dosaggio con cemento tipo 32,5 R in centrale di betonaggio, diametro massimo nominale dell'aggregato 30 mm, fornito in cantiere. Escluso il getto, la vibrazione, il ponteggio, la cassaforma ed il			
904880	01.A04.B15.020	Eseguito con 200 kg/m³			
		Fornitura calcestruzzo per magrone 5,2 * 5,2 * ,1	2,704		
		Totale m³	2,704	71,94	194,53
	01.A04.B32	Calcestruzzo a prestazione garantita in accordo alla UNI EN 206, con classi di consistenza al getto S4 e S5. Classe di esposizione ambientale XC4 (UNI 11104), Dmax aggregati 32 mm, Cl 0.4, per strutture di elevazione (pilastri, travi, solai in latero			
904910	01.A04.B32.005	Classe di resistenza a compressione minima C32/40			
		Basamento torre faro 5 * 5 * 2	50,000		
		Totale m³	50,000	100,15	5.007,50
	01.A04.C03	Getto in opera di calcestruzzo cementizio eseguito direttamente da autobetoniera con apposita canaletta			
904890	01.A04.C03.010	In strutture di fondazione			
		vedi voce n. 904880 (q.ta = 2,704)	2,704		
		Getto calcestruzzo per magrone			
		Totale m³	2,704	8,73	23,61
	01.A04.C30	Getto in opera di calcestruzzo cementizio preconfezionato eseguito con pompa compreso il nolo della stessa			
904920	01.A04.C30.015	In strutture armate			
		Basamento torre faro 5 * 5 * 2	50,000		
		Totale m³	50,000	25,73	1.286,50
	01.A04.F10	Acciaio per calcestruzzo armato ordinario, laminato a caldo, classe tecnica B450C, saldabile ad alta duttilità, in accordo alla UNI EN 10080 e conforme al D.M. 17/01/2018, disposto in opera secondo gli schemi di esecuzione del progettista strutturis			
904930	01.A04.F10.005	In barre ad aderenza migliorata ottenute nei diametri da 6 mm a 50 mm			
		80 * 5 * 5 * 2	4.000,000		
		Totale kg	4.000,000	1,38	5.520,00
	01.A04.M00	Formazione di casseforme per getti in calcestruzzo semplice od armato per un'altezza fino a 3.00 m dal piano di appoggio delle armature di sostegno. nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la fornitura al piano, le opere di banchi			
904900	01.A04.M00.020	Realizzate con pannelli in legno multistrato			
		Basamento torre faro ((5+5)*2) * 2	40,000		
		Totale m²	40,000	25,51	1.020,40
	01.P01.A05	Operaio 4° livello			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
904940	01.P01.A05.005	Ore normali Operaio 15	15,000 Totale h 15,000	38,90	583,50
904980	06.P31.E01 06.P31.E01.010	Puntazze di messa a terra a croce in acciaio dolce zincato a fuoco puntazza croce 50x50x5 lungh: 1.5 m 2	2,000 Totale cad 2,000		
904950	13.P02.B10 13.P02.B10.015	blocco di fondazione per torrefaro Posa in opera entro fondazione, per torrefaro, di complesso di 20/24 tirafondi di ancoraggio disposti a corona, comprese tutte le opere di fissaggio della dima porta tirafondi e le saldature con il ferro del c.a.; 1	1,000 Totale cad 1,000	161,08	161,08
904970	13.P02.B10.020	Fornitura e posa in opera, di anello spandente di terra, posto a circa 50 cm dal perimetro del blocco di fondazione della torrefaro ed alla profondità minima di 50 cm, costituito da tondino in rame diametro 8 mm, comprese la fornitura e la posa in op 1	1,000 Totale cad 1,000		
		Totale STRUTTURA GENERICA IN CA Euro			14.406,70
		POZZETTI IN CA			
905040	14.P13.A15 14.P13.A15.005	Esecuzione pozzetto tipo traffico incontrollato di mattoni pieni spessore minimo cm 12,5 o in cls spessore minimo cm 10 compreso scavo, trasporto ad impianto di trattamento autorizzato del materiale eccedente, ricolmatura, fornitura dei materiali ne primo pozzetto Pozzetto 2	2,000 Totale cad 2,000	101,87	203,74
		Totale POZZETTI IN CA Euro			
		TUBAZIONI IN PVC			
905000	13.P02.A10 13.P02.A10.010	formazione di cavidotto in pavimentazione stradale Fornitura e posa in opera di quanto occorrente per la formazione di cavidotto in pavimentazione stradale, profondità 90 cm, manufatto in calcestruzzo RBK 15N/mmq, con 2 tubi in PEAD diametro 110 mm, reinterro con misto cementizio -dosaggio 50 Kg/mc-; Corrugati illuminazione pubblica 70	70,000 Totale m 70,000	60,50	4.235,00
		Totale TUBAZIONI IN PVC Euro			
		STRUTTURA GENERICA IN ACCIAIO			
904960	AP_TORRE FARO	Fornitura e posa in opera di torre faro installata su plinto predisposto completa di base, ancoraggi e proiettori (comprese spese generali ed utili di impresa) 1	1,000 Totale cadauno 1,000	25.730,10	25.730,10
		Totale STRUTTURA GENERICA IN ACCIAIO Euro			
		OPERE ACCESSORIE IN GHISA			
905050	08.P50.M10 08.P50.M10.010	Chiusino di ispezione in materiale composito con superficie antisdrucchiolo, conforme alla norma UNI EN 124-5 (2015) e al rapporto tecnico UNI TR 11671 (2017) - classe C250 telaio quadrato dim. 500x500, luce netta minima 400x400 vedi voce n. 905040 (q.ta = 2,000) CHIUSINI CLASSE D400	2,000 Totale cad 2,000	107,53	215,06
		Totale OPERE ACCESSORIE IN GHISA Euro			
		SCAVI			

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
904990	01.A01.A65 01.A01.A65.010	Scavo a sezione obbligata o a sezione ristretta per posa tubazione e manufatti, in terreni sciolti o compatti, fino a 2 m di profondità rispetto al piano di sbancamento, eseguito con idonei mezzi meccanici, con eventuale intervento manuale ove occorr Anche in presenza di acqua fino ad un battente massimo di 20 cm Cavidotto 70 * 0,5 * 0,9 Totale m ³	31,500 31,500	10,78	339,57
904870	25.A03.A00 25.A03.A00.005	Scavo sezione obbligata in materie di qualsiasi natura e consistenza - profondità < 2 m Anche a campioni di qualsiasi lunghezza, in materie di qualsiasi natura e consistenza, asciutta o bagnata, anche in presenza d'acqua con battente non superiore a 20 cm; comprese le murature a secco ed i trovanti anche di roccia lapidea di dimens Scavo torre faro 6 * 6 * 2 Totale m ³	72,000 72,000	9,30	669,60
<u>Totale SCAVI Euro</u>					<u>1.009,17</u>
905030	01.A01.B87 01.A01.B87.020	Reinterro degli scavi in genere, con le materie di scavo precedentemente estratte e depositate nell'ambito del cantiere, compreso carico, trasporto, scarico, costipazione e regolarizzazione Eseguito con mezzo meccanico Corrugati illuminazione pubblica vedi voce n. 905000 (q.ta = 70,000) 0,500 * 0,6 Totale m ³	21,000 21,000	7,87	165,27
<u>Totale RILEVATI - RINTERRI Euro</u>					<u>165,27</u>
909120	29.P15.A25 29.P15.A25.010	ONERI DI DISCARICA terra (compresa quella proveniente da siti contaminati), rocce e materiale di dragaggio (rif.codice CER 17 05) terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (rif.codice CER 17 05 04) vedi voce n. 904870 (q.ta = 72,000) 1,8 vedi voce n. 904990 (q.ta = 31,500) 1,8 A dedurre vedi voce n. 905030 (q.ta = 21,000) 1,8 Densità 1800 kg/m3 Totale t	129,600 56,700 -37,800 148,500	9,16	1.360,26
<u>Totale ONERI DI DISCARICA Euro</u>					<u>1.360,26</u>
905020	01.A21.A20 01.A21.A20.005	IMPIANTI RETE ILLUMINAZIONE Spandimento di materiali vari per spessori superiori a cm 3, provvisti sfusi sul luogo d'impiego, per la formazione di strati regolari, secondo le indicazioni della direzione lavori, compreso gli eventuali ricarichi durante la cilindratura ed ogni al Materiali terrosi, sabbia, graniglia, pietrischetto stabilizzato e simili, sparsi con mezzi meccanici. vedi voce n. 905010 (q.ta = 9,170) Totale m ³	9,170 9,170	6,42	58,87
905005	01.P02.A05 01.P02.A05.005	Cementi comuni conformi alla norma UNI EN 197-1 sfuso, tipo 32.5 R A dedurre vedi voce n. 905000 (q.ta = 70,000) 0,431 (0,9*0,5)-(2*PIGRECO*(0,055)^2)=0,431 Totale q	-30,170 -30,170	10,61	-320,10
905010	01.P03.A60 01.P03.A60.005	Sabbia granita di cava vedi voce n. 905000 (q.ta = 70,000) ,5 * 0,3 Detrazione cavidotti (2 corrugati) A dedurre	10,500		

CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		(3,14*(0,055^2)*2) * 70	-1,330		
		Totale m³	9,170	30,99	284,18
905070	13.P05.B05 13.P05.B05.005	Fornitura e posa in opera di cavo in cavidotto Fornitura e posa in opera di cavo tipo FG16OR16 0,6/1Kv, sezione di 1x95 mmq in cavidotto sotterraneo o tubo già predisposti; Cavidotto 2 * 70 2 * 25	140,000 50,000		
		Totale m	190,000	11,89	2.259,10
905060	13.P05.B05.010	Fornitura e posa in opera di cavo tipo FG16OR16 0,6/1Kv, sezione di 1x50 mmq in cavidotto sotterraneo o tubo già predisposti; Cavidotto 2 * 70 2 * 25	140,000 50,000		
		Totale m	190,000	6,70	1.273,00
904860	13.P11.B15 13.P11.B15.010	Nolo di autocarro ed escavatori Nolo di autocarro adatto per il trasporto di pali dotato di braccio elevatore per sollevamento di carichi sino a 5 q, compresi il consumo del carburante e del lubrificante, le prestazioni dell'autista nonché tutti gli oneri relativi ad ogni ora di ef 5	5,000		
		Totale h	5,000	58,28	291,40
909110	14.P03.A80 14.P03.A80.005	Posa in opera di nastro segnaletico, di fornitura, al di sopra di 20 cm dalla protezione meccanica dei cavi posati ... vedi voce n. 905000 (q.ta = 70,000)	70,000		
		Totale m	70,000	0,78	54,60
		<u>Totale IMPIANTI RETE ILLUMINAZIONE Euro</u>			<u>3.901,05</u>
		Totale RETE ILLUMINAZIONE Euro			51.226,35
		RETE IRRIGAZIONE			
		<u>IMPIANTO DI IRRIGAZIONE</u>			
909200	AP_IRRIGAZIONE	Realizzazione di impianto di irrigazione realizzato a regola d'arte (comprensivo di spese generali ed utili d'impresa) 970 1600	970,000 1.600,000		
		Totale m²	2.570,000	10,00	25.700,00
		<u>Totale IMPIANTO DI IRRIGAZIONE Euro</u>			<u>25.700,00</u>
		Totale RETE IRRIGAZIONE Euro			25.700,00
		<u>D6 - RISOLUZIONE INTERFERENZE</u>			
		<u>OPERE DI FINITURA</u>			
909160	NP_RISOLUZIONE INTERFERENZE	Risoluzioni interferenze sottoservizi esistenti (comprensiva di spese generali e utili impresa) 1	1,000		
		Totale a corpo	1,000	40.000,00	40.000,00
		<u>Totale OPERE DI FINITURA Euro</u>			<u>40.000,00</u>
		Totale 2 - ROTATORIA 2 Euro			537.340,67
		Importo Lavori Euro			1.316.014,78

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI		
1 - ROTATORIA 1	778.674,11	
<u>D1 - VERDE</u>	<u>81.391,84</u>	
VERDE	81.391,84	
<u>OPERE A VERDE</u>	<u>81.391,84</u>	
OS24 - Verde e arredo urbano	81.391,84	
<u>D3 - CORPO STRADALE</u>	<u>515.464,65</u>	
VIABILITA'	477.518,48	
<u>SCOTICO</u>	<u>5.796,16</u>	
OS1 - Lavori in terra	5.796,16	
<u>SCAVI</u>	<u>633,60</u>	
OS1 - Lavori in terra	633,60	
<u>SCARIFICA</u>	<u>28.830,50</u>	
OS1 - Lavori in terra	28.830,50	
<u>RILEVATI - RINTERRI</u>	<u>77.289,75</u>	
OS1 - Lavori in terra	77.289,75	
<u>ONERI DI DISCARICA</u>	<u>10.715,67</u>	
OS1 - Lavori in terra	10.715,67	
<u>PACCHETTO STRADALE</u>	<u>198.286,56</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	198.286,56	
<u>BARRIERE DI SICUREZZA</u>	<u>137.882,36</u>	
OS12 - A	137.882,36	
<u>SEGNALETICA STRADALE</u>	<u>18.083,88</u>	
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	18.083,88	
SPARTITRAFFICO	37.946,17	
<u>MARCIAPIEDI</u>	<u>37.946,17</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	37.946,17	
<u>D4 - OPERE IDRAULICHE</u>	<u>2.266,58</u>	
OPERE DI ATTRAVERSAMENTO	2.266,58	
<u>STRUTTURA GENERICA IN CA</u>	<u>84,12</u>	
OS1 - Lavori in terra	84,12	
<u>TUBAZIONI IN CA</u>	<u>766,83</u>	
OS1 - Lavori in terra	766,83	
<u>SCAVI</u>	<u>570,86</u>	
OS1 - Lavori in terra	570,86	
<u>RILEVATI - RINTERRI</u>	<u>8,50</u>	
OS1 - Lavori in terra	8,50	
<u>ONERI DI DISCARICA</u>	<u>836,27</u>	
OS1 - Lavori in terra	836,27	
<u>D5 - OPERE IMPIANTISTICHE</u>	<u>139.551,04</u>	
RETE ILLUMINAZIONE	120.651,04	
<u>STRUTTURA GENERICA IN CA</u>	<u>21.645,40</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	14.188,56	
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	7.238,70	
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	218,14	
<u>POZZETTI IN CA</u>	<u>203,74</u>	
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	203,74	
<u>TUBAZIONI IN PVC</u>	<u>30.855,00</u>	
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	30.855,00	

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI		
<u>STRUTTURA GENERICA IN ACCIAIO</u>	<u>25.730,10</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	25.730,10	
<u>OPERE ACCESSORIE IN ACCIAIO</u>	<u>14.132,70</u>	
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	14.132,70	
<u>OPERE ACCESSORIE IN GHISA</u>	<u>1.828,01</u>	
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	1.828,01	
<u>SCAVI</u>	<u>3.185,49</u>	
OS1 - Lavori in terra	3.185,49	
<u>RILEVATI - RINTERRI</u>	<u>1.204,11</u>	
OS1 - Lavori in terra	1.204,11	
<u>ONERI DI DISCARICA</u>	<u>3.536,68</u>	
OS1 - Lavori in terra	3.536,68	
<u>IMPIANTI RETE ILLUMINAZIONE</u>	<u>18.329,81</u>	
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	17.764,83	
OS1 - Lavori in terra	564,98	
RETE IRRIGAZIONE	18.900,00	
<u>IMPIANTO DI IRRIGAZIONE</u>	<u>18.900,00</u>	
OS24 - Verde e arredo urbano	18.900,00	
<u>D6 - RISOLUZIONE INTERFERENZE</u>	<u>40.000,00</u>	
<u>OPERE DI FINITURA</u>	<u>40.000,00</u>	
OS1 - Lavori in terra	40.000,00	
2 - ROTATORIA 2	537.340,67	
<u>D1 - VERDE</u>	<u>45.777,98</u>	
VERDE	45.777,98	
<u>OPERE A VERDE</u>	<u>45.777,98</u>	
OS24 - Verde e arredo urbano	45.777,98	
<u>D2 - OPERE D'ARTE MINORI</u>	<u>17.556,71</u>	
RECINZIONI	17.556,71	
<u>STRUTTURA GENERICA IN CA</u>	<u>7.128,73</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	6.886,72	
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	242,01	
<u>SCAVI</u>	<u>129,02</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	129,02	
<u>RILEVATI - RINTERRI</u>	<u>151,10</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	151,10	
<u>ONERI DI DISCARICA</u>	<u>454,50</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	45,80	
OS1 - Lavori in terra	408,70	
<u>DEMOLIZIONE - TAGLI</u>	<u>3.789,36</u>	
OS23 - Demolizione di opere	3.789,36	
<u>RECINZIONI</u>	<u>5.904,00</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	5.904,00	
<u>D3 - CORPO STRADALE</u>	<u>332.947,89</u>	
VIABILITA'	271.270,17	
<u>OPERE DI FINITURA</u>	<u>15.386,46</u>	

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI		
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	10.386,46	
OS1 - Lavori in terra	5.000,00	
<u>SCOTICO</u>	<u>3.303,32</u>	
OS1 - Lavori in terra	3.303,32	
<u>SCAVI</u>	<u>8.773,20</u>	
OS1 - Lavori in terra	8.773,20	
<u>SCARIFICA</u>	<u>21.654,00</u>	
OS1 - Lavori in terra	21.654,00	
<u>ONERI DI DISCARICA</u>	<u>40.729,14</u>	
OS1 - Lavori in terra	40.729,14	
<u>PACCHETTO STRADALE</u>	<u>159.688,56</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	159.688,56	
<u>SEGNALETICA STRADALE</u>	<u>21.735,49</u>	
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	21.735,49	
<u>SPARTITRAFFICO</u>	<u>61.677,72</u>	
<u>ONERI DI DISCARICA</u>	<u>652,00</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	652,00	
<u>MARCIAPIEDI</u>	<u>61.025,72</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	61.025,72	
<u>D4 - OPERE IDRAULICHE</u>	<u>24.131,74</u>	
<u>IDRAULICA DI PIATTAFORMA</u>	<u>6.213,12</u>	
<u>POZZETTI IN CA</u>	<u>2.580,12</u>	
OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	2.580,12	
<u>TUBAZIONI IN PVC</u>	<u>1.226,99</u>	
OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	1.226,99	
<u>OPERE ACCESSORIE IN GHISA</u>	<u>1.349,84</u>	
OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	1.349,84	
<u>OPERE DI FINITURA</u>	<u>250,66</u>	
OS1 - Lavori in terra	250,66	
<u>SCAVI</u>	<u>449,16</u>	
OS1 - Lavori in terra	449,16	
<u>RILEVATI - RINTERRI</u>	<u>56,66</u>	
OS1 - Lavori in terra	56,66	
<u>ONERI DI DISCARICA</u>	<u>299,69</u>	
OS1 - Lavori in terra	299,69	
<u>OPERE DI ATTRAVERSAMENTO</u>	<u>17.918,62</u>	
<u>STRUTTURA GENERICA IN CA</u>	<u>434,58</u>	
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	434,58	
<u>POZZETTI IN CA</u>	<u>645,03</u>	
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	645,03	
<u>TUBAZIONI IN CA</u>	<u>13.274,72</u>	
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	13.274,72	
<u>OPERE ACCESSORIE IN GHISA</u>	<u>167,49</u>	
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	167,49	
<u>SCAVI</u>	<u>1.710,69</u>	
OS1 - Lavori in terra	1.710,69	
<u>RILEVATI - RINTERRI</u>	<u>239,25</u>	
OS1 - Lavori in terra	239,25	
<u>ONERI DI DISCARICA</u>	<u>1.446,86</u>	
OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	1.446,86	

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI		
<u>D5 - OPERE IMPIANTISTICHE</u>	<u>76.926,35</u>	
RETE ILLUMINAZIONE	51.226,35	
<u>STRUTTURA GENERICA IN CA</u>	<u>14.406,70</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	14.188,56	
OS10 - Segnaletica stradale non luminosa	218,14	
<u>POZZETTI IN CA</u>	<u>203,74</u>	
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	203,74	
<u>TUBAZIONI IN PVC</u>	<u>4.235,00</u>	
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	4.235,00	
<u>STRUTTURA GENERICA IN ACCIAIO</u>	<u>25.730,10</u>	
OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari	25.730,10	
<u>OPERE ACCESSORIE IN GHISA</u>	<u>215,06</u>	
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	215,06	
<u>SCAVI</u>	<u>1.009,17</u>	
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	669,60	
OS1 - Lavori in terra	339,57	
<u>RILEVATI - RINTERRI</u>	<u>165,27</u>	
OS1 - Lavori in terra	165,27	
<u>ONERI DI DISCARICA</u>	<u>1.360,26</u>	
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	1.360,26	
<u>IMPIANTI RETE ILLUMINAZIONE</u>	<u>3.901,05</u>	
OG10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua	3.878,10	
OS1 - Lavori in terra	22,95	
RETE IRRIGAZIONE	25.700,00	
<u>IMPIANTO DI IRRIGAZIONE</u>	<u>25.700,00</u>	
OS24 - Verde e arredo urbano	25.700,00	
<u>D6 - RISOLUZIONE INTERFERENZE</u>	<u>40.000,00</u>	
<u>OPERE DI FINITURA</u>	<u>40.000,00</u>	
OS1 - Lavori in terra	40.000,00	
IMPORTO LAVORI Euro		1.316.014,78
Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta Euro	1.316.014,78	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA Euro		1.316.014,78

RIEPILOGO INTERVENTI

Intervento	Imp. lordo (Prezzo)(G) Totale
ROTATORIA 1	778.674,11
ROTATORIA 2	537.340,67
Totale	1.316.014,78

ALLEGATO B

REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA DI
ALESSANDRIA



COMUNE DI
CASTELLAZZO BORMIDA



Piano Esecutivo Convenzionato

"P.E.C. 3.20"

LA PROPRIETÀ E IL PROMOTORE:



PRAGAQUATTRO CENTER SIINQ S.p.A.

Società unipersonale soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Augusto S.p.A.
Sede Legale: Via Tortona, 37 - 20144 Milano - Italia
Tel. +39-02-62431 - Fax +39-02-29002719
PEC: pragaquattrocenter@legalmail.it

PROGETTISTA:



R & P ENGINEERING S.r.l.

Via Novi 39 - 15069 - Serravalle Scrivia (AL) - ITALIA
T. +39 0143 637098
info@rpe-srl.com | www.rpe-srl.com PEC: rovedasrl@pec.bbin.it

IL TECNICO INCARICATO:

Arch. Paolo Morgavi

PROJECT MANAGEMENT:



R & P ENGINEERING S.r.l.

Via Novi 39 - 15069 - Serravalle Scrivia (AL) - ITALIA
T. +39 0143 637098
info@rpe-srl.com | www.rpe-srl.com PEC: rovedasrl@pec.bbin.it

ELABORATO:

09

ALLEGATO:

-

OGGETTO:

Schema di convenzione urbanistica

CODICE PROGETTO:

CSTZ

INTERVENTO:

P320

COMMESSA:

PESC

DATA:

23 Novembre 2021

SCALA:

-

INDICE REVISIONE:

Rev. 2

FILE:

CSTZ_P320_PESC_09_Sch conv urbanistica

NOTE:

-

REVISIONE:	DATA:	OGGETTO:	RED:	VER:	APP:
0	Giugno 2021	Prima emissione	AM	AM	PM
1	05 Agosto 2021	Seconda emissione	AM	AM	PM
2	23 Novembre 2021	Terza emissione	AM	AM	PM
3					

SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA TRA IL COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA E LA SOCIETÀ PRAGAQUATTRO CENTER SIINQS.P.A. AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 45 DELLA L.R. 05.12.1977, N. 56 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO 3.20

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno [●] del mese di [●] in [●], Via [●] civico numero [●], innanzi a me [●] Dott. [●], Notaio in [●], iscritto al Ruolo presso il Collegio Notarile del Distretto di [●], con l'assistenza dei testimoni a questo atto, aventi i requisiti di legge, i Signori:

(testimone n. 1)

(testimone n. 2)

sono personalmente comparsi i Signori:

- [●], nato a [●] ([●]) il [●], domiciliato per la carica presso gli uffici del Comune di Castellazzo Bormida, il quale interviene nella presente convenzione urbanistica (la "**Convenzione Urbanistica**") non in proprio, ma nella sua qualità di [●] del Comune di Castellazzo Bormida, con sede in Castellazzo Bormida (AL), Via XXV Aprile civico 44, Codice Fiscale – Partita IVA 00190020065 (di seguito il "**Comune di Castellazzo**"), ai sensi dell'articolo 107, Capo III del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in forza di incarico conferito con atto del Sindaco PG n. [●]/[●], a quanto *infra* autorizzato in forza della Delibera della Giunta Comunale n. [●] del [●], esecutiva con il giorno [●], che in copia conforme rilasciata in data [●] viene allegata al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avutane dai comparenti che si dichiarano edotti del contenuto;

per una parte

- [●], nato a [●] il [●], domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in qualità di Amministratore Unico della Società “PRAGAQUATTRO CENTER SIINQ S.p.A.”, Società unipersonale soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Augusto S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona civico 37 (di seguito il **"Proponente"**), capitale sociale di Euro 54.000,00 (cinquantaquattromila/00), codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza e Lodi 02099390060, munito degli occorrendi poteri per quanto *infra*;

per l'altra parte

(Il Comune di Castellazzo ed il Proponente sono di seguito anche indicati separatamente come la **"Parte"** e congiuntamente come le **"Parti"**)

Detti comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio rogante sono certo ed alla continua presenza dei testimoni, mi richiedono di ricevere e di ritenere questo pubblico atto per far loro constare con il medesimo quanto segue:

Premesse

- A)** Il Comune di Castellazzo è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato, a seguito di Variante Strutturale, con D.G.R. n. 15-14257 del 06.12.2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 50 del 16.12.2004 (il **"P.R.G.I."**);
- B)** Il Proponente è proprietario esclusivo di un'area ubicata a Castellazzo Bormida (AL), Località Cascina Zerba, con soprastanti fabbricati con categoria catastale C/3, D/1, F/2 (unità collabenti), avente estensione catastale di mq 184.725 complessivi e distinta al Catasto del Comune di Castellazzo come segue (l'**"Area"**):

in Catasto Fabbricati:

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 193** (centonovantatre), Strada Oviglio SNC, piano T, Categoria C/3, Classe 3, Consistenza mq. 86, Superficie catastale totale mq. 364, Rendita catastale euro 266,49;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 194** (centonovantaquattro), **subalterno 1** (uno), Strada Alessandria-Acqui n. 26, piano T-1-2, unità collabenti (Categoria F/2);

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 192** (centonovantadue), Strada Alessandria-Acqui SNC, Categoria D/1, Rendita catastale euro 42,00 (di titolarità per la proprietà dell'area);

in Catasto Terreni:

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 18** (diciotto), semin arbor di classe 3, ha. 1.01.15, Reddito dominicale euro 114,93, Reddito agrario euro 83,58;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 22** (ventidue), seminativo di classe 4, ha. 1.46.05, Reddito dominicale euro 52,80, Reddito agrario euro 49,03;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 23** (ventitre), semin irrig di classe U, ha. 2.39.00, Reddito dominicale euro 345,61, Reddito agrario euro 166,63;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 33** (trentatré), seminativo di classe 3, ha. 2.96.05, Reddito dominicale euro 183,48, Reddito agrario euro 175,83;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 118** (centodiciotto), semin irrig di classe U, ha. 1.99.20, Reddito dominicale euro 288,06, Reddito agrario euro 138,89;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 119** (centodiciannove), seminativo di classe 3, ha. 00.05.45, Reddito dominicale euro 3,38, Reddito agrario euro 3,24;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 195** (centonovantacinque), semin arbor di classe 3, ha. 0.41.50, Reddito dominicale euro 47,15, Reddito agrario euro 34,29;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 197** (centonovantasette), semin arbor di classe 3, ha. 7.28.70, Reddito dominicale euro 827,95, Reddito agrario euro 602,15;

con precisazione che limitatamente alla cabina elettrica di cui in C.F. al Fg. 17, mapp. 192 è di titolarità del Proponente per la proprietà per l'area, essendo

la proprietà superficiaria di titolarità di E-Distribuzione S.p.A., con sede in Roma.

In base al P.R.G.I., l'Area coincide con l'Ambito 3.20 di cui all'art. 10 della norme di attuazione del P.R.G.I., soggetto all'approvazione ed al successivo convenzionamento di un piano esecutivo convenzionato ai sensi degli artt. 43 e 45 della L.R. 05.12.1977, n. 56 (l'“**Ambito 3.20**”). Il P.R.G.I. include tra le destinazioni d'uso ammesse nell'Ambito 3.20, le attività produttive, nelle quali sono ricomprese le attività logistiche di deposito e magazzinaggio per spedizione, ricezione, immagazzinamento, stoccaggio e consegna merci.

L'Area, a seguito della ripermimetrazione di cui *infra* (si veda la premessa G. che segue), è identificata in colore rosa nell'Elaborato n. 6 “Planimetria catastale” allegato alla documentazione del P.E.C. (come *infra* definito).

Sull'Area insiste un fabbricato rurale da tempo abbandonato ed in condizioni di forte degrado, denominato “**Cascina Zerba**”.

C) Il Proponente è altresì proprietario esclusivo di una ulteriore area ubicata nel Comune di Castellazzo Bormida (AL), Località Cascina Zerba, identificata con tratteggio rosso nell'Elaborato n. 6 “Planimetria catastale” allegato alla documentazione del P.E.C. di cui *infra* (l'“**Ulteriore Area**”).

L'Ulteriore Area ha una estensione catastale di mq 25.144 complessivi ed è distinta al Catasto del Comune di Castellazzo Bormida come segue:

in Catasto Terreni:

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 148** (centoquarantotto), semin arbor di classe 2, ha. 0.05.10, Reddito dominicale euro 6,32, Reddito agrario euro 4,48;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 152** (centocinquantadue), seminativo di classe 3, ha. 0.26.50, Reddito dominicale euro 16,42, Reddito agrario euro 15,74;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 200** (duecento), **AA** seminativo di classe 3, ha. 0.04.57, Reddito dominicale euro 2,83, Reddito agrario euro 2,71; **AB** semin irrig, ha. 0.06.13, Reddito dominicale euro 8,86, Reddito agrario euro 4,27;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 203** (duecentotre), **AA** semin arbor di classe 2, ha. 0.21.03, Reddito dominicale euro 26,07, Reddito agrario euro

18,46; **AB** semin irrig, ha. 0.99.22, Reddito dominicale euro 143,48, Reddito agrario euro 69,18;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 205** (duecentocinque), seminativo di classe 3, ha. 0.30.29, Reddito dominicale euro 18,77, Reddito agrario euro 17,99;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 349** (trecentoquarantanove), **AA** semin irrig, ha. 0.07.46, Reddito dominicale euro 10,79, Reddito agrario euro 5,20; **AB** seminativo di classe 3, ha. 0.16.34, Reddito dominicale euro 10,13, Reddito agrario euro 9,70;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 351** (trecentocinquantuno), **AA** semin irrig, ha. 0.12.93, Reddito dominicale euro 18,70, Reddito agrario euro 9,02; **AB** semin arbor di classe 2, ha. 0.07.92, Reddito dominicale euro 9,82, Reddito agrario euro 6,95;

* **Foglio 17** (diciassette), **mappale 353** (trecentocinquantatré), **AA** semin irrig, ha. 0.07.53, Reddito dominicale euro 10,89, Reddito agrario euro 5,25; **AB** seminativo di classe 3, ha. 0.04.92, Reddito dominicale euro 3,05, Reddito agrario euro 2,92;

* **Foglio 14** (quattordici), **mappale 502** (cinquecentodue), seminativo di classe 2, ha. 0.01.20, Reddito dominicale euro 1,21, Reddito agrario euro 0,99;

* **Foglio 14** (quattordici), **mappale 504** (cinquecentoquattro), seminativo di classe 2, ha. 0.00.20, Reddito dominicale euro 0,20, Reddito agrario euro 0,17;

* **Foglio 14** (quattordici), **mappale 506** (cinquecentosei), seminativo di classe 2, ha. 0.00.10, Reddito dominicale euro 0,10, Reddito agrario euro 0,08,

D) La proprietà dell'Area nonché dell'Ulteriore Area è pervenuta in forza dei seguenti titoli:

- atto [●] a rogito Notaio [●] di [●] in data [●], Rep. n. [●], Raccolta n. [●], registrato a [●] il [●] al n. [●] e trascritto a [●] il [●] Rep. Part. [●];
- atto [●] a rogito Notaio [●] di [●] in data [●], Rep. n. [●], Raccolta n. [●], registrato a [●] il [●] al n. [●] e trascritto a [●] il [●] Rep. Part. [●].

E) Con deliberazioni di Consiglio Comunale, rispettivamente, n. 19, del 27/07/2020 e n. 8, del 24/03/2021, il Comune di Castellazzo ha approvato: (i) dapprima, un emendamento al documento unico di programmazione comunale ("**DUP**") 2020-2022, anticipando l'intenzione di intraprendere il percorso amministrativo per

destinare l'Area ad un nuovo sviluppo per funzioni produttive di carattere logistico; e (ii) dappoi, una nota di aggiornamento del DUP 2021-2023, ivi confermando l'anzidetta intenzione, la vocazione produttiva a carattere logistico dell'Area, l'importanza dello sviluppo produttivo logistico indicato per l'assetto infrastrutturale e per la politica del lavoro del territorio comunale e la conseguente opportunità di procedere all'approvazione di un piano esecutivo convenzionato, previa rimozione degli accordi/atti/provvedimenti preordinati, conseguenti o, in ogni caso, connessi ad una precedente iniziativa di sviluppo a carattere commerciale, già presentata da PRAGAQUATTRO CENTER S.p.A. (ora il Proponente) con riferimento all'Area e fatta oggetto di un piano esecutivo convenzionato approvato dal Comune di Castellazzo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10, del 28/03/2008 (il "**P.E.C. 2008**") e della relativa convenzione urbanistica stipulata il 14/10/2008, rep. n. 53887/18153, a rogito del Notaio Borghero (la "**Convenzione 2008**");

- F)** Il 18 maggio 2021, il Comune di Castellazzo ed il Proponente hanno stipulato un accordo procedimentale ex art. 11 L. 241/1990 e s.m.i., approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 21.04.2021, avente ad oggetto tra l'altro anche la condivisione di un percorso procedurale volto all'approvazione ed al convenzionamento di un nuovo strumento urbanistico esecutivo per l'attuazione di uno sviluppo produttivo a carattere logistico dell'Area nonché le relative opere di urbanizzazione pertinenti. Infatti il territorio comunale di Castellazzo Bormida, grazie ad una posizione strategica rispetto al sistema infrastrutturale, ha acquisito una vocazione produttiva di natura logistica, testimoniata sia da vari provvedimenti programmatori assunti dal Comune di Castellazzo sia dal Decreto-Legge 28 settembre 2018, n. 109 (Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze – "**Decreto Genova**"), che all'art. 7 prevede l'istituzione della Zona Logistica Semplificata – Porto e Retroporto di Genova e relativo sistema di navettamento, comprendente i territori portuali e retroportuali del Comune di Genova, fino ad includere i retroporti di Rivalta Scrivia, Novi San Bovo, Alessandria, Piacenza, Castellazzo Bormida, Ovada

Belforte, Dinalzo e Melzo e Vado Ligure e sia, infine, dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 10-922/2020.

- G)** Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2021, il Comune di Castellazzo ha ridefinito, su istanza del Proponente, il perimetro dell'Ambito 3.20, includendovi la porzione di terreno distinta a Catasto Terreni del Comune di Castellazzo Bormida al Foglio 17, mappale n. 193 (e della relativa capacità edificatoria), privata della quota parte destinata dal P.R.G.I. a "*strade e relative fasce di rispetto della viabilità*". L'Elaborato n. 6 "Planimetria catastale" allegato alla documentazione del P.E.C. (come *infra* definito) individua, mediante perimetrazione esterna in colore rosso, il perimetro dell'Ambito 3.20 come ridefinito giusta richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 9/2021 e, pertanto, il perimetro del P.E.C. come di seguito definito (il "**Perimetro di P.E.C.**").
- H)** Il Proponente ha redatto, avvalendosi dell'opera professionale dei progettisti incaricati Arch. Paolo Morgavi, Ing. Marco Dellasette e Studio Tecnico Foglino, il progetto di piano esecutivo convenzionato per l'Ambito 3.20, denominato "P.E.C. 3.20" (di seguito il "**P.E.C.**"); il progetto di P.E.C., comprensivo dello schema di convenzione, è stato redatto in conformità alle previsioni e prescrizioni del vigente P.R.G.I. Con istanza in data 26/06/2021, protocollo n. 4716, il Proponente ha chiesto al Comune di Castellazzo, l'approvazione del P.E.C. ai sensi della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i.
- I)** Il P.E.C., formato ai sensi dell'art. 43 e seguenti della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. ed in conformità ai disposti del P.R.G.I. vigente, ha per oggetto l'utilizzazione urbanistica e edilizia dell'Area finalizzata all'attuazione di uno sviluppo a destinazione produttiva di natura logistica oltre a servizi accessori alla destinazione logistica.
- J)** L'Area consta di complessivi mq. 183.710 di superficie territoriale. Il Perimetro di P.E.C. include anche la porzione di proprietà del Demanio Regionale costituita dal Canale Carlo Alberto pari a mq. 4.685 di superficie territoriale, portando quindi a mq. 188.395 la superficie territoriale totale del P.E.C. Le aree ricomprese nel Perimetro di P.E.C., come individuate nella presente premessa, hanno in base al P.R.G.I. destinazione urbanistica quali "*Aree libere e/o edificate per impianti*".

produttivi” e più precisamente, per una quota pari a mq. 186.280, quali aree di tipo D2 e, per una quota pari a mq. 2.115, quali aree di tipo D1, entrambe normate dagli artt. 8, 9 lett. b) e 10 lett. d) punti 1 e 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.I..

K) Il P.E.C. prevede inoltre l'esecuzione di opere infrastrutturali parzialmente ricadenti su terreni esterni al Perimetro di P.E.C. che risultano in parte di proprietà del Proponente e in parte già destinati a sedime viario pubblico e di proprietà pubblica. Le porzioni di proprietà pubblica saranno messe gratuitamente a disposizione del Proponente dal Comune di Castellazzo e/o da ciascun altro Ente coinvolto per quanto di competenza.

L) In merito al P.E.C.:

L.1) il Comune di Castellazzo ha deciso l'accoglimento del P.E.C. e del relativo schema di convenzione con propria Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 21/07/2021;

L.2) con la medesima deliberazione di Giunta Comunale è stato deliberato di dare mandato all'Organo Tecnico Comunale, individuato nello Sportello SUE/SUAP del Comune di Castellazzo Bormida, per lo svolgimento delle funzioni di istruttoria, esame ed espressione del parere relativo all'assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) del progetto di Piano Esecutivo Convenzionato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della Legge Regionale 40/1998 e della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931 come integrata dalla D.G.R. 29.02.2016 n. 25-2977;

L.3) con nota prot. n. 5907 del 07/08/2021, il Comune di Castellazzo ha convocato la Conferenza dei servizi, per il giorno 16/09/2021, ai sensi degli artt. 14 e seguenti ex L. 241/1990 e s.m.i., per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 3bis e 43 della L.R. 56/1977 e s.m.i., nonché per la procedura di cui alla D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016, sulla base del documento accolto con la suddetta deliberazione di Giunta Comunale 45;

L.4) in data 04/09/2021 la Commissione edilizia ha esaminato il progetto di P.E.C., esprimendo parere favorevole;

- L.5)** la Conferenza dei Servizi, come si evince dai pareri pervenuti degli Enti aventi competenza ambientale intervenuti e dal corrispondente verbale del 16/09/2021, ha escluso dalla verifica di assoggettabilità alla VAS il progetto di P.E.C. 3.20, pur prendendo in considerazione i contributi degli Enti non presenti quali quelli dell'A.R.P.A. e della Soprintendenza, anche se giunti intempestivamente;
- L.6)** il P.E.C. ed il relativo schema di convenzione sono stati depositati presso la Segreteria Generale del Comune di Castellazzo e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per il periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi e più precisamente dal 07/08/2021 al 21/08/2021, durante i quali chiunque ha potuto prendere visione del progetto in argomento;
- L.7)** nei successivi 15 (quindici) giorni e più precisamente dal 22/08/2021 al 05/09/2021 non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse;
- L.8)** con Relazione tecnica finale dell'Organo Tecnico approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 17 novembre 2021 il P.E.C. è stato escluso dalla Valutazione Ambientale Strategica.
- L.9)** con la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 17/11/2021 è stato fatto proprio dall'Amministrazione l'importo della monetizzazione delle aree a standards e il relativo prezzo al mq. delle stesse, sulla base della relazione del proponente presentata in data 06/08/2021, nonché le "Linee Guida per la destinazione dei proventi derivanti dalla monetizzazione delle aree a standard relative al P.E.C. 3.20";
- L.10)** la Giunta Comunale ha approvato il P.E.C. (ivi incluso lo schema di convenzione) con deliberazione n. [●] del [●], esecutiva il [●].
(il progetto da realizzarsi sull'Area come descritto negli elaborati allegati al P.E.C. di seguito richiamati, il **"Progetto di Sviluppo"**);

M) in relazione al P.E.C. 2008, con:

- M.1)** determinazioni del Responsabile Servizio Polizia Municipale nn. 30, 31 e 32 del 28 luglio 2021 è stata dichiarata la decadenza e, pertanto, disposta la revoca delle autorizzazioni commerciali;

- n. 03, del 16.12.2005 (successivamente n. 05 del 06 febbraio 2009), in relazione all'attivazione del centro commerciale classico (tipologia G-CC2) denominato "comparto A del Baudolino Center";
- n. 04 del 16.12.2005 (successivamente n. 06 del 06.02.2009), in relazione all'attivazione del centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC2) denominato "comparto B del Baudolino Center";
- n. 07 del 28.02.2009 in relazione all'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia M-CC) denominato "comparto C del Baudolino Center" (la determina è stata trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Alessandria per gli adempimenti di competenza). In data 16/09/2021, le indicate autorizzazioni commerciali sono state restituite al Comune dal Proponente;

M.2) con deliberazione del Consiglio Comunale n. [●], del [●], sono state revocate, *in parte qua* limitatamente alle previsioni riguardanti, connesse o collegate al P.E.C. 2008, all'Atto di Concertazione ed al Disciplinare di cui in premessa nonché alle opere di potenziamento viario ivi descritte, le seguenti deliberazioni C.C. (comprehensive dei relativi allegati):

- n. 10, del 28.03.2008 di approvazione del P.E.C. 3.20 "Baudolino Center";
- n. 35 dell'11.11.2008, di approvazione del P.U.C. "L.2 – Cascina Zerba";
- n. 36, del 28.09.2007, di approvazione della variante parziale al P.R.G.I. per il recepimento delle opere viabilistiche di cui all'Atto di Concertazione approvato con deliberazione di G.C. n. 101, del 14 novembre 2005;

M.3) con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. [●], del [●], il Comune ha altresì dato atto che il riconoscimento della "localizzazione commerciale extra-urbana non addensata" "L.3" (poi automaticamente convertita in localizzazione "L.2") – di cui alle deliberazioni C.C. n. 24, del 27.06.2005, n. 25, del 31.07.2007 e n. 43, del 22.10.2007, di approvazione dei criteri commerciali per le medie strutture di vendita e n. 40, del 30.09.2005, n. 44, del 22.10.2007 e n. 50, del 20.12.2007, di

approvazione delle conseguenti varianti parziali al P.R.G.I. – non osta alla realizzazione, nel rispetto delle ulteriori previsioni e destinazioni individuate dal P.R.G.I. per l’Area, dello sviluppo produttivo, a carattere logistico, di cui al P.E.C.;

M.4) con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. [●], del [●], il Comune *inter alia* ha:

- revocato la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 14/11/2005, di approvazione dell’Atto di Concertazione tra la Provincia di Alessandria, il Comune e Praga Holding Real Estate S.p.A., in quanto attinente al P.E.C. 2008;
- dato atto che il Disciplinare del 20/05/2009 risulta definitivamente improduttivo di effetti in considerazione del mancato avveramento della condizione sospensiva di cui al relativo art. 3;
- approvato il P.E.C. e, specificamente, lo schema della presente Convenzione Urbanistica, anche con riferimento alla prevista consensuale risoluzione della Convenzione 2008 di cui al P.E.C. 2008, con conseguente venire meno tutti gli obblighi e diritti reciproci nascenti da detta Convenzione 2008;

N) Il Proponente dichiara di essere in grado di assumere ed effettivamente assume gli obblighi secondo quanto indicato nella presente Convenzione Urbanistica e pertanto le Parti convengono e

STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1.1 Le Premesse alla presente Convenzione Urbanistica formano parte integrante e sostanziale della stessa e costituiscono altrettanti patti tra le Parti.

Art. 2 – Oggetto della presente convenzione e del P.E.C.

2.1 La presente Convenzione Urbanistica ha ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra le Parti derivanti dalla esecuzione del P.E.C. formato ai sensi degli artt. 43 e 45 della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. Inoltre, con il presente accordo, anche ai sensi dell’art. 1372 Cod. Civ., le Parti intendono risolvere – come ad ogni

effetto risolvono – la Convenzione 2008 accessoria al precedente P.E.C. 2008, sottoscritta il 14 ottobre 2008, rep. n. 53887/18153 (Notaio Dott. Franco Borghero), tra il Comune di Castellazzo e la Società Praga Holding Real Estate S.p.A., quale dante causa del Proponente, facendo venir meno tutti gli obblighi e diritti reciproci nascenti dalla predetta Convenzione 2008. Il Comune di Castellazzo presterà la propria cooperazione per le conseguenti formalità ed annotazioni presso i registri immobiliari.

2.2 Il P.E.C. ha per oggetto:

- l'utilizzazione urbanistica e edilizia delle aree site in Comune di Castellazzo Bormida, incluse nel Perimetro di P.E.C. e normate dagli artt. 8, 9 lett. b) e 10 lett. d) punto 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.I.;
- l'esecuzione delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C., come *infra* definite all'art. 4.1.

2.3 Il P.E.C. è costituito dai seguenti elaborati:

"Comune di Castellazzo Bormida" PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO "3.20"			
ELABORATO	ALLEGATO	OGGETTO	SCALA
Elaborato n. 1		Relazione illustrativa	-
	Allegato A	Rilievo plano-altimetrico dell'area	1:1000
	Allegato B	Documentazione fotografica	-
	Allegato C	Relazione geologico tecnica	-
	Allegato D	Verifiche idrauliche acque meteoriche	-
	Allegato E	Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (art. 12 D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i, art. 3 bis e art. 43 Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.)	-
	Allegato E1	Componenti Mobilità, Sistema dei Trasporti e Traffico	
	Allegato F	Relazione finanziaria e tempi per l'attuazione	
Elaborato n. 2		Planimetria delle previsioni di P.R.G.I. vigente relativa al territorio oggetto del P.E.C.	1:2000
Elaborato n. 3		Planimetria del P.E.C.	1:1000
Elaborato n. 4A		Opere di urbanizzazione relative alla viabilità esterna al P.E.C.: Rotatoria 1	varie

Elaborato n. 4B		Opere di urbanizzazione relative alla viabilità esterna al P.E.C.: Rotatoria 2	varie
Elaborato n. 5		Progetto planivolumetrico di indirizzo	varie
	Allegato A	Planimetria sottoservizi: allacci fognatura acque bianche e acque nere	1:1000
	Allegato B	Planimetria sottoservizi: allacci rete acquedotto, energia elettrica, gas metano, illuminazione pubblica e telefonica	1:1000
Elaborato n. 6		Planimetria catastale	1:2000
Elaborato n. 7		Norme tecniche di attuazione specifiche del P.E.C.	-
Elaborato n. 8		Planimetria del P.E.C. ridotta alla scala del P.R.G.I.	1:2000
Elaborato n. 8	Allegato A	Dimostrazione dell'adattabilità del P.E.C. alla previsione di P.R.G.I. relativa alla Variante alla S.P. 240	1:2000
Elaborato n. 9		Schema di convenzione urbanistica	-
Elaborato		Valorizzazione economica della monetizzazione delle aree a standard	

- 2.3** Gli elaborati di cui al precedente articolo **2.2** sono stati approvati con la deliberazione di Giunta Comunale n. [●] del [●] e quindi hanno già acquisito qualifica di atti pubblici.
- 2.4** Il Proponente, che li ha proposti, ed il Comune di Castellazzo, che li ha approvati, dichiarano di conoscerli in ogni dettaglio.
- 2.5** Ne viene omessa l'allegazione alla presente Convenzione Urbanistica, della quale comunque costituiscono parte integrante e sostanziale, essendo i loro originali parti integranti della suddetta deliberazione di Giunta Comunale n. [●] del [●] ed essendo essi depositati presso il Servizio Tecnico/Urbanistica del Comune di Castellazzo, dispensandone dalla lettura.
- 2.6** Il Comune di Castellazzo ne cura, come per legge, la conservazione, consentendone la visione e provvedendo al rilascio di copie a chi ne faccia rituale richiesta.

Art. 3 – Attuazione del P.E.C.

- 3.1** Il P.E.C. attua il P.R.G.I. secondo quanto previsto dagli artt. 8, 9 lett. b) e 10 lett. d) punto 2 delle Norme Tecniche di Attuazione.

- 3.2 Il P.E.C. prevede complessivamente le seguenti quantità e destinazioni d'uso in termini di Superficie Utile Lorda ("Sul"):

SUPERFICI UTILI LORDE DI PROGETTO (SUL)		
Destinazione d'uso	Sul	
Produttivo (Tipo D)	Mq.	80.010
TOTALE	Mq.	80.010

È facoltà del Proponente richiedere e/o eseguire gli interventi privati attuativi della suddetta Sul pianificata dal P.E.C. anche per successivi stralci funzionali, (di seguito gli "Stralci Funzionali").

La quota di Sul consentita dal P.R.G.I. non pianificata nel P.E.C., pari a mq. 33.450, rimarrà a disposizione del Proponente per tutta la durata del P.E.C. e, successivamente alla relativa scadenza, fintantoché la disciplina di P.R.G.I. relativa all'Area non venga modificata escludendo l'esistenza della predetta Sul non pianificata o riducendola.

- 3.3 La disposizione plano-volumetrica ed altimetrica, le sezioni e le caratteristiche tipologiche degli edifici rappresentati nell'Elaborato n. 5 "Progetto planivolumetrico di indirizzo" del P.E.C., hanno carattere indicativo e saranno ulteriormente precisati negli atti tecnici a corredo della/e domanda/e o, comunque, della presentazione del/i titolo/i edilizio.

In sede di progettazione definitiva potranno, pertanto, essere apportate modifiche ai suddetti elementi, in quanto essi costituiscono indirizzi progettuali di massima e non requisiti prescrittivi e vincolanti. In tale contesto, il Proponente potrà altresì effettuare varianti in diminuzione dei parametri ed indici massimi di cui all'articolo 13.1 romanino (ii).

- 3.4 In relazione a quanto previsto nelle deliberazioni di Giunta Comunale del [●], n. [●], del [●], n. [●] e del [●] n. [●] (e dei relativi allegati), in sede di istanza per l'ottenimento del/i titolo/i abilitativo/i ovvero di Segnalazione Certificata di Inizio di Attività SCIA di ciascun intervento attuativo del polo logistico il Proponente si impegna a:

- (i) confermare, in quanto applicabili, l'accoglimento delle indicazioni/prescrizioni contenute nei contributi tecnici degli Enti coinvolti nella presupposta procedura di verifica di assoggettabilità a

V.A.S. di cui alla richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 17/11/2021, fermo, con riguardo alle misure compensative, quanto previsto dalle “Linee Guida per la destinazione dei proventi derivanti dalla monetizzazione delle aree a standard relative al P.E.C. 3.20”, approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 68, del 17/11/2021 e dall’art. 12.2 che segue.

- (ii) attestare la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, nel rispetto delle risultanze della presupposta procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui alla richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 17/11/2021, ove applicabili e, in ogni caso, nell’ambito e nei limiti di quanto previsto dal successivo art. 12.2; nonché
- (iii) precisare, nella documentazione di progetto, le opere di mitigazione collegate agli impatti significativi, che verranno poste in essere all’interno dell’ambito del P.E.C. 3.20.

3.5 Ciascuna segnalazione certificata per l’agibilità degli edifici privati previsti dal P.E.C. potrà essere presentata al completamento delle opere di urbanizzazione relative e funzionali allo specifico Stralcio Funzionale interessato, così come risultante dall’istanza del pertinente titolo abilitativo.

3.6 In relazione alla previsione di cui all’art. 10 delle norme di attuazione del P.R.G.I. per l’Ambito 3.20 in merito alla riclassificazione del medesimo Ambito 3.20 in classe di pericolosità idrogeologica “II” di cui all’art. 11 punto 5) delle norme di attuazione del P.R.G.I., le Parti precisano che il Progetto di Sviluppo già prevede l’esecuzione degli accorgimenti tecnici indicati dalle disposizioni richiamate e, pertanto, la predetta riclassificazione non rappresenta una condizione ai fini dell’approvazione del P.E.C. e della sottoscrizione della presente Convenzione Urbanistica, né, in generale, per la realizzazione del Progetto di Sviluppo.

3.7 Le Parti danno atto che l’Area e, in generale, i terreni ricompresi nel P.E.C., non sono interessati da passività ambientali e, in relazione agli stessi, non si rendono necessari interventi o attività di carattere ambientale (inclusi *inter alia* eventuali interventi di bonifica, ripristino, caratterizzazione e/o messa in sicurezza).

Art. 4 – Opere di urbanizzazione primaria a scomputo totale degli oneri di urbanizzazione

4.1 Il Proponente per sé, successori ed aventi causa a qualunque titolo, si obbliga, nei confronti del Comune di Castellazzo a realizzare, attraverso l'esecuzione diretta senza applicazione del D.Lgs. n. 50/2016, le opere di urbanizzazione individuate negli elaborati del P.E.C. e riepilogate nella tabella che segue, quali opere di urbanizzazione primaria necessarie per la funzionalità del Progetto di Sviluppo, sotto soglia ed a scomputo degli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 11.1 che segue:

Elaborato n. 4A	Opere di urbanizzazione relative alla viabilità esterna al P.E.C.: Rotatoria 1
Elaborato n. 4B	Opere di urbanizzazione relative alla viabilità esterna al P.E.C.: Rotatoria 2

Il P.E.C. non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria o indotta. Pertanto, le opere di urbanizzazione primaria sopra individuate costituiscono tutte le opere di urbanizzazione da eseguirsi ai sensi del P.E.C. nel rispetto del P.R.G.I. e sono definite, nel prosieguo, "**Opere di Viabilità Esterna al P.E.C.**".

L'adeguamento della Rotatoria 2 sarà realizzato mantenendo inalterato all'interno della stessa il monumento dei Caduti, con una riqualificazione dell'intera area circostante comprensiva di idonea illuminazione pubblica tramite collocazione di torre faro.

4.2 Gli elaborati di P.E.C. relativi alla Opere di Viabilità Esterna al P.E.C. hanno i contenuti di progetti di massima, come richiesto all'art. 39, comma 1, punto 4) della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. e potranno, pertanto, subire precisazioni ad opera del Proponente nelle successive fasi progettuali.

4.3 Secondo quanto stabilito dagli artt. 35 e 36, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dall'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, le norme di cui al suddetto D.Lgs. 50/2016 non si applicheranno alle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C. in quanto l'importo di ciascuna delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C., come anche la somma degli importi di entrambe le Opere di Viabilità Esterna al P.E.C., risultano

sotto la soglia comunitaria (come risulta dall'Elaborato n. 1 Allegato F al P.E.C. "Relazione finanziaria e tempi per l'attuazione").

4.4 Le Parti danno atto che la Cascina Zerba non è soggetta a vincoli di sorta ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 o di altra natura e, pertanto, gli interventi previsti dal P.E.C. con riferimento alla Cascina Zerba non saranno soggetti ad autorizzazione paesaggistica o di altra natura ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 o del D.P.R. n. 31/2017.

4.5 Le Parti prendono altresì reciprocamente atto che l'attuazione del P.E.C. e delle relative Opere di Viabilità Esterna al P.E.C. non richiede (i) l'esecuzione di espropri e/o altre procedure volte all'acquisizione di porzioni immobiliari od aree di proprietà di terzi e (ii) la sottoscrizione di accordi, intese od altri atti di concertazione con, nonché l'ottenimento di atti di assenso da, soggetti terzi, ad eccezione dei pareri di competenza per la realizzazione delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C.

Art. 5 – Modalità di esecuzione delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C.

5.1 Il Comune di Castellazzo eserciterà, tramite il personale del Servizio Tecnico/Urbanistica, tutti i poteri di controllo e di vigilanza che competono alla stazione appaltante nell'appalto di opere pubbliche, potendo imporre le prescrizioni che si rendano necessarie per assicurare il rispetto dei progetti approvati e la migliore funzionalità delle opere.

5.2 Il Comune di Castellazzo, con apposito provvedimento da adottare entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data odierna, nominerà il Responsabile Unico del Procedimento di vigilanza sulla realizzazione delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C. (di seguito il "**R.U.P.**"), comunicandolo al Proponente per iscritto entro i successivi 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi.

5.3 Egli avrà il compito di svolgere l'attività di verifica sulla realizzazione delle opere nonché di curare la predisposizione e adozione degli atti di competenza comunale (es.: nomina del collaudatore, presa in consegna delle opere, riduzioni e svincolo delle polizze fideiussorie, ecc.).

- 5.4** Il Proponente dovrà comunicare l'inizio dei lavori, con la designazione del direttore e dell'impresa esecutrice, nonché la loro ultimazione effettiva e/o parziale in caso di eventuale necessità.
- 5.5** Entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta comunicazione di inizio lavori da parte del Proponente, il R.U.P. provvederà alla nomina di un collaudatore (di seguito il "**Collaudatore**"), che avrà il compito di svolgere ed organizzare tutte le attività di cui al successivo art. 8 della presente Convenzione Urbanistica. Il Collaudatore nominato potrà, dal R.U.P., essere sostituito con altro collaudatore nel corso del procedimento.

Art. 6 – Termini per l'esecuzione delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C.

- 6.1** I progetti definitivi della/e Opera/e di Viabilità Esterna al P.E.C. dovranno essere presentati al Comune di Castellazzo, ai fini dell'ottenimento/presentazione del relativo titolo abilitativo gratuito, anteriormente o contestualmente alla richiesta/presentazione del primo titolo edilizio, attuativo delle previsioni del P.E.C., relativo alle opere private (o Stralcio Funzionale delle stesse), cui l'/e Opera/e di Viabilità Esterna al P.E.C. è/sono funzionalmente connessa/e.
- 6.2** La/e Opera/e di Viabilità Esterna al P.E.C. dovrà/anno essere ultimata/e funzionalmente prima della presentazione della/e segnalazione/i certificata/i per l'agibilità a norma dell'art. 24 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i.: (i) dell'/gli edificio/i privato/i previsto/i dal P.E.C.; o (ii) dell'/gli edificio/i privato/i parte del singolo Stralcio Funzionale cui l'/e Opera/e di Viabilità Esterna al P.E.C. risulta/no funzionalmente connessa/e.

Art. 7 – Garanzie per l'esecuzione delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C.

- 7.1** A garanzia degli obblighi assunti ai sensi del precedente art. 4 della presente Convenzione Urbanistica, il Proponente presterà a favore del Comune di Castellazzo una o più polizze fideiussorie rilasciate da compagnia assicurativa.
- 7.2** La/e polizza/e fideiussoria/e dovrà/anno essere di importo pari all'ammontare del computo metrico estimativo analitico del costo di realizzazione della/e Opera/e di Viabilità Esterna al P.E.C., allegato al relativo progetto definitivo e

dovrà/anno essere consegnata/e al Comune di Castellazzo dal Proponente contestualmente al ritiro del/i relativo/i titolo/i abilitativo/i.

- 7.3** La polizza fideiussoria potrà essere unica per tutte le Opere di Viabilità Esterna al P.E.C. oppure suddivisa per ciascuna singola Opera.
- 7.4** L'importo della/e polizza/e dovrà essere proporzionalmente ridotto in corso d'opera, su richiesta del Proponente, in base agli stati di avanzamento lavori.
- 7.5** La/e polizza/e fideiussoria/e cesserà/anno di avere efficacia e dovrà/anno essere restituita/e dal competente organo comunale al Proponente entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di ultimazione della/e Opera/e di Viabilità Esterna al P.E.C., previo favorevole collaudo tecnico o certificazione di regolare esecuzione della/e connessa/e Opera/e di Viabilità Esterna al P.E.C. o, in mancanza di questi atti, alla scadenza del termine di cui al successivo art. 8.2, a meno che il collaudo non sia intervenuto per riscontro di vizi o difetti gravi nella esecuzione delle opere.
- 7.6** L'escussione della/e polizza/e potrà avvenire solo previa diffida ad adempiere mediante raccomandata A/R e p.e.c., con cui si conceda al Proponente un termine congruo, non inferiore a 30 giorni, per porre rimedio all'inadempimento contestato. In casi di escussione della/e polizze di cui sopra, i corrispondenti importi potranno essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C.

Art. 8 – Collaudo delle Opere di Urbanizzazione di Viabilità Esterna al P.E.C.

- 8.1** Ultimata/e l'/e Opera/e di Viabilità Esterna al P.E.C., funzionalmente connessa/e allo Stralcio Funzionale attuato, il Proponente presenterà al Comune di Castellazzo una dichiarazione di avvenuta ultimazione dei lavori.
- 8.2** Entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di ultimazione dell'/e Opera/e di Viabilità Esterna al P.E.C., il Collaudatore provvederà alle operazioni di collaudo e rilascerà il certificato di collaudo o si darà luogo all'emissione della certificazione di regolare esecuzione.
- 8.3** Qualora il Comune di Castellazzo, senza legittime motivazioni, non faccia sì che il Collaudatore provveda al collaudo finale o il Direttore dei Lavori non proceda all'emissione della certificazione di regolare esecuzione delle opere

entro il termine di cui all'art. 8.2 che precede, il collaudo si intenderà positivamente effettuato ed il relativo certificato a tutti gli effetti reso, la/e connessa/e polizza/e fideiussoria/e cesserà/anno di avere efficacia e dovrà/anno essere restituita/e dal Comune di Castellazzo al Proponente ai sensi dell'art. 7.5 che precede.

- 8.4** Qualora il collaudo abbia luogo nel termine indicato all'art. 8.2 che precede e dal medesimo emergano eventuali vizi e/o difetti, detto termine rimarrà sospeso per il periodo occorrente all'esecuzione dei lavori necessari per eliminare i vizi e/o difetti rilevati dal Collaudatore.
- 8.5** Anche in caso di collaudo favorevole o di emissione della certificazione di regolare esecuzione il Proponente non rimane esonerato dalle garanzie stabilite dal Codice Civile per i vizi occulti che le operazioni di collaudo non abbiano evidenziato.

Art. 9 – Cessione gratuita e consegna delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C.

- 9.1** A seguito di collaudo favorevole o di emissione della certificazione di regolare esecuzione, ai sensi del precedente art. 8, il Proponente si obbliga a cedere gratuitamente e a consegnare al Comune di Castellazzo la/e Opera/e di Viabilità Esterna al P.E.C. per una superficie complessiva di mq. 1.705 catastali circa, quale risulterà dai frazionamenti catastali, adibita a viabilità pubblica. Si dà atto che non sono previste cessioni di aree per urbanizzazione secondaria o indotta.
- 9.2** Con il medesimo atto, il Proponente si impegna contestualmente alla suddetta cessione a cedere gratuitamente al Comune di Castellazzo anche il sedime dei terreni distinti al Catasto Terreni al Foglio n. 14, mappali nn. 502, 504 e 506.
- 9.3** Gli atti di cessione gratuita dovranno essere effettuati tra le Parti a cura e spese del Proponente e/o suoi aventi causa entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'atto di collaudo o dall'emissione della certificazione di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 8.1, oppure, nei casi di cui all'articolo 8.3, dallo scadere del termine di cui all'art. 8.2.
- 9.4** Nella stessa data di sottoscrizione dell'atto di cessione gratuita, il Comune di Castellazzo prenderà in consegna le Opere di Viabilità Esterna al P.E.C. con i

sottostanti sottoservizi e tale presa in consegna sarà attestata da apposito verbale redatto e sottoscritto dalle Parti (e/o loro aventi causa).

Art. 10 – Gestione e manutenzione delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C.

- 10.1** Il Proponente manterrà a proprio carico gli oneri ed i costi afferenti la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C. fino alla loro presa in consegna da parte del Comune di Castellazzo come disciplinata dal precedente art. 9.4 o, in assenza di tale presa in consegna per ragioni indipendenti dal Proponente, fino alla scadenza del termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal collaudo favorevole (anche secondo quanto indicato all'articolo 8.3) o dall'emissione della certificazione di regolare esecuzione.
- 10.2** A seguito della cessione gratuita delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C. a favore del Comune di Castellazzo (anche secondo quanto indicato all'articolo 8.3) e della relativa presa in consegna (oppure della scadenza del termine di cui al precedente art. 10.1), gli oneri di custodia e tutti gli oneri ed i costi afferenti la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria passeranno in carico al Comune di Castellazzo ed il Proponente sarà sollevato da ogni responsabilità, onere ed obbligo in relazione alle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C. anche ai fini civili e penali, ivi inclusi eventuali danni da atti vandalici e similari; i relativi pubblici sottoservizi passeranno in carico o al Comune di Castellazzo o alle Società fornitrici/concessionarie di tali servizi, ciascuno per quanto di competenza.

Art. 11 – Contributo di costruzione

- 11.1** Ai sensi del primo comma, punto 2, dell'art. 45 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i., gli oneri di urbanizzazione primaria dovuti in relazione al Progetto di Sviluppo ammontano, in base alle tariffe ed ai criteri di cui alla deliberazione di consiglio Comunale n. 6 del 11.01.2020 e considerata la destinazione produttiva a carattere logistico del Progetto di Sviluppo, ad Euro/mq. 16,33 e, quindi, complessivamente ad Euro 1.306.563,30 (in caso di utilizzo dell'intera Sul pianificata dal P.E.C.). Gli oneri di urbanizzazione secondaria e indotta non sono dovuti. Pertanto, l'importo indicato corrisponde al totale degli oneri dovuti

dal Proponente in relazione al P.E.C. ed al Progetto di Sviluppo. L'importo degli oneri di urbanizzazione non sarà oggetto di adeguamenti relativamente ai titoli edilizi presentati/richiesti entro 48 mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione Urbanistica.

11.2 I costi stimati delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C. – che il Proponente si impegna a realizzare indipendentemente dal relativo costo effettivo con rinuncia ad eventuali conguagli e che, pertanto, sono ammesse allo scomputo integrale degli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 11.1 che precede – sono pari a:

▪ Rotatoria 1	€	€ 856.541,52
▪ Rotatoria 2	€	€ 591.074,74

per un totale pari ad **€ 1.447.616,26**. Tale importo è da intendersi invariabile per quanto riguarda i prezzi unitari come individuati nell'Elaborato 1 Allegato F "Relazione finanziaria e tempi per l'attuazione".

11.3 Poiché l'importo degli oneri di urbanizzazione dovuti dal Proponente come indicati all'art. 11.1 che precede risulta inferiore al costo totale delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C., come indicato al precedente art. 11.2, gli oneri di urbanizzazione primaria non saranno corrisposti dal Proponente in quanto oggetto di scomputo integrale.

Per il quadro complessivo degli oneri di urbanizzazione primaria e della stima dei costi delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C., si rinvia all'Elaborato 1 Allegato F "Relazione finanziaria e tempi per l'attuazione".

11.4 Ai sensi dell'art. 19, comma 1 del D.P.R. n. 380/2001, stante la destinazione produttiva a carattere logistico dello Progetto di Sviluppo, il costo di costruzione non risulta dovuto.

Art. 12 – Standard urbanistici - monetizzazione

12.1 Ai sensi dell'art. 21 della L.R. 05.12.1977, n. 56 nonché dell'art. 6 delle norme di attuazione del P.R.G.I. la dotazione di standard prevista in relazione al Progetto di Sviluppo è pari al 20% della superficie territoriale del P.E.C. e corrisponde, quindi, a mq. 37.679.

12.2 Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che la dotazione di standard di cui al precedente art. 12.1 sarà integralmente monetizzata. L'Amministrazione Comunale, anche in relazione alle risultanze della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 17/11/2021, ove applicabili, ed alle "Linee Guida per la destinazione dei proventi derivanti dalla monetizzazione delle aree a standard relative al P.E.C. 3.20" di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 17/11/2021, si riserva la possibilità di destinare parzialmente o integralmente l'importo derivante dalla suddetta monetizzazione integrale alla riqualificazione da parte dell'Amministrazione stessa, di aree a standard a verde e a parcheggio pubblico già di proprietà comunale site in prossimità del costruendo polo logistico; la suddetta riqualificazione di queste aree a standard è da intendersi quale opera compensativa a cura dell'Amministrazione volta a ridurre gli eventuali impatti connessi all'insediamento logistico. Detta riqualificazione in luogo della monetizzazione integrale potrà avvenire eventualmente, ove consentito, per il tramite del Proponente, nel rispetto della, e secondo le procedure previste, dalla normativa applicabile, nei limiti dell'importo massimo corrispondente alla monetizzazione integrale della dotazione di standard prevista in relazione al Progetto di Sviluppo, dedotto quanto effettivamente monetizzato, solo a condizione che sia raggiunto un accordo in tal senso tra il Comune ed il Proponente, previa modifica della presente Convenzione Urbanistica. A tal fine, l'Amministrazione Comunale potrà comunicare di voler proporre tale accordo entro la data di ricezione della richiesta o presentazione del primo titolo edilizio relativo al Progetto di Sviluppo, fermo restando che (i) ove l'eventuale accordo in tal senso (anche con riferimento al progetto della riqualificazione, da predisporre a cura dell'Amministrazione Comunale) non sia raggiunto con il Proponente entro 90 giorni della data di presentazione o richiesta di detto titolo edilizio, la comunicazione dell'Amministrazione Comunale sarà priva di effetti e si procederà con la monetizzazione integrale; e (ii) qualora venga raggiunto un accordo in tal senso con il Proponente, in nessun caso la progettazione (da eseguirsi a cura dell'Amministrazione Comunale), autorizzazione, esecuzione,

completamento, collaudo di tali opere di riqualificazione potrà essere causa di proroga, sospensione o interruzione del procedimento di rilascio del/dei titolo/i edilizio/i relativo/i al Progetto di Sviluppo né dell'avvio/esecuzione/completamento dei relativi lavori, né potrà essere ostativo alla presentazione della relativa Segnalazione Certificata di Agibilità.

- 12.3** Il Comune di Castellazzo ha definito i criteri per la determinazione della monetizzazione, anche per intero, della dotazione di aree a standard urbanistici richiesta, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.11.2020. In ossequio ai disposti della citata deliberazione, il Proponente ha predisposto una perizia presentata in data 06/08/2021 prot. 5872, nella quale è stato proposto un valore unitario della monetizzazione pari a € 15,00/mq.
- 12.4** Il Comune di Castellazzo, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 17/11/2021, ha approvato il valore unitario di monetizzazione di cui all'art. 12.3 che precede, pari a € 15,00/mq.
- 12.5** Detto importo unitario pari a € 15,00/mq sarà applicato all'intera dotazione di standard di cui al precedente art. 12.1. In caso di sviluppo integrale del Progetto di Sviluppo, il Proponente corrisponderà al Comune di Castellazzo l'importo complessivo massimo di Euro 565.185,00, maggiorato dell'incremento ISTAT eventualmente applicabile.
- 12.6** In caso di sviluppo per Stralci Funzionali, la porzione dell'importo complessivo della monetizzazione di cui all'art. 12.5 relativa a ciascuno Stralcio Funzionale, verrà determinata in sede di rilascio del titolo abilitativo relativo a ciascun Stralcio Funzionale e sarà proporzionale alla superficie a standard specificatamente correlata allo Stralcio Funzionale suddetto. La superficie a standard da monetizzare sarà calcolata volta per volta nella misura pari al 20% della superficie territoriale riferibile al singolo Stralcio Funzionale. Le monetizzazioni dovute in relazione a ciascuno Stralcio Funzionale dovranno essere corrisposte al Comune di Castellazzo contestualmente alla presentazione della segnalazione certificata di agibilità per il singolo Stralcio Funzionale. Questa previsione non troverà applicazione con riferimento alle eventuali opere di riqualificazione di cui all'articolo 12.2 della presente Convenzione Urbanistica.

12.7 Si dà atto che le dotazioni a standard sopra quantificate, comprensive anche della quota di parcheggi pubblici e di verde prevista dalla L.R. 05.12.1977, n. 56 e dal P.R.G.I., sia ove oggetto di monetizzazione integrale sia nell'ipotesi di cui all'articolo 12.2, soddisfano l'intero fabbisogno di dotazioni territoriali.

Art. 13 – Varianti al P.E.C.

13.1 Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto di Sviluppo nel rispetto dei seguenti elementi, che le Parti congiuntamente qualificano come prescrittivi e vincolanti: (i) qualificazione come produttiva a carattere logistico della destinazione urbanistico-edilizia dei fabbricati privati previsti dal Progetto di Sviluppo nel contesto del P.E.C.; (ii) parametri urbanistico-edilizi relativi alla superficie coperta e superficie utile lorda; (iii) possibilità di procedere alla integrale demolizione e ricostruzione fuori sedime della "Cascina Zerba", come da Elaborato n. 5 del P.E.C. – Progetto planivolumetrico di indirizzo; (iv) quantificazione del contributo di costruzione di cui all'art. 11 che precede; (v) individuazione e quantificazione delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C. di cui all'art. 4 della presente Convenzione e possibilità di procedere al relativo scomputo integrale; e (vi) quantificazione delle dotazioni a standard e facoltà di monetizzazione totale delle stesse come previsto dall'art. 12. I predetti parametri prescrittivi sono indicati nell'Elaborato n. 7 del P.E.C. – Norme tecniche di attuazione specifiche del P.E.C.

13.2 Eventuali variazioni ai suddetti elementi prescrittivi saranno ammesse, nel rispetto del P.R.G.I., solo mediante variante al P.E.C. che dovrà tenere conto di quanto già realizzato e seguire l'iter procedurale di un nuovo P.E.C. Possibili variazioni del Progetto di Sviluppo non comportanti mutamento dei suddetti elementi prescrittivi non comporteranno la necessità di approvazione di varianti al P.E.C. e alla Convenzione Urbanistica.

13.3 Fermo quanto indicato all'art. 13.1 ed il complessivo assetto urbanistico, le previsioni delle urbanizzazioni di cui al P.E.C. potranno subire quelle modificazioni che le esigenze di migliore funzionalità dovessero evidenziare, nel passaggio dalla progettazione preliminare a quella definitiva.

- 13.4** Non costituisce variante al P.E.C. il trasferimento dei diritti edificatori corrispondenti alla Sul non pianificata, pari a mq. 33.450, di cui al precedente art. 3.2, previo assenso scritto da parte del Proponente.

Art. 14 – Sottopasso ferroviario e Canale Carlo Alberto

- 14.1** Nel caso di realizzazione da parte del Comune di Castellazzo del sottopasso ferroviario come rappresentato nella tavola 3.2 del P.R.G.I., il Proponente si impegna a cedere gratuitamente al Comune di Castellazzo la minima area sedime a tal scopo necessaria, quale risulterà dal progetto definitivo e/o esecutivo dell'opera, condizionatamente alla previsione, nel medesimo progetto definitivo e/o esecutivo e nel contesto dei lavori per la realizzazione del predetto sottopasso ferroviario, della realizzazione di una viabilità pubblica di accesso all'Area, alternativa rispetto a quella risultante dall'Elaborato n. 8 – Allegato A al P.E.C., che consenta una congrua accessibilità all'Area equivalente in termini quantitativi e qualitativi a quella attualmente prevista dal Progetto di Sviluppo in base al P.E.C.
- 14.2** Il Proponente non dovrà subire alcuna conseguenza pregiudizievole in relazione a quanto previsto all'art. 14.1, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 14.1 non sarà condizione per l'esecuzione del Progetto di Sviluppo né per l'ottenimento o la presentazione di autorizzazioni, permessi, titoli, pareri, segnalazioni, documenti ed atti di assenso comunque denominati relativi allo stesso;
 - i costi per la modifica della viabilità nonché di tutte le opere private che dovranno essere modificate per adeguarsi al nuovo sistema viabile dovranno essere incluse nel quadro economico della modifica alla viabilità e saranno a totale carico del Comune od altro Ente, senza in alcun modo gravare sul Proponente;
 - il coinvolgimento del Proponente nella realizzazione di quanto indicato all'art. 14.1 sarà limitato esclusivamente alla cessione delle aree come prevista al medesimo articolo, restando pertanto escluso qualsiasi altro obbligo, l'assoggettabilità a qualsiasi vincolo e/o procedura

espropriativa nonché l'applicabilità di qualsivoglia misura prescrittiva. A tal riguardo, e senza limitazione di quanto precede, si precisa che la rappresentazione grafica del sottopassaggio ferroviario di cui all'art. 14.1 negli elaborati del P.R.G.I. o di altro strumento non ha valore o efficacia di vincolo espropriativo o conformativo, in generale ed in relazione al P.E.C. ed al Progetto di Sviluppo, né osta in alcun modo alla realizzazione di quest'ultimo.

- 14.3** Le Parti prendono atto che il P.E.C. non prevede alcun obbligo a carico del Proponente in relazione alla sistemazione/deviazione del tracciato del Canale Carlo Alberto.

Art. 15 – Durata del P.E.C.

- 15.1** Il P.E.C. ha durata di 10 (dieci) anni dalla stipula della presente Convenzione Urbanistica, con possibilità di proroga da parte del Comune di Castellazzo su istanza del Proponente.
- 15.2** Entro il predetto termine decennale dovranno essere presentate le richieste per il rilascio dei titoli edilizi, mentre i relativi lavori potranno essere avviati ed ultimati anche oltre il decennio.
- 15.3** Superato il decennio di validità del P.E.C., le previsioni del progetto urbanistico di cui al P.E.C. resteranno in vigore e, ove residui Sul pianificata ancora da attuare, la stessa potrà essere utilizzata secondo i contenuti del P.E.C., mediante intervento diretto in conformità al P.R.G.I. tempo per tempo vigente.

Art. 16 – Sanzioni convenzionali

- 16.1** Nei casi di gravi inadempimenti ai seguenti obblighi assunti con la presente Convenzione Urbanistica:
- esecuzione delle Opere di Viabilità Esterna al P.E.C. in sostanziale difformità dai progetti definitivi approvati e/o dalle eventuali varianti approvate;
 - mancato inserimento da parte del Proponente negli atti di alienazione delle previsioni inerenti il trasferimento degli obblighi convenzionali;

il Comune di Castellazzo potrà inviare apposita diffida ad adempiere assegnando al Proponente un termine congruo per porre rimedio all'asserito inadempimento. Una volta decorso inutilmente tale termine, ove sia constatato il perdurare dell'inadempimento, il Comune di Castellazzo potrà chiedere la risoluzione della Convenzione Urbanistica in danno del Proponente.

16.2 Le sanzioni convenzionali di cui al presente articolo si cumulano con eventuali ulteriori rimedi di legge.

Art. 17 – Spese

17.1 Le spese per la stipula della presente Convenzione Urbanistica sono a carico del Proponente. All'uopo viene chiesto il trattamento fiscale di cui alla Legge 28.06.1943 n. 666 e s.m.i., oltre all'applicazione di altri eventuali successivi benefici più favorevoli.

17.2 Le spese per frazionamenti, registrazione, trascrizione e stipula degli atti di cessione, integrazioni e/o modifiche alla presente Convenzione Urbanistica, faranno capo al Proponente.

Art. 18 – Trasferimento degli obblighi

18.1 Nel caso in cui il Proponente ceda la proprietà di aree o parte di aree e/o fabbricati o parte di fabbricati, da attuare o attuati, in tutto o in parte, in esecuzione del P.E.C., nei relativi atti di trasferimento dovranno essere inserite clausole specifiche che trasferiscano ad ogni avente causa le obbligazioni scaturenti dalla presente Convenzione Urbanistica, nessuna esclusa, che dovrà pertanto essere esplicitamente richiamata in ogni singola clausola. L'/Gli avente/i causa del Proponente costituirà/anno nella misura applicabile la/e garanzia/e di cui al precedente art. 7.

18.2 Nel caso in cui il Proponente ceda la proprietà di aree non ancora attuate oppure attuate solo in parte, è onere comunicare al Comune di Castellazzo gli atti di cessione entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla stipula degli stessi.

18.3 In caso di cessione di cui al presente articolo, in forza della quale il cessionario subentri al Proponente nella presente Convenzione Urbanistica, ogni riferimento

nella presente Convenzione Urbanistica al Proponente dovrà essere inteso come riferimento al cessionario.

- 18.4** Le disposizioni di cui al presente articolo si applicheranno, *mutatis mutandis*, anche in caso di ulteriore successiva cessione da parte dell'avente causa del Proponente.

Art. 19 – Rinvio a Norme di Legge

- 19.1** Per quanto non contenuto nella presente Convenzione Urbanistica si fa riferimento alle leggi statali, regionali ed alle norme e regolamenti comunali in vigore ed in particolare alla Legge 17.08.1942 n. 1150, alla L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. e al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i.

Art. 20 Registrazioni e Trascrizioni

- 20.1** La presente Convenzione Urbanistica e le sue eventuali e successive modifiche e integrazioni vengono registrate e trascritte ai sensi di legge.
- 20.2** Il Comune di Castellazzo rinuncia all'eventuale ipoteca legale con esonero al Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.